

INSERZIONI: EK, tel. 34931/3 - Frenzi spa alt. (largh. 1 col.): Commerciale L. 800 (festivi post. e data prestabilita 90) - Neurologie L. 750/1500 p.p. (Partecip. 1000/2000 p.p.) - Redazionali L. 950 (festivi 1140) - Finanziarie e legali L. 1250 - Pubblicità istituzionale L. 1100 (1800) - Economici prezzi sulle rubriche (domestica + 20%) IVA 14%
Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: (C/C Postale 11/3395) ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 42.500, sem. 22.250, trim. 11.650 (col. Piccolo del lunedì L. 51.500, 26.950, 14.150) - ESTERO annuo L. 60.500, sem. 31.250, trim. 21.500 (col. Piccolo del lunedì L. 93.500, 48.450, 25.000) - Copie arretrate L. 400

COME UNA MAZZATA IL COMUNICATO NUMERO SEI DIFFONDE IMPOTENZA E ANGOSCIA NEL PAESE

Moricondannato a morte dalle Brigate

L'ora più cupa

Giorno tragico, dolorosissimo, le Brigate rosse hanno annunciato che il loro «tribunale» ha condannato a morte Aldo Moro. Sapevamo che la notizia poteva venire da un momento all'altro. E l'angoscia si protrasse da quel mattino del 16 marzo, un mese esatto fa, quando i banditi massacrarono la scorta e prelevarono lo statista per sottoporlo a un «processo nel carcere del popolo». Dopo i folli messaggi grondanti vaneggiamenti di fantapolitica, dopo gli interrogatori e le sevizie che ricordano la crudeltà nazista e il cinismo di certi procedimenti staliniani, sentivamo dentro di noi che inevitabilmente si sarebbe arrivati alla sentenza. Questa, conoscendo la mentalità e i sistemi sanguinari dei carnefici, non poteva essere che una sola: la soppressione fisica.

Ma speravamo. Fin che i terroristi insistevano nella lusinghiera inquisizione c'era sempre nel nostro animo uno spiraglio aperto alla fiducia. Pensavamo che la vita di Aldo Moro era troppo importante anche per i suoi carnefici. Che un incombente rischio si privassero di questa preziosissima carta da usare all'ultimo momento nel loro macabro gioco. Lo pensiamo ancora. L'annuncio della condanna non significa esecuzione: l'infame sentenza non fa accenno a date. E allora, pur nello sgomento, è necessario che tutti noi e specialmente il governo, la Dc, gli uomini politici, troviamo la forza di vincere il senso di rabbia che ci attanaglia. Dobbiamo fermare l'emozione e ragionare freddamente su quanto capita in questi giorni tremendi in Italia.

Le Br non sono un movimento politico o ideologico degno di questo nome. Sono un'organizzazione di forsenati, riuniti a gruppi e in covi, nelle principali città del Centro e del Nord della penisola. Dispongono di una rete di sicari, di postini e di informatori. Ricevono quasi sicuramente armi, finanziamenti e appoggi dall'estero. Più volte ci siamo chiesti che cosa vogliono. Ci hanno risposto con i loro deliranti messaggi: vogliono distruggere la nostra società così com'è impostata, scardinare lo Stato, demolire il sistema democratico, osannare ad una imprecisata rivoluzione diretta dal «partito comunista combattente» e sorretta dal «movimento di resistenza proletaria offensivo».

Ma che cosa c'è dietro queste grandi e vuote parole? Fanatismo, velleità, sadismo e sangue. Con la cattura del nostro più prestigioso uomo politico hanno sperato di raggiungere due obiettivi. Quello minimo: ottenere lo scambio dei prigionieri mettendo in ginocchio lo Stato e liberando la banda di Curcio e compagni, sotto regolare processo a Torino. Quello massimo: diffondere il panico in Italia, colpire al cuore le istituzioni democratiche, ottenere consensi tra i ceti meno preparati del popolo e tentare l'insurrezione armata e la guerra civile. Non hanno avuto successo. Invano hanno cercato l'aggancio delle frange estremiste degli autonomi. Di fronte alla loro scellerata inumanità anche gli ultrà si sono astenuti. L'ultimo tentativo l'hanno fatto ieri con un altro comunicato trasmesso a Torino: dopo l'assassinio di un agente delle carceri continuavano di ottenere l'alleanza dei detenuti per reati comuni. Neanche questo.

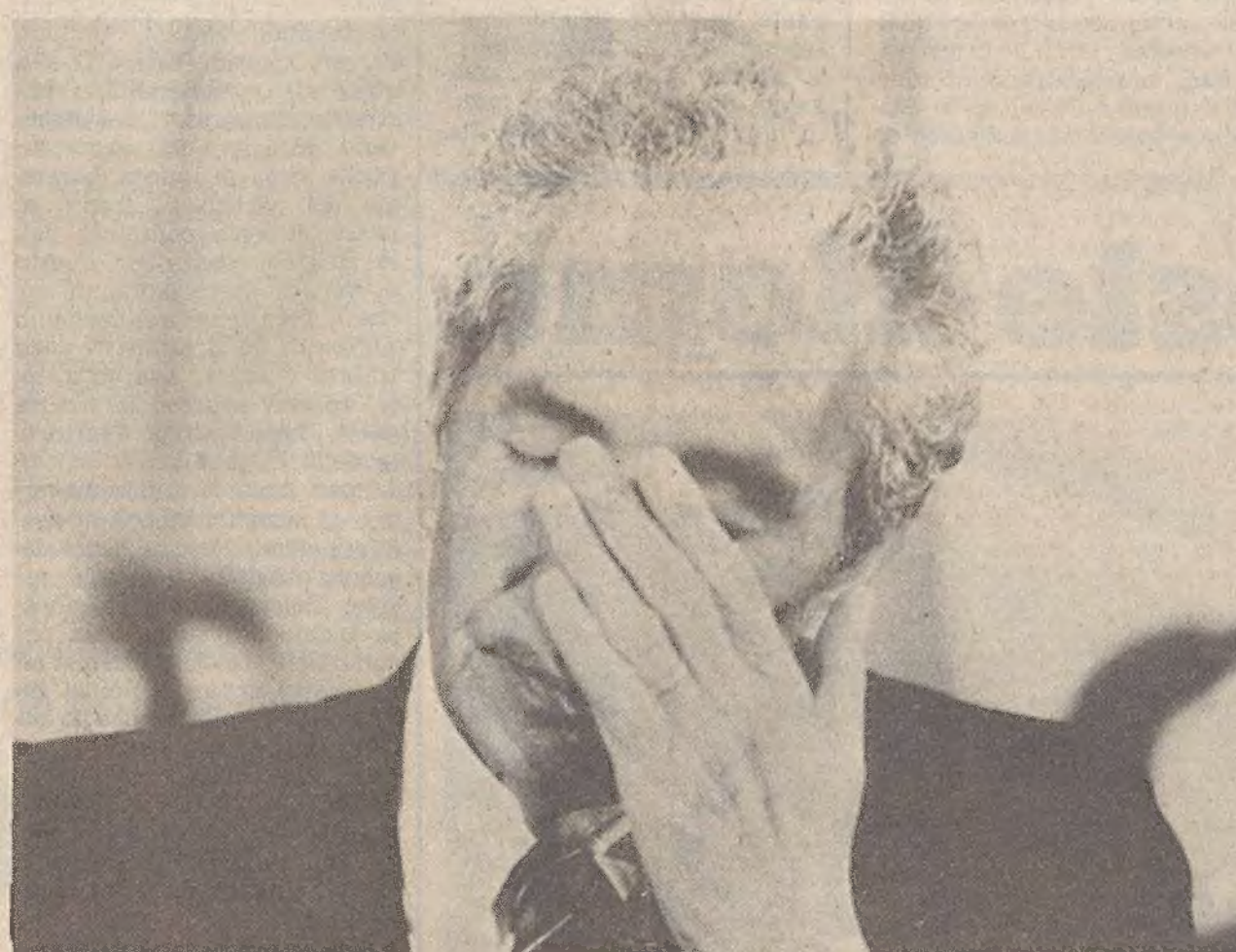
In un isolamento totale, respinti dall'Italia intera e con il rischio di essere scoperti dall'energica reazione delle forze dell'ordine (retate e perquisizioni a tappeto), i terroristi hanno cominciato ad avere fretta. Lo dimostrano la serie dei messaggi sempre più urgenti e traccianti che hanno diffuso nell'ultima settimana. Infine sono venuti alla determinazione di annunciare la condanna a morte. E' un colpo tremendo. Pensiamo con affetto, reverenza e dolente partecipazione allo strazio della signora Eleonora Moro e dei figli. Sappiamo che sono attenti che nessuno dovrebbe vivere mai. Ma ci sostiene ancora la speranza, che vorremmo fosse certezza. I brigatisti per quanto folli

Debole speranza che si tratti di una mossa per costringere lo Stato a trattare - La Dc e gli altri impreparati al terribile annuncio - Oggi si riunirà la direzione del partito - Lo sgomento di Ingrao a Montecitorio dove si chiudevano i battenti - «Il Popolo» e «L'Unità» cambiano gli editoriali

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il dramma di un uomo, che è anche il dramma di un Paese, sembra dover concludersi con un atto di ultima violenza e d'insulto alla civiltà. Così le Brigate rosse annunciano la fine dell'assurdo processo e rendono nota la «sentenza»: Aldo Moro è colpevole e viene pertanto condannato a morte. In queste dieci parole viene riassunto, di colpo, tutto il dramma vissuto nel corso di trenta lunghi giorni da quel giovedì (16 marzo), che segnò l'inizio della folle lotta di un pugno di disperati contro le istituzioni dello Stato, contro il vertice di un partito, contro sei famiglie, contro ogni cittadino colpito profondamente dalla strage e dal rapimento di via Fani. L'ultimo messaggio, il numero sei contenuto nel drammatico annuncio, è stato fatto recapitare ieri sera verso le 20 secondo lo schema ormai tristemente noto: telefonate alle redazioni dei quotidiani delle solite quattro città, Roma, Milano, Torino, Genova e l'indicazione del posto dove era nascosto il plico. Conseguita busta, all'interno una cartella e 16 righe di comunicato, sotto l'immane stemma della stella a cinque punte.

L'esordio del comunicato all'interrogatorio di Aldo Moro è terminato, è sufficiente per far correre lo sguardo, saltando a piè pari tutta la prima cartella di questo pannello verbale, alla parte finale contenuta nella seconda cartella, a quelle poche righe che terminano con i soliti slogan, immagini alle Brigate rosse, assurdo statuto di una lot-



ta cruda e spietata contro una società che l'organizzazione clandestina crede di rappresentare. E' in questa parte finale che trova spazio la «sentenza» di morte per il presidente della Dc. Il comunicato è autentico. Anche ad un primo sommario esame gli esperti ne hanno riconosciuto gli inconfondibili caratteri grafici, di forma e contenuto. La solita macchina per scrivere, il carattere corsivo, il tono identico. Su una sola cosa il comunicato non è differente dagli altri. Uno dei tre slogan, il secondo «Creare, organizzare ovunque il po-

tere proletario armato», compare per la prima volta. E anche il primo, «Estendere e intensificare il processo al regime e l'attacco allo Stato imperialista delle multinazionali», è la rielaborazione concettuale dei due slogan che compaiono nei precedenti comunicati. Le illazioni, le ipotesi scatenate da questo ultimo ritrovamento sono numerosissime e tutte valide in quanto tutto difficilmente verificabili. C'è chi dice convinto che questo sia un messaggio beffa, che la sentenza sia già stata eseguita e che le Brigate rosse continuino a tenere in scacco lo Stato.

Altri avvalorano questa ipotesi pessimistica dandone una inquadramento diverso: pensano, cioè, che cause naturali (un malore, lo stress psicofisico) abbiano eseguito la condanna e che ora i brigatisti debbano fronteggiare una situazione imprevista senza dimostrare di subire passivamente. Altri ancora sono convinti che questo sia una sorta di ultimatum capace di far saltare la tensione in tutto il Paese al massimo per qualche giorno, per poi costringere lo Stato a trattare.

Alberto Castagna

Continua in 2.a pagina

Le reazioni all'annuncio

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il volantino numero sei delle Brigate rosse contenente la sentenza di condanna a morte dell'onorevole Moro sanzionata dai terroristi, è stato fatto pervenire a piazza del Gesù quando la sede centrale della Democrazia cristiana era presieduta dal solo Zaccagnini. Accanto a lui c'erano i dirigenti di secondo piano. Borinato, Beil, Galloni, Salvi, tutti i suoi più stretti collaboratori, avevano lasciato Roma nelle prime ore della mattina per raggiungere le rispettive città di provenienza o per dare inizio alla campagna elettorale in corso per le elezioni amministrative. Zaccagnini, invece, era rimasto sia per discutere con l'on. Vincenzo Russo dei problemi relativi alla tornata elettorale, sia perché si respirava aria di novità.

Ad un mese esatto dal drammatico sequestro del presidente democristiano ci si attendeva, infatti, un nuovo passo da parte dei brigatisti. Magari richieste precise di riscatto, forse pesanti accuse alla Dc ed ai suoi dirigenti. Quello che non ci si attendeva era invece il contenuto folle e tragico insieme, e nello stesso tempo carico di pericolo per il futuro dello Stato democratico, dell'ultimo messaggio.

Mancavano pochi minuti alle 20 quando una telefonata dal ministero degli Interni ha rag-

Tommaso Genitso

Continua in 2.a pagina

L'infame «sentenza»

Ecco il testo del comunicato numero 6 delle Brigate rosse, il più drammatico ed infame: «L'interrogatorio al prigioniero Aldo Moro è terminato. Rivedere trenta anni di regime democristiano, ripercorrere passo passo le vicende che hanno scandito lo svolgersi della controrivoluzione imperialista nel

nostro paese, riesaminare i vari momenti delle trame di potere, da quelle «specifiche» a quelle più sanguinarie, con cui la borghesia ha tessuto la sua offensiva contro il movimento proletario, individuare attraverso le risposte di Moro le specifiche responsabilità della Dc, di ciascuno dei suoi boss, nell'attuazione dei piani voluti dalla borghesia imperialista e dei cui interessi la Dc è sempre stata massima interprete non ha fatto altro che confermare delle verità e delle certezze che non da oggi sono nella coscienza di tutti i proletari. Non ci sono segreti che riguardano la Dc, il suo ruolo di cane da guardia della borghesia, il suo compito di pilastro dello Stato delle multinazionali, che siano sconosciuti al proletariato. Il perché è molto semplice.

Il comunicato così prosegue: «I proletari, gli operai, tutti gli sfruttati, conoscono bene che cosa significa il regime democristiano, perché l'hanno vissuto e lo vivono sulla loro pelle, contro il potere della borghesia hanno sempre opposto strenua resistenza hanno lottato e combattutto contro la schiavitù del lavoro salariato, per la liberazione delle infinite energie che un pugno di padroni e di multinazionali ha continuamente saccheggiato e rapinato, contro uno stato che è sempre servito a perpetuare il dominio della classe più ferrea, che la storia abbia mai prodotto: la borghesia imperialista.

«Quali misteri ci possono essere del regime Dc da De Gasperi a Moro che i proletari non abbiano già conosciuto e pagato con il loro sangue? «Centrismo», «Centro-sinistra», «Strategia della tensione», «Governo delle astensioni», ecc. sono i termini con cui la Dc e

Continua in 2.a pagina

RACCAPRICCIANTE DISGRAZIA ALLA «FRECCIA DELLA LAGUNA» IERI POMERIGGIO NEL TRATTO APPENNINICO BOLOGNA-FIRENZE

Si scontra in velocità e vola nella scarpata il rapido Trieste-Roma: più di 40 le vittime

Oltre 120 feriti - Il treno è piombato come un proiettile sul locomotore del Lecce-Milano, deragliato per uno smottamento - Dispersi quattro triestini

BOLOGNA — Un mucchietto di terra giallastra, alto poche decine di centimetri, e qualche ramo d'albero diritto, circondato da rovi d'acqua che scorrono giù per la scarpata. Sembra incredibile che questo piccolo smottamento di terra, melle provocato dalle piogge che continuano a flagellare l'Italia, sia riuscito a provocare una strage. Eppure è per causa sua che, ieri pomeriggio, sulla linea ferroviaria Bologna - Firenze, un lungo convoglio proveniente dal Sud ha deragliato, e un altro treno incrociante (la prestigiosa «Freccia della laguna») lo ha investito rovinosamente ed è poi precipitato per una ventina di metri, stracciandosi.

Il bilancio della sciagura, avvenuto alle 13.40 in località Murzelle di Monzuno, a circa 30 chilometri da Bologna, è impressionante: 41 morti accertati, altre vittime ancora incasinate tra i rottami della «Freccia della laguna», oltre 120 i feriti, alcuni dei quali in gravi condizioni. Quasi tutte le vittime viaggiavano sul rapido, diretto a Roma e partito da Trieste alle 9.25, sull'altro convoglio, il Lecce-Milano, hanno perso la vita soltanto i due macchinisti.

Non risulta, per il momento, che nella sciagura siano perite persone residenti nella nostra città: si ha notizia soltanto di tre feriti, uno abitante a Sesto al Reghena (Pordenone) e due a Trieste, Giuseppe Vatta e Alessandro Becchi. Tuttavia (come riferito più ampiamente in cronaca, n.d.r.) quattro persone residenti a Trieste risultano «dispersi» e si teme per la loro vita.

Le Lecce - Milano, partito nel tardo pomeriggio di venerdì dalla città pugliese, viaggiava con otto ore di ritardo: a causa della caduta di un ponte tra Giulianova e Roseto, sulla linea «Adriatica», era stato deviato, così come tutti gli altri convogli provenienti dalle Puglie, e instradato via Foggia - Benevento - Roma - Firenze. Nel tratto Firenze - Bologna, tra le stazioni di Grizzana e Monzuno la solita 11 chilometri dalla stazione di San Benedetto Val di Sambro, in cui il 4 agosto 1974



Monzuno — Una panoramica del luogo del disastro (a sinistra): nella scarpata le carrozze sventrate della «Freccia della laguna», sul binario di sinistra il Lecce-Milano contro il cui locomotore il rapido ha cozzato prima del tragico volo; a destra, le operazioni di soccorso attorno a una carrozza rovesciata su cui è visibile il cartello «Trieste-Roma» (teletext Ansa)



Monzuno — Una panoramica del luogo del disastro (a sinistra): nella scarpata le carrozze sventrate della «Freccia della laguna», sul binario di sinistra il Lecce-Milano contro il cui locomotore il rapido ha cozzato prima del tragico volo; a destra, le operazioni di soccorso attorno a una carrozza rovesciata su cui è visibile il cartello «Trieste-Roma» (teletext Ansa)

si consumò la strage terroristica dell'«Italia», il lungo convoglio, gremito di quasi 400 passeggeri, si è improvvisamente trovato dinanzi allo smottamento del terreno. Il treno ha avuto un sobbalzo, tutti i vagoni sono riusciti a superare l'ostacolo, ma la motrice non ce l'ha fatta a rimanere sui binari e si è posta di traverso, piegandosi sulla destra.

Una tragica fatalità ha voluto che, quasi contemporaneamente, nell'altro senso giungesse il rapido «Freccia della laguna», otto carrozze provenienti da Trieste, Udine, Bolzano, raggruppatesi a Venezia e partite dalla città lagunare alle 11.28 alla volta della capitale. A circa 110 chilometri all'ora, la testa del rapido si è incuneata come un proiettile nel locomotore del Lecce-Milano, l'ha sventrato e ha poi continuato a correre, puntando verso la scarpata.

Lo schianto è avvenuto in un punto in cui la linea ferroviaria lambisce l'autostrada del Sole: ed è da automobiliisti di passaggio sulla grande arteria che sono venuti i primi soccorsi. Sotto la pioggia

battente e il forte vento, un gruppo di paracadutisti che viaggiavano sull'autostrada a bordo di un pullman hanno cominciato a estrarre i feriti dall'incrinato groviglio di lamiere dei vagoni, poi sono arrivati alcuni feroci, gli agenti della «strada», gli abitanti della «strada», gli abitanti del vicino paese di Vado.

Molti automobilisti hanno preso a bordo delle loro macchine i feriti più lievi, e li hanno trasportati a Bologna. E' accorso anche il parroco di Vado: ha impartito l'estrema unzione ai moribondi, ha benedetto le anime che si accingevano a lasciare il mondo, e poi si è coprovato nella scarpata, assieme ad altri, fermandosi nel fango per riuscire a tirar fuori da un finestrino, la scena attorno a me

era inenarrabile: ho visto un giovane con un braccio sfacciatato, una donna senza una gamba e mi sono adoperato comunque per portar soccorso a chi mi stava vicino. Con un topiario ho bloccato un'emorragia al braccio di un compagno di viaggio e, assieme a un altro, l'abbiamo portato sull'adiacente autostrada e caricato, salendo anche noi, su una macchina che ci ha condotto all'ospedale maggiore di Bologna.

Difficile e penosa si presenta l'opera di identificazione delle vittime: molti dei passeggeri sono stati orribilmente smembrati nel tremendo urto, e le autorità hanno reso noto di non voler diffondere un elenco definitivo dei nomi prima che i familiari delle vittime abbiano proceduto a un'identificazione ufficiale. Nella serata è stata però diramata una prima lista di 14 nomi. Sul rapido — un treno «importante», di quelli che

Tragico bollettino

Funzionari e magistrati tra i morti e i dispersi

BOLOGNA — Il primo elenco ufficiale delle vittime del disastro comprende 14 nomi: il viceprefetto vicario di Venezia, Paolo D'Elia, di 59 anni (viaggiava assieme al procuratore generale della città lagunare, Sebastiano Di Marco, che è rimasto ferito); Giovanni Mariuscelli, 61 anni, direttore generale del personale del ministero L.R.P. e membro del consiglio superiore dei lavoratori pubblici; Antonio Porqueddu, 36 anni, originario di Porto Torres ma residente a Roma; Federico Rubini, 27 anni, residente ad Arco (Trento); Francesco Pacci, 39 anni, abitante a Firenze; Salvatore Ciano, 42 anni, residente a Roma; Ramadhani A. M. Ishesim, di 32 anni, di Bengasi; l'aiuto macchinista delle ferrovie Giuseppe Pecorino, abitante a Firenze; Armando Celletti, 60 anni, residente a Vignavaro; il dipendente delle ferrovie Vincenzo Di Martino; Pasquale Lazzari, anch'egli dipendente delle Ferrovie, abitante a Camponogaro (Venezia); Domenico De Acunzio, 55 anni, residente a Roma; Luigi Sevese (e Senese), di 30 anni, e Lucio De Angelis, 45 anni, di cui non si conosce il luogo di residenza.

Tra i dispersi c'è il dott. Francesco Padellaro, procuratore generale della repubblica di Bologna (il suo cappotto e la sua valigia sono stati recuperati tra i rottami di una vettura). Dei feriti, una novantina sono ricoverati negli ospedali di Bologna, 22 negli ospedali di Firenze: tra questi ultimi, c'è Alfio Barbagallo, già questore di Aosta e attualmente addetto al settore della polizia di frontiera di Bolzano e Trento. Un primo elenco di feriti riguarda i ricoverati nell'ospedale maggiore di Bologna; ecco i

Continua in 2.a pagina

Continua in 2.a pagina

L'angoscia di un amico Moro condannato a morte dalle Br



Roma — Un'immagine d'archivio di Aldo Moro e Zaccagnini, l'amico e collega più vicino (Telefoto Ansa)

Dalla prima pagina

Stato a trattare di fronte ad un black-out totale sulla sorte del prigioniero, dopo questo terribile pronunciamento.

Certo è che ci si trova dinanzi ad un dramma di smisurate proporzioni nel quale non trovano spazio confortanti nemmeno le analogie con i casi precedenti (Amedeo, Sossi ed altri). Per il giudice Sossi, infatti, ricordiamo, non venne mai pronunciata una condanna a morte così secca e precisa come questa. Dopo un mese di prigionia, le Brigate rosse resero nota la conclusione del processo e la colpevolezza di Sossi. Ma in quell'occasione non parlarono di condanna a morte. Lo fecero qualche giorno più tardi, ma la cosa faceva parte di una minaccia e non di una sentenza senza possibilità di appello come sembra essere quella emessa ieri. I brigatisti, infatti, minacciarono di morte il giudice Sossi, se lo Stato non avesse accettato la sua

lo scambio con i prigionieri della «22 Ottobre», detenuti a Genova.

A. C.

Reazioni

giunto Zaccagnini nel suo ufficio: «Ci siamo, c'è un nuovo messaggio». Passano alcuni minuti, c'è emozione, ansia, ma non ancora paura. Tutto sommato prevale la speranza. Poi il capo ufficio stampa della Dc, Umberto Cavina, si precipita di corsa nello studio del segretario del partito: alcuni giornalisti gli hanno letto parola per parola il testo del volantino.

Quasi contemporaneamente dal Viminale arriva il sottosegretario Lettieri. Il vice di Cossiga ha con sé la copia del messaggio fatta pervenire anche ad un quotidiano della capitale; la porta dell'ufficio di Zaccagnini gli si chiude dietro le spalle, e si riapre solamente quando, qualche minuto dopo, arriva di corsa Fla-

mino Piccoli, capogruppo democristiano alla Camera. Volti tirati, pallidi, nessuna voglia di parlare con i giornalisti.

Sono le 21.15 quando il ministro è riunito in piazza del Gesù; contemporaneamente, a pochi chilometri di distanza, al Viminale è in corso un'altra riunione. Ci si mobilita, ma contro chi? Per che cosa? Fino ad oggi le indagini hanno detto ben poco e a chi attende nel corridoio del primo piano della sede democristiana di sapere qualcosa, di avere una dichiarazione, sembra di vivere intensamente il dramma umano e politico che si sta consumando nell'ufficio di Benigno Zaccagnini.

La macchina del partito, intanto, si è messa rapidamente in moto; partono le convocazioni, tutti i leaders vengono rintracciati e per stamane alle 11 è prevista una riunione della delegazione (Zaccagnini, Bartolomei, Piccoli, Galloni, Ferrari Aggradi, Gaspari) alla quale si aggrenderanno i più stretti collaboratori del segretario. Si tratta di varare, in poche ore, la nuova strategia del partito di fronte al passo decisivo compiuto dalle Brigate rosse. Per questo la macchina politica della Dc, che il presidente del consiglio Andreotti ed il ministro degli Interni Cossiga, Andreotti, ieri, appena appresa la notizia aveva telefonato al Presidente della Repubblica.

Poco dopo le 2 il ministro-verice si scioglie. Piccoli si precipita verso l'uscita senza lasciare scampo a nessuno. Zaccagnini rimane ancora inchiodato sulla sedia nel suo ufficio; Lettieri accenna ad un mesto saluto e poi si infila nella macchina che lo attende a motore acceso già in mezzo al corteo. Lo aspetta un compito ingrato: raggiungere la famiglia di Aldo Moro per metterla al corrente degli ultimi drammatici avvenimenti.

L'ultima folle mossa dei terroristi ha colto impreparate anche le altre forze politiche. Quando le agenzie hanno trasmesso la notizia, Montecitorio stava per chiudere i battenti ed era pressoché deserto. Un commesso ha immediatamente fatto pervenire il breve dispaccio al presidente della Camera. Ingresso si è detto sgomento ma non ha voluto andare oltre. «Preferisco dire qualcosa — si è giustificato — con i giornalisti — quando si conosceranno meglio gli sviluppi di questo nuovo messaggio».

A tarda sera all'«Unità» e all'«Unità» sono costretti a modificare i loro editoriali, anche i quotidiani della Dc. Il quotidiano della Democrazia cristiana, come evidenziano in una nota a parte: «La terribile indicazione che emerge dal comunicato numero sei ripropone con l'urgenza di un angoscioso dramma che ha fatto pervenire il breve dispaccio al presidente della Camera. Ingresso si è detto sgomento ma non ha voluto andare oltre. «Preferisco dire qualcosa — si è giustificato — con i giornalisti — quando si conosceranno meglio gli sviluppi di questo nuovo messaggio».

Sardegna: smentiti i mitragliamenti di caccia della Nato

ROMA — Prima di fondamento è stata definita dal comando della seconda regione aerea la notizia secondo la quale alcuni aerei della Nato, della base di Decimomannu, avrebbero mitragliato alcuni pastori. Il 14 aprile — precisa la seconda regione aerea — non è stata svolta alcuna attività di tiro.

Carica di tritolo esplode a Trento

TRENTO — Una carica di tritolo è stata fatta scoppiare l'altra notte davanti agli uffici dell'assessorato alla Sanità, situati in un ex albergo di Trento. L'intera città è stata svegliata dal boato dell'ordigno, risultato di notevole potenza. L'attentato può venire messo in relazione con la visita del ministro alla Sanità Tina Anselmi, invitata a Trento per una con-

ferenza sulla sanità indetta dalla Democrazia cristiana. L'attentato è poi stato rivendicato in due successive telefonate ricevute dalla «Pia» la pubblicazione del giornale «L'Alto Adige», e dal quotidiano «L'Adige». Nella prima telefonata una voce anonima ha detto che l'attentato è stato compiuto da un gruppo di combattenti brigate Meinhof, avvertendo che seguirà un comunicato; nella seconda telefonata l'attentato è stato rivendicato dal «Comitato provinciale Meinhof».

ATTENTATI A GENOVA E ROMA RIVENDICATI DA BRIGATISTI E DA «PROLETARI ARMATI»

Molotov contro case e auto di democristiani e comunisti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Altri attentati dei brigatisti a Genova. Le automobili di due consiglieri comunali e di un professore universitario — tutti democristiani — sono state incendiate l'altra notte con bombe molotov in tre diversi punti della città. Gli attentati sono stati successivamente rivendicati dalle Br con una telefonata al quotidiano del pomeriggio «Corriere mercantile». Hanno detto: «Abbiamo bruciato le macchine dei compagni di Aldo Moro. Seguirà un comunicato».

La prima autovettura data alle fiamme è stata la «Bmw» di Emanuele Remondini, consigliere comunale della Dc. L'automobile era posteggiata nel

pressi di casa, in Splanata Castelletto, nella zona residenziale di circoscrizione a monte. L'incendio ha danneggiato anche una «Dyan» posteggiata vicino all'autovettura dell'esponente della Dc. Il secondo attentato è avvenuto in via Saporiti, nel popolare quartiere di San Teodoro, è stata incendiata la «Nui Prinz» di Maria Pia Bozzo, anch'essa consigliere comunale della Dc. Il terzo attentato, infine, è avvenuto in via Viviani, nella zona di San Martino; i presunti brigatisti hanno incendiato la «500» del professore universitario Alfonso Bellini, iscritto alla Democrazia cristiana. Anche in questo caso una «128» posteggiata vicino all'automobile del professore è rimasta danneggiata.

Intanto il questore genovese dottor Pietro De Longis smentisce le voci circolanti in città — e raccolte anche da un organo di stampa — secondo le quali ci sarebbero infiltrazioni delle Br nella polizia genovese. Il dottor De Longis definisce anche «del tutto falsa» l'affermazione secondo la quale sarebbero in corso indagini segretissime sulla questione.

B. C.

ROMA — Attentati sono stati compiuti l'altra sera contro le abitazioni di una iscritta al Pci e di un simpatizzante di sinistra e contro la sede dei vigili notturni dell'Urbe. Il primo è avvenuto in via Pietro Aioti, dove due giovani di circa 18 anni hanno lanciato due bottiglie incendiarie contro la finestra dell'appartamento del primo piano, abitato da Daniela Aiazzi-Mancini, di 48 anni, iscritta al Partito comunista italiano. Le bottiglie, che sono esplose, hanno provocato lievi danni alla serranda. Gli attentatori sono fuggiti a bordo di una motocicletta.

Il secondo attentato è avvenuto in via Giuseppe Pitrè. Due bottiglie incendiarie sono state lanciate contro la finestra dell'appartamento abitato da Noemi Zarrà, di 59 anni, la donna ha detto che, secondo lei, l'attentato

LIBERATO DALLA POLIZIA UN FUORIUSCITO JUGOSLAVO

Sventato a Trieste un sequestro di persona

Tentato sequestro di persona a Trieste nei pressi dell'Hotel Savoy. Excolessi, sulle Rive. Tre cittadini jugoslavi, due donne e un uomo, hanno bloccato a bordo di una autovettura un cittadino tedesco. Poi hanno cercato di estrarlo dalla macchina, ma l'uomo ha reagito. Nella colluttazione è rimasto seriamente ferito.

Secondo la ricostruzione fatta dalla squadra mobile del cittadino jugoslavo Petar Djerasimovic di 52 anni che da alcuni anni vive in Germania doveva incontrarsi nel pomeriggio a Trieste con la moglie Emma di 45 e la figlia Sonia di 22. Dal racconto fatto dall'uomo è emerso che mentre

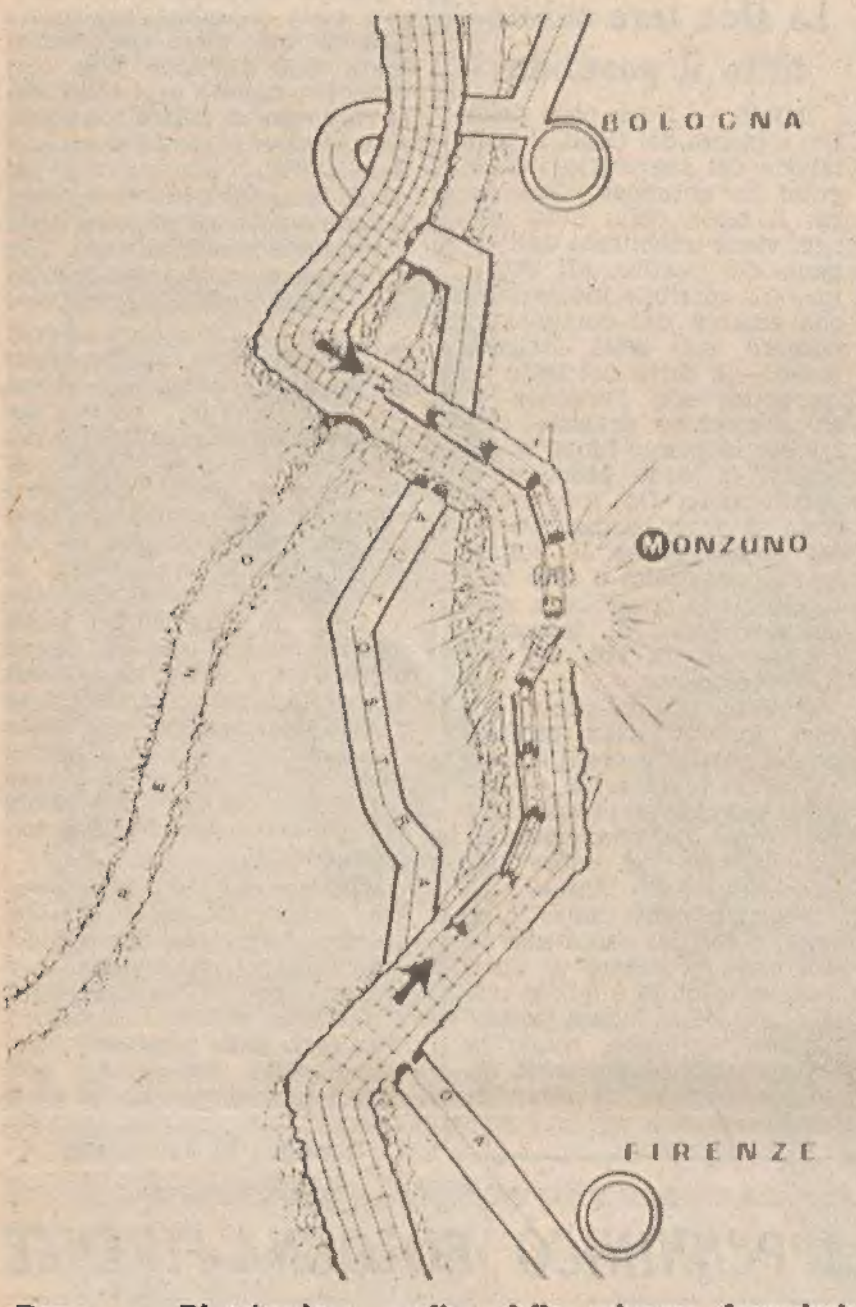
stava per salire con i familiari nella sua auto è stato aggredito da uno sconosciuto — identificato poi per Darko Odric di 21 anni — e anche dalla moglie e dalla figlia che tentavano di immobilizzarlo puntandogli alla schiena una pistola e cercando di estrarla dalla macchina, ma l'uomo ha reagito. Nella colluttazione è rimasto seriamente ferito.

Quella che per alcuni passanti era sembrata una lite si è protratta per oltre una decina di minuti, fino a quando è intervenuta una pattuglia della polizia che ha diviso i contendenti. Addosso allo Odric gli agenti hanno trovato una pistola di marca impredata, risultata successivamente essere senza caricatore,

mentre le due donne avevano rispettivamente una siringa con del medicinale già pronto per essere iniettato e una bottiglia di etere con tamponi.

In questura l'aggressore ha ammesso di essere stato avvicinato a Zagabria dalla Emma e dalla Sonia Djerasimovic che gli avevano chiesto di aiutare a «prelevare» il congiunto in occasione di un loro incontro a Trieste. Le due donne interrogate dal sostituto procuratore della Repubblica, dottor Staffa, hanno negato ogni addebito. Sul motivo che le due avevano per rapire il Petar non è ancora emerso alcun particolare. Della vicenda riferiamo ampiamente nella cronaca di Trieste.

Si scontra il Trieste-Roma



Roma — Ricostruzione grafica della sciagura ferroviaria



Bologna — Un'altra scena del disastro ferroviario: vengono portati via i morti (Tel. Ansa)

Dalla prima pagina

accostati dai soccorritori i numerosi bagagli; tra i cestugli, sulla scarpata, si scorgono parti di poltrone, brandelli di rivestimenti, pezzi di vetro e numerosi effetti personali, borse da viaggio e giornali, tutto disseminato all'intorno per decine e decine di metri.

Vigili del fuoco, carabinieri e agenti di Ps cercano ancora, con l'aiuto delle fiamme ossidriche, di liberare alcuni corpi imprigionati tra le lamiere. Vicino a una cascata di legno si scorge un avambraccio sinistro, troncato di netto; alcuni metri più oltre, nei pressi della prima scaturita, nella speranza di estrarre qualche persona ancora in vita. Ma, più passa il tempo e più le speranze si affievoliscono.

Bollettino

nomi: Mazarotti Nerino, Cusi Cataldo, Vatta Giuseppina, Paganò Giuseppina, Tucci Giuseppe, Boemia Raffaele, Rodinis Benito, Longato Bruno, Cusi Monica, Giusti Silvio, Troia Girolamo, Tronchini Rosa, Fanni Franco, Lippi Adolfo, Cubato Aia, Muller Ronald, Favara Maria, Logano Bruno, Lovisato Giuseppe, Morelli Silvana, To-

lamo Clara, Sandra Dorotea, Cavallari Emma, Pivi Roberto, Becchi Alessandra, Ertes Irma, Donati Massimo, Pelizzola Gabriella, Orsi Sarro, Porcellutti Ruggero, Spacci Simone. All'istituto ortopedico Rizzoli si trovano Walter James, Caprara Giovanni, Pich Celia, Valentino Nazareno, Nello Nuvolari (72 anni, accompagnatore della squadra di calcio del Verona) e Asil Silvana. All'ospedale bolognese Bellaria sono ricoverati tali Severi, Giusti, Montaldi, Savese, Bertilla e Brosolotto.

RAPINA PRESSO PADOVA: ucciso un orfice

ANGUILLARA — Un orfice è stato ucciso ieri sera ad Anguillara Veneta (Padova) durante una rapina. Alle 19.10 tre giovani sono giunti davanti all'oreficeria di Martino Tamiazzi di 43 anni. Nel negozio, la cui porta era chiusa a chiave dall'interno, si trovavano due clienti assieme al titolare. Uno dei tre banditi ha bussato alla porta: l'orefice ha aperto e si è trovato sotto la minaccia di una pistola, impugnata dallo sconosciuto. Dietro di lui, frattanto, era andato un complice con il mitra spianato. Il giovane con la pistola ha detto: «Questa è una rapina». Tamiazzi ha reagito cercando di spingerlo verso la strada. A questo punto il bandito ha sparato un colpo con la pistola, centrandolo alla tempia.

IL PICCOLO - REFERENDUM

«La commessa ideale» (Trofeo Despar)

Voto per _____

commessa presso _____

Indirizzo del negozio: _____ Tel. _____

(Cognome, nome e indirizzo del votante): _____

La scheda, compilata e ritagliata, deve essere spedita con cartolina o in lettera a: «Il Piccolo», Trieste, via S. Pellico 8; Gorizia, corso Italia 35; Udine, piazza Libertà 7; Pordenone, viale Libertà 2/a; Monfalcone, via Duca d'Aosta 102.

Finale nazionale: 1-2-3-4 giugno. Organizzazione OMITA, Milano.

RIVENDICANO L'UCCISIONE DELLA GUARDIA CUTUGNO

Messaggio delle Br a Torino cerca l'appoggio dei detenuti

«I revisionisti berlingueriani come i borghesi imperialisti»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TORINO — A quattro giorni dall'«Unità», le Br hanno così proseguito: «Solo oggi che un suo "autorevole" rappresentante si trova rinchiuso in un carcere del popolo e sottoposto a processo proletario per essere giudicato su tutta la politica che lui e la sua classe hanno svolto per oltre trent'anni, la borghesia sembra scoprire ora il carcere con relativa privazione della libertà, la solitudine umana del prigioniero (il loro). Inoltre ipotizzano una serie di torture, ma per saperla così lunga in materia è chiaro che ciò è nato loro costume e non nel nostro, dato che i nostri prigionieri vengono trattati come prigionieri di guerra».

Il volantino critica poi il ruolo dei revisionisti berlingueriani, affermando che esso ormai è analogo a quello della borghesia imperialista: «Vogliamo consegnare la classe operaia ai padroni, con le mani legate; la delazione è diventata la prassi più usata dai berlingueriani e dalle gerarchie sindacali. L'ultima loro iniziativa di questo senso è stata quella di consegnare agli sboristi di regime una lista di operai che ultimamente avevano lasciato la fabbrica».

Il volantino prosegue analizzando la situazione nelle carceri e affermando che il carcere diventa, in questa fase della guerra di classe, lo strumento principale per l'annientamento politico e fisico delle avanguardie rivoluzionarie che sono sorse sul terreno della lotta armata. Si sceglie poi contro il trattamento differenziato dei detenuti che ha il duplice scopo di dividere il proletariato detenuto e distruggere politicamente prima e fisicamente poi i prigionieri di guerra.

Dopo aver sostenuto che la realizzazione di questo progetto ha richiesto un personale

politico-militare idoneo ai livelli di scontro che la guerra di classe impone, il volantino così prosegue: «Solo oggi che un suo "autorevole" rappresentante si trova rinchiuso in un carcere del popolo e sottoposto a processo proletario per essere giudicato su tutta la politica che lui e la sua classe hanno svolto per oltre trent'anni, la borghesia sembra scoprire ora il carcere con relativa privazione della libertà, la solitudine umana del prigioniero (il loro). Inoltre ipotizzano una serie di torture, ma per saperla così lunga in materia è chiaro che ciò è nato loro costume e non nel nostro, dato che i nostri prigionieri vengono trattati come prigionieri di guerra».

Il volantino critica poi il ruolo dei revisionisti berlingueriani, affermando che esso ormai è analogo a quello della borghesia imperialista: «Vogliamo consegnare la classe operaia ai padroni, con le mani legate; la delazione è diventata la prassi più usata dai berlingueriani e dalle gerarchie sindacali. L'ultima loro iniziativa di questo senso è stata quella di consegnare agli sboristi di regime una lista di operai che ultimamente avevano lasciato la fabbrica».

Il volantino prosegue analizzando la situazione nelle carceri e affermando che il carcere diventa, in questa fase della guerra di classe, lo strumento principale per l'annientamento politico e fisico delle avanguardie rivoluzionarie che sono sorse sul terreno della lotta armata. Si sceglie poi contro il trattamento differenziato dei detenuti che ha il duplice scopo di dividere il proletariato detenuto e distruggere politicamente prima e fisicamente poi i prigionieri di guerra.

Dopo aver sostenuto che la realizzazione di questo progetto ha richiesto un personale

Il documento conclude con le solite parole d'ordine: «Il carcere non si riforma ma si abolisce». «Attacco e distruggi gli uomini e le strutture del carcere di regime».

Riccardo Marcato

LA CEDERNA ACCUSATA di vilipendio a Leone

ROMA — In seguito ad un articolo del giornalista Vittorio Gorresio il Presidente della Repubblica ha rotto il silenzio che si era imposto di fronte alle accuse scritte contro di lui in un libro di Camilla Cederna. Giovanni Leone precisa che il «pamphlet» contiene la raccolta amplificata di alcune già clamorose e smentite confessioni in sede giornalistica. Il Presidente conclude: «I miei figlioli e mio fratello hanno querelato l'autrice, perché privati cittadini. Per il Capo dello Stato è in corso il procedimento di riteperazione e sarà la sede giudiziaria a valutare». La notizia dell'azione penale è confermata dalla magistratura milanese.

Mobili-casa SPOSI

garanzia/qualità molto risparmio

SALOTTI		
ROYAL pelle	1.495.000	1.150.000
MICHELANGELO pelle	1.300.000	995.000
PIUMINO pelle	1.270.000	975.000
VALENTINO pelle	1.030.000	790.000
PRESTIGE tessuto	715.000	550.000
SILVER tessuto	495.000	380.000
SONIA tessuti	360.000	275.000
Il più vasto assortimento nazionale		

SOGG.-PRANZO

COLIBRI (4 elem./moderno)	1.425.000	1.095.000
TORINO (4 elem./stile)	1.095.000	840.000
GIOVE (4 elem./moderno)	775.000	595.000

CAMERE SPOSI

LAURA moderna (paliss.)	1.485.000	1.140.000
LIVIA stile	1.395.000	1.070.000
KATI stile	1.240.000	930.000
PRIMAVERA moderna	955.000	735.000
S. TROPEZ moderna	735.000	565.000

Cucine-Camerette bimbi

SACILE (PN)

Stabilimento giallo CIS sulla strada Pontebona ad un km dal centro di Sacile. Lascia Comedella. Attesione ai cartelli indicatori nei pressi dello stabil.

CIS Centro Italiano Salotti s.p.a.

TRIESTE Via della Geppa, 15; Via Galati, 14.

«Io e Annie» un capolavoro?

Con questo articolo sul superpremiato film di Woody Allen, Giorgio Saviane inizia la sua collaborazione al «Piccolo».

POSSIBILE che in un paese civilissimo e libero come l'America l'establishment culturale finisca per essere molto al di sotto della sua cultura? Eppure qui sono approdati gli Einstein, gli Oppenheimer, i Fermi, i Freud, i Reich (anche se poi condannati), i Bergman. Chi sono, mi domando, quelli che assegnano gli Oscar se non tanto sensibili all'occhio che fa loro Woody Allen ostentando cultura?

Cultura è un'altra cosa. Innanzi tutto è dimostrare di padroneggiare il proprio mestiere e di tendere al capolavoro. Mentre «Io e Annie» è un sufficiente film di routine, dove l'unica originalità è l'improbabilità dell'avventura tra il faceto e il sofisticato che, specie nella donna, finisce nel velleitario.

Ma allora quali riconoscimenti sarebbero dovuti a film come «Scene da un matrimonio» di Bergman e «Quello strano oggetto del desiderio» di Buñuel, in un certo senso affini a questo «Io e Annie», che se nel titolo presenta una voluta eroticità, ci rimprovera poi di luoghi comuni, di scrittura cinematografica disastrosa? Via, un po' di modestia gli vorrebbe a questo mattatore della facilità. Modestia di quella essenziale, fatta di autocritica che può portare anche alla piena consapevolezza di sé.

Woody Allen è falsamente modesto, non va a ritirare il premio, sta con i suoi compagni a suonare il clarino per un tipo di modestia che noi crediamo, sia modestia cultura. Quello che irrita è appunto la pretesa di convincere, ammucchiando. Il guaio è che ci l'ha fatta. E allora non ci rimane che lo suppone per una cinematografia che ci ha dato capolavori anche comici e che finisce per proporci un film di discreta fattura quale apice della cultura cinematografica.

Avremmo meglio sopportato se fosse stato un film scostante, in qualche modo incomprensibile, quanto meno esoterico.

Qui tutto è facile, scontato. Meglio questo, dicono, che «Lo squale»: d'accordo. Solo che tanti Oscar, per il miglior film, la migliore regia, il miglior soggetto originale, finiscono per nuocere a Woody Allen. Né si capisce l'Oscar attribuito a Diane Keaton come migliore attrice, ce che, semmai, è nel film «In cerca di Mr. Goodbar» che ci ha dato una splendida interpretazione.

Stogatici — anche voi che leggete, sicuro — per vedere divinità (è la parola) la sufficienza, esaminiamo l'analisi tra «Io e Annie» ed «Ecce Bombo» che protestano gli stessi intendimenti culturali. Non vi è dubbio che l'uno e l'altro regista si propongono di darci una scrittura cinematografica diversa dal consueto. Ma, mentre Nanni Moretti imprime al suo film una ricerca stilistica che, seppure discutibile, è comunque ricerca, Woody Allen non fa che orecchiare schemi per proporceli come trovate.

Sul piano della resa abbiamo in Woody Allen un risultato maggiore, qualche volta vistoso, come all'inizio del film dove la trovata di fare intervenire McLuan a dare la sua in contrasto con quanto sentenza lo spettatore pedante sulla teoria dei mass media, promette un susseguirsi di situazioni sarcastiche. Senonché la spiegazione, con la tecnica del fumetto, è il primo colpo alla sua stessa trovata.

Nanni Moretti non mira al risultato, piuttosto si sforza di creare attraverso una recitazione incantata un rinnovamento del dire cinematografico. Il film denuncia mezzi poveri, il che torna a vantaggio di questo nuovo Carmelo Bene che tuttavia è anche l'anti-Carmelo Bene non solo per la direzione con cui è ricercato uno stile, ma anche perché gli esiti culturali non sono proclamati. «Ecce Bombo» è un film da vedere, e se anche non ha una presa sullo spettatore come quello di Woody Allen, è certo che dal punto di vista culturale, sia per gli intenti sia per il risultato, noi siamo per Nanni Moretti che non strizza l'occhio alla cultura, ma fa opera di cultura. E di nuovo per analogia, questa volta di carattere contenutistico, diamo un'occhiata

al film di Buñuel «Quello strano oggetto del desiderio», che anche tratta del menage difficoltoso di una coppia. Lo stile è di una elementarietà esemplare. Raccontata attraverso lunghi flash back, col ritorno delle immagini su cui che racconta e ricollegando in fine l'azione, il film è classico.

Tuttavia traumatizza, non tanto per la vicenda, quanto per «come» le immagini si snodano. Vi è cioè la mano del maestro che matura lo sperimentale, tanto che potremmo definire questo film: raccontato avanguardisticamente alla vecchia maniera. Buñuel dà un esempio di come si possa essere nuovissimi, rimanendo ancorati allo schema narrativo.

L'ambiguità è data dalla mutevolezza del personaggio femminile, ottenuta con l'adozione di due attrici, dall'invenzione dei fatti che operano in contrasto con il regime di purezza impostosi dalla ragazza, la quale non ha preoccupazioni moralistiche, come invece è la norma della purezza. Lei non si preoccupa affatto degli altri, sfida il suo uomo in un'incredibile vicenda, rischiando continuamente di perderlo, anzi più di una volta lo perde.

Buñuel narra il paradosso attraverso il paradosso dell'

elementarietà: per un fluire narrativo che improvvisamente assume il barocco nei propositi della descrizione — solo nel parlato e nella fotografia — di un mondo contemporaneo che accompagna incredulo la vicenda d'altri tempi. Di nuovo la contraddizione: formale, stilistica, contenutistica. Il genio non ha paura delle contraddizioni, se ne serve per giustaporre contenuti e stile, a raccontare di più.

Abbiamo voluto accennare a questo film di Buñuel non soltanto per analogia, ma per pudore: come dire per guastarci la bocca dopo di aver masticato amaro su un film contrabbandato per un capolavoro.

Giorgio Saviane

Ancora graffiati per George Lucas

LOS ANGELES — In attesa di girare «Guerre stellari 3» e «Guerre stellari 4», film la cui realizzazione è fin da ora prevista, il regista americano George Lucas comincerà a lavorare, dal giugno prossimo, al suo nuovo film intitolato «A.I. America Graffiti», seguito di uno dei suoi più noti film.

I principali attori della prima opera, una nostalgica rievocazione degli adolescenti degli anni '50, saranno inclusi nel cast del nuovo film: da Paul La Mat a Cindy Williams, da Ron Howard a Candy Clark.

GLI UOMINI CONSAPEVOLI NON POSSONO NON PENSARE A UNA SOLUZIONE PER QUESTO PROBLEMA

Trieste-Udine, dualismo angosciante

Lo Stato e tutti noi dobbiamo cercar di capire le esigenze del Friuli in espansione e del capoluogo giuliano in crisi

Udine - Trieste: un titolo molto impegnativo: eppure penso che nessun uomo consapevole della nostra regione, possa fare a meno di proporci il problema, ricco e complesso, che quel due nomi uniti insieme propongono. Non essendo un uomo storico, e neanche un letterato, e neanche un filologo, la mia problematica è quella di un uomo che ama la sua terra e la sua gente. E la sua terra va dalle Alpi Carniche al mare, comprende tutta la cerchia del Golfo di Trieste e quindi almeno l'Istria fino a Salvo. Questa è la mia terra visibile. Ma quella che vive nella mia anima tutta fusca e confusa con la vita delle sue genti, va al di là della dimensione visibile; ha la dimensione di tanta lunga storia.

Io nella mia infanzia e nella mia giovinezza, ho conosciuto un periodo di vita su queste terre, che era idilliaco; ma poi è sopravvenuta la guerra, che nel nostro desiderio, doveva congiungere la Venezia Giulia, o se volete il litorale austriaco al Friuli per darci una piccola patria unica; una patria improntata di quel tanto dramma, che incominciò con l'irruzione di Attila, ha continuato con quello dei longobardi, con quello dei Franchi, con quello

dei tedeschi, con quello degli austriaci. Invasioni di ogni genere si sono fraposte a quello che poteva essere un normale sviluppo storico delle nostre genti. Questa dolorosa della sorte nostra, l'abbiamo impressa nel sangue. L'abbiamo impressa nell'anima; tutti quelli a destra e quelli a sinistra dell'Isone, e il grido dei comuni istriani al Placito del Risanò dell'804 risuona ancora nell'anima nostra, come lo spavento della nostra gente in fuga davanti agli ungari tutto devastanti e trascinanti in schiavitù le nostre creature.

Riassetto interno

Dramma e tragedia unica unitaria: quella che nei secoli si è sempre svolta ai confini d'Italia, e che ancora sempre si svolgerà.

Di fronte a questa fatalità, dopo la caduta dell'Impero austriaco, pareva fosse concesso a noi una parentesi di riassetto interno di riposo per organizzare insieme la vita di tutta la nostra regione.

Si era così arrivati a costruire e a instaurare una regione unitaria italiana, che in qualche modo, ricordava la funzione, che al tempo di Augusto, i romani avevano dato alla Regione X: Venetia et Istria. Certo lo sappiamo bene che i secoli erano passati, che gli uomini erano diversi, che le ragioni pratiche concrete della vita erano mutate; eppure al di là di tutte le diversità vi era una continuità di vita una continuità di destino e perfino una continuità di anima.

Eravamo diventati per lo meno tutti cristiani; per lo meno tutti cattolici e ad un certo momento passati i secoli dopo esser stati tutti latini, volemmo essere tutti italiani.

Dante col suo genio aveva già avvertito la diversità dei linguaggi parlati in Italia; linguaggi che egli chiamava «volgari»; e aveva proposto la creazione di una lingua unica, volgarle per tutta l'Italia e che fosse da considerarsi lingua nazionale: lingua italiana.

Filologo esperto, oltre che poeta, aveva esaminato le possibilità espressive di parecchi altri volgari oltre che di quello fiorentino e di quelli toscani; e stranamente si era imbattuto anche nel volgare friulano. L'aveva giudicato «turpe» per la sua pronuncia. Aveva torto perché quel volgare era ricco di spiritualità e di musica quanto il suo. In modo dimostrativo una rivista moderna della Filologia Friulana, è intitolata «Ce fastus». Temo che quel «turpe» eruttato sia stato negli animi dei friulani dei nostri giorni una ferita indelebile.

Comunque prendiamo atto che in Italia siamo stati dal Medio Evo in qua sempre bilinguisti; Dante parlava e scriveva in latino come il suo volgare, e quando alla fine del '500 si maturò la nuova lingua nazionale essa venne usata accanto ai volgari municipali o regionali in tutta l'Italia.

Quale fosse l'importanza della creazione della lingua nazionale, ce lo può dire il fatto che nel censimento del 1881, anno di costituzione del Regno d'Italia, l'80 per cento degli italiani era ancora analfabeta e quindi nella impossibilità di comunicare con gli italiani delle altre regioni. Oggi, dopo solo un secolo dall'unità democratico-politica, la lingua italiana è dif-

fusa in tutta l'Italia e per i mezzi della stampa quotidiana e della radio e della televisione, essa penetra di giorno in giorno in tutti gli strati e presso tutte le genti. Questo processo unificatorio ha un enorme valore umano, e non ci si renderà mai abbastanza conto del suo significato.

Nel sottosuolo, delle genti, continuava a vivere il volgare spontaneo che era pur sempre anch'esso un capitale spirituale di inestimabile valore. Si può ben capire che nello sforzo di creare la lingua nazionale, lingua innanzitutto di letterati cittadini, i volgari venissero considerati con minore rispetto di quello che veramente si meritassero. Ed ecco che già negli ultimi secoli i volgari arrivano sul piano della letteratura sia quella della poesia che quella della narrativa e magari della commedia. Le diverse genti, passano dall'uso istintivo all'uso consapevole dei loro volgari.

Così è avvenuto anche nel Friuli. E' stata la conquista dell'anima del popolo friulano, la conquista della consapevolezza degli enormi valori spirituali, che le generazioni avevano cristallizzato nel linguaggio. Sorse quindi non solo la Filologia Friulana ma anche un movimento parapopolare per assicurare a quella conquista dell'anima del popolo la conservazione e la diffusione.

Io stesso negli anni '40 avevo dato la mia adesione a questo movimento che pensavo dovesse arricchire non solo il Friuli e i friulani ma tutta l'Italia. Lo pensavo quindi in funzione di un'Italia più ricca, più viva, meno burocratica e più concreta.

Breve distanza

Le guerre, le due grandi guerre europee e mondiali si sono seguite a troppo breve distanza, e la prima aveva quasi distrutto il Friuli. La sua ricostruzione fu molto faticosa, e pensosa perché c'era da ricostruire tutta l'Italia, e il Friuli era troppo marginale per poter farsi valere convenientemente.

In realtà tutte le regioni d'Italia hanno avuto ragione di lamentarsi dell'amministrazione centrale dello Stato; ma essendo il Friuli appena in via di sviluppo, la lontananza da Roma e l'incomprensione dei suoi più urgenti bisogni provocò nel friulano un forte risentimento, qualche volta anche ingiusto. Si aspirava all'amministrazione autonoma, per sottrarsi al capriccio di quella romana e si pensava quindi di avere in Udine il proprio centro amministrativo e politico, per dare un volto e un programma coerenti alla vita della gente friulana.

Fu creata invece la regione Friuli-Venezia Giulia, con capoluogo Trieste. I friulani anche i più illuminati, considerarono questo un grave errore da parte dello Stato italiano perché Trieste non solo era fuori mano, ma era una realtà che con quella friulana non aveva nulla di comune. Per Trieste l'italianità era il problema fondamentale; anche quando gli anglosassoni le offesero la possibilità del Territorio Libero favorito da un regime internazionale doppiamente promissorio, il benessere, i triestini non ebbero mai una chiara e dura coscienza, pur avendo già fatto l'esperienza dell'insufficienza amministrativa della burocrazia centrale, optarono per l'Italia. Per loro l'italianità era condizione pri-

ma di vita; per i friulani era invece la friulianità intesa anche come cultura degli interessi concreti di tutto il Friuli.

La capitale a Udine significava molti mezzi messi a disposizione per la necessaria attrezzatura, significava molti impiegati, significava un centro di autorità politica che avrebbe potuto facilmente provvedere all'istituzione di un'università.

Giuste aspirazioni

Trieste era completamente estranea al risentimento dei friulani perché essa, prima di tutto non conosceva questo stato d'animo iperteso; poi perché la sua mentalità era totalmente diversa e non era per niente municipale.

Purtroppo tra la classe dirigente triestina e la classe dirigente udinese mancò il necessario scambio di idee da riportare poi con un eventuale programma unitario dinanzi al governo.

Così tra i friulani si sviluppò un risentimento che lo considero ingiusto e malizioso e tra i triestini si conservò una deplorevole ignoranza di quelle che potevano essere considerate legittime aspirazioni e legittimi bisogni dei friulani, che avrebbero favorito la causa comune.

Non si può negare che un accordo e tempestivo intervento di Roma avrebbe potuto diminuire almeno la tensione tra le due città e soprattutto la falsificazione della realtà.

Il problema dell'università, essendo il più concreto, è stato quello che più ha esasperato i friulani, e che ha urtato i triestini. Lo stato d'animo dei friulani rende oggi quasi impossibile un sereno esame del problema. Una volta stabilito che il dualismo Udine-Trieste è insuperabile non si può trovare una conciliazione fra i due modi di sentire e di vedere. Trieste pensa che una grande università, fosse più o meno, sia da considerarsi importante che l'università di Udine. Naturalmente Trieste non andava immaginata, come antitudine, ma come la città più importante dell'unica regione.

Ho detto più volte ad amici friulani: «A Trieste vivono più di centomila figli di friulani; dall'Istria non può più venire nessuno; voi avete nelle vostre mani la regione; un instrumen-

to di lavoro come Trieste non lo si rifiuta ma lo si conquista. Se ve lo prendete è vostro e nessuno oggi ve lo può portare via». Ma il mito udinese, e diciamo pure gli interessi spiccioli della borghesia e della piccola borghesia udinese hanno prevalso sulla visione superiore della regione unica.

Oggi si esige lo spacco, quel spacco che renderà possibile fare di Udine la capitale. Io non nego l'importanza della febbre costruttiva, che c'è nei friulani, dall'altra parte Trieste rivela ogni giorno più chiaramente la sua decadenza. Il semplice fatto che essa non abbia trovato il modo di chiarire e di fruire e allo Stato italiano, con dignità e saggezza, la realtà del problema di mostra l'insufficienza della sua classe dirigente. Non si tratta degli interessi municipali di Trieste, ma della funzione nazionale di Trieste e non già di una Trieste astratta, del municipio quindi ma di una Trieste italiana capitale di tutta la regione di confine. Forse per questa funzione essa aveva un'attrezzatura certamente più progredita, più efficiente di quella di Udine.

Ora però è necessario impedire che si vada fino alla rivolta antitaliana, che si vada al separatismo più balordo e sentimentale. Non si può tornare al frantumismo di prima del 1881. Se agostissimo le indicazioni del Movimento Friuli, ogni città dell'Italia potrebbe chiedere l'istituzione di uno Stato autonomo. Ma il Lùbbe, il grande romanista, mi ha insegnato che tutti i parati, sono non italiani, e quindi si potrebbero considerare matrici di diversa etnia. Così fanno i friulani.

L'Italia profetizzata da Dante e voluta poi dai più grandi geni non solo toscani (si pensi ad Alessandro Manzoni) è un ideale che nessuno ha il diritto di tradire in nome del proprio «volgare». Io mi auguro che la classe dirigente friulana si renda conto della gravità del fenomeno separatista, e dove esso può portare.

Dell'insufficienza dello Stato italiano siamo tutti colpevoli. Possiamo e dobbiamo migliorarlo.

Ai miei amici friulani mi permetto di ricordare con commossa pietà i tanti morti friulani per l'Italia della prima e della seconda guerra mondiale. Non possiamo rinnegare e l'essere italiani non implica rinunciare alla nostra anima più intima che si esprime nel nostro linguaggio.

Biagio Marini



Felice momento televisivo per Ilaria Occhini che dopo essere scesa nel «Giardino di un giudice» è tornata ferita sul teleschermo nel testo elisabettiano di Thomas Heywood «Una donna uccisa con la dolcezza» (Telefoto Ansa)

IN DUE MOSTRE PAESAGGI E MOMENTI DELLA VITA DELLA SERENISSIMA

Fascino immutato di Venezia su tele del '700 e del '900

Carlo Della Zorza è ospitato in Ca' Pesaro, Gabriel Bella a Palazzo Querini

Venezia sa suggerire motivi infiniti agli artisti: poesia, prosa, pittura, musica, qualsiasi espressione dell'arte è valida per descriverla, per parlarne. Alla Serenissima e al suo entroterra sono dedicate due mostre, aperte in questi giorni.

La prima espone con semplicità ma con estrema cura in Ca' Pesaro, a picco sul Canal Grande, tele di Carlo Della Zorza (1903-1977): sono paesaggi sfocati, a pastello, che sembrano ripresi con teleobiettivo e duplicatore di focale di pessima qualità... poi, case — già più in fuoco, più definite — persone, finalmente nitide, scarse nella tela. Esse suggeriscono sensazioni dolci e malinconiche ad un tempo. Né il giudizio cambia quando, più tranquilli, a tavolino, sfogliamo la monografia-catalogo a firma di Rodolfo Paluochini, Guido Perocco e Paolo Rizzi.

Così, questo pittore a noi finora sconosciuto, dobbiamo umilmente confessarlo (ce ne scusano forse solo le poche primavere alle spalle) — del tutto sconosciuto, ridiventato ben presto un essere

vivo, reale, vicinissimo a noi per un comune amore per Venezia, la sua laguna, il suo retroterra. E sentiamo la necessità di non burocratizzare come al solito, buttar giù ai più presto una recensione, tanto chi la legge...

Ci soffermiamo ad ogni immagine perché di ognuna c'è da dire qualcosa, anche se solo la metà di quelle che essa a sua volta sa dirci. E non ce ne importa — a questo punto — di trovare i legami con le grandi correnti artistiche con cui il pittore ha pur dovuto venire a contatto (se non a patti), non ce ne importa della tecnica, dei richiami a questo o quell'artista straniero.

Tutto ciò non ha alcun senso per chi, profano quanto noi, si lascia irretire da questi paesaggi così irreali nel tratto da sembrare infantili, così reali nei colori e nelle atmosfere da essere vivi sulla tela come dentro di noi. Di noi, di coloro cioè che amano la laguna di quell'amore profondo e sofferto di cui l'amava Della Zorza.

Ma la laguna non è solo tri-

stezza di nebbia, è anche gioia di viverci l'estate e vederla colorare i casoni e i monumenti di giallo-grano e verde-cespugli, di cogliere al volo il silenzio atavico-estatico di una piccola buranella, il brusio di piazza San Marco, le colline fiorite di Asolo.

E se lo spazio della terza pagina fosse infinito, continueremmo, all'infinito, a parlare di Venezia e di Carlo Della Zorza, vedutista veneziano del XX secolo.

La seconda mostra farà contenti sicuramente le femministe. L'intera copertina del catalogo su «I giochi veneziani del '700 nei dipinti di Gabriel Bella» è dedicata al gentil sesso. Vi è infatti riprodotta la tela rappresentante una «Regatta delle donne in Canal Grande». L'opera è stata esposta insieme ad altre quindici negli ambienti a piano terra del Palazzo Querini Stampella, sede della Biblioteca e dell'omonima Fondazione.

La rassegna, che in due mesi e mezzo ha richiamato poco meno di ventimila visitatori, è stata allestita grazie alla collaborazione fra il Comune di Venezia e la Fondazione scientifica Querini Stampella. Sotto l'abile e intelligente direzione del dott. Giorgio Bussetto, quattordici delle sessantasei tele a firma di Gabriel Bella (Venezia 1790-1799) e due di anonimo (ma presumibilmente della sua scuola) da poco finite di restaurare, sono state date in pasto a un pubblico, che con la sua interessata partecipazione ha — forse inconsapevolmente — manifestato una certa stanchezza nei confronti dei grandi nomi mostrandoci nel contempo avido di cose nuove o comunque diverse.

Che Gabriel Bella sia realmente «nuovo e diverso» può essere discusso; ma certo è che sia i soggetti dei suoi quadri sia la sua tecnica sono interessanti e tutt'altro che da sottovalutare.

Le tele infatti rappresentano i momenti della vita e della storia di Venezia meno noti al «forestiero», come appunto la succitata regata delle donne, la guerra dei bastoni, il gioco della racchetta (molto simile al nostro tennis), e altri più conosciuti come ad esempio le caccie ai tori e agli orsi.

Anche la tecnica, rispetto a quella dei suoi ben più famosi contemporanei, è senza dubbio singolare: dipinte le case e le piazze non per quello che sono in realtà (cioè prospettivamente in proporzione alle figure) ma con puro intento scenografico, le persone che in questo spazio si muovono sono disegnate con occhio ironico e incantato, quasi naïf ante-litteram. Questa semplicità polarizza tout court l'attenzione dello spettatore e serve a rendere piacevole il ricordo di questo «enore» della pittura veneziana settecentesca.

Durante l'anno la mostra si completerà con l'esposizione al pubblico di tutte le altre tele di Gabriel Bella (che sono ancora in fase di restauro), con la speranza e l'augurio che il recupero della Venezia artistica meno nota non si fermi qui.

Marilù Cammarata

Farsi una biblioteca è facile

L'Organizzazione Rateale Einaudi ve lo consente a rate mensili.

I vostri agenti sono al vostro servizio.

Desidero ricevere il vostro catalogo e conoscere le modalità di vendita.

nome e cognome _____
indirizzo _____ telefono _____
cap _____ città _____
Ritagliare e spedire a: Einaudi editore via U. Biancamano 1 10121 Torino

Un nuovo romanzo dell'autrice di Verde Oscurità Anya Seton LA TURCHESE

Amori, carriera e vocazione di una donna indomita, dotata di un magico — e pericoloso — potere sugli uomini, nell'America dei Vanderbilt e di Toro Seduto.

«La Scala» Lire 5000 RIZZOLI EDITORE



Las Vegas — Il direttore d'orchestra Xavier Cugat ha divorziato dalla moglie Charo dopo dodici anni di matrimonio. Qui sono ritratti nel 1967. Oggi il maestro ha 78 anni e l'ex moglie 27

Libri ricevuti

«Il sistema solare»

«Il sistema solare», «L'arte orientale», «L'inflazione», «Colonialismo e neocolonialismo», «L'elettronica» e «Il Duemila» (Collana «Grandi Temi»; Istituto Geografico De Agostini, Novara).

Quando a scuola gli viene assegnato un tema di grande attualità o affidata qualche «ricerca» scientifica, artistica, letteraria, politica, economica, eco-

le mani del ragazzo «provveduto» volano subito sulla lunga lista degli schiacciati poltronai della collana «G.T.». Orvi motivi: certezza di rintracciare il tema, sicurezza dell'attendibilità del testo, chiarezza di esposizione, completezza della trattazione con indicazioni bibliografiche, fino ai più recenti sviluppi. E' tutto dire per chi deve trovare e subito un esatto orientamento.

Ma dei piccoli volumi «G.T.» si avvale anche il papà negli angoli di tempo libero per una ricognizione del passato o un facile aggiornamento. Nonché la mamma che presta alle amiche trepidanti per il prossimo evento il volumetto che spiega tutto sulla concezione e sviluppo del nascituro, e ne riceve ampi atti di riconoscenza.

La prestigiosa collana del «G.T.» non finisce di stupire e sembra non debba mai esaurirsi. Eccoli in libreria o nelle edicole gli ultimi sei titoli: «Il sistema solare» con l'intervista di Harold C. Urey, premio Nobel per la chimica, che risponde alle domande sul sistema solare, sull'origine degli asteroidi e della Luna; «L'inflazione» affrontata nelle sue cause e nei suoi rimedi; «Colonialismo e neocolonialismo» che richiama la crisi politico-economica del Terzo mondo; «L'elettronica» nelle sue origini e nelle sue applicazioni con l'intervento di Walter Bruch, direttore del sistema televisivo a colori Pal; «Il Duemila» che è impostato sulle domande più attinenti alle prospettive dell'immediato futuro; e «L'arte orientale» col suo fascino da mille e una notte.

Unanime è stato il decreto di successo di questa collana e gli illustri studiosi che ne hanno sostenuto e sviluppato l'iniziativa non potevano attendersi una riconoscenza più spontanea e più sincera.

A. P.

Scritti di Giorgio Cencetti: «Notariato Medievale Bolognese», Tomo I (edito dal Consiglio Nazionale del Notariato, Roma 1977; pagg. VI+400+illustrazioni fuori testo).

Preziosa pubblicazione e so-

stanziato volume questo Tomo I del «Notariato Medievale Bolognese» — scritto da Giorgio Cencetti — il presente volume è il terzo della Collana di studi storici sul notariato italiano che il Consiglio Nazionale del Notariato ha in corso di realizzazione allo scopo di offrire una valida e insostituibile base di ricerca a tutti gli studiosi in materia. Tale serie, per, si accompagna all'altra intitolata «Fonti e strumenti per la storia del Notariato italiano», già felicemente avviata con due volumi dedicati al Notariato perugino e agli statuti notariali di Bergamo; entrambe le Collane tendono ad illustrare il contributo dato dal notariato alla formazione giuridica, politica e culturale del nostro Paese, mettendo in luce i caratteri assunti dall'istituzione notarile nei vari centri culturali, assicurando a fattore creativo, oltre che della certezza del diritto, delle molteplici istituzioni e strutture comunitarie.

Gli scritti di Giorgio Cencetti, compresi in questo Tomo I, sono «strumenti sicuri per arricchire, agli occhi degli studiosi, il quadro storiografico del notariato di Bologna medievale», quadro cui Cencetti si dedica con appassionato fervore riversando in esso pur nel breve arco della propria vita, la sua acuta capacità di analisi e le sue sintesi sicure. Scritti, questi, quanto mai significativi: dalla perfetta edizione delle «Charte bolognesi del secolo decimo e decimo primo», ai «Precedenti storici dell'archivio notarile di Bologna», dalla fondamentale opera sulla «Rogatio», al lavoro intitolato al «Palazzo dei Notari».

Sottolineando come, ovviamente, il contenuto di questa pubblicazione sia rivolto soprattutto ai lettori che hanno una certa «dimestichezza» con argomenti e problemi di carattere giuridico: a loro di certo, il «Notariato Medievale Bolognese» apporta conoscenza e approfondimenti (nell'«interna») preziosi e «antichissimi» le «avvalse» riportate; mentre a conclusioni numerose e davvero splendide le «figure fuori testo».

G. P.

GIORNALE DI TRIESTE

LA TRAPPOLA SULLE RIVE NON E' SCATTATA PER L'IMMEDIATO INTERVENTO DELLE FORZE DI POLIZIA

Sventato ieri il sequestro di un fuoruscito jugoslavo

L'uomo è stato attirato da Francoforte a Trieste dalla moglie e dalla figlia giunte da Zagabria con un «gorilla». Arrestato il terzetto in possesso di manette, tamponi d'etere e una pistola - Inquietanti ipotesi sull'impresa

L'immediato accorrere di una «Ghiara» della Volante ha sventato ieri pomeriggio un sequestro di persona. Un uomo di mezza età, Petar Djeranovic, nato a Belgrado 52 anni fa, è stato arrestato da Francoforte, che lo ha liberato nel momento in cui stava per essere intrappolato nella propria «Mercedes». I sequestratori sarebbero la moglie Emma, di 45 anni, e la figlia Sonja, di 22 anni, oltre a un giovane di 21 anni, Darko Ozinac, addosso del quale è stata trovata una pistola, una Browning 7,65 priva di caricatore. Nella «Mercedes» macchinata in più parti di sangue, è stato trovato il classico armamentario occorrente per un sequestro di persona: un paio di manette, tamponi d'etere e tre stringhe, una delle quali riempita a metà di un farmaco che ora deve essere esaminato da un chimico: si tratterebbe comunque di un narcotico.

Tutte e quattro le persone — compresa la vittima — sono state tutte scortate in Questura. Negli uffici della Mobilità, le due donne si sono chiuse nel più assoluto mutismo, mentre Darko Ozinac avrebbe ammesso di essere stato avvicinato da loro a Zagabria con la richiesta di aiuto a «prelevare» a Trieste il loro congiunto. Il giovane avrebbe anche aggiunto di non rendersi conto dei motivi per cui madre e figlia avrebbero voluto trascinare con la forza in Jugoslavia il Djeranovic. Quest'ultimo, a sua volta, afferma di non capire il gesto delle congiunte. Ritiene che siano state costrette a comportarsi così.

Alla scena del tentato rapimento hanno assistito decine e decine di persone. Esse si sono sviluppate alle 16.30, sulle Rive. La «Mercedes», color oro metallizzato, targata Francoforte EM 475, è parcheggiata a pettine. All'interno si avviano quattro persone: due uomini e due donne. Verso la portiera sinistra si avvia un signore di mezza età: è di corporatura snella, infiora un paio di occhiali da vista, ha radi capelli grigi. Apre la portiera della «Mercedes» e nello stesso momento sente la canna di una pistola contro la schiena, mentre due donne, sua moglie e sua figlia, cercano di immobilizzarlo e di stringergli un paio di manette attorno al polso. L'uomo reagisce, grida, cerca di richiamare l'attenzione della gente. Nessuno si avvicina. A un gruppetto di jugoslavi che si fermano vicino all'auto le due donne dicono di aver «pizzicato» un ladro d'auto. Così nessuno si cura d'intervenire. Altri, da lontano, stanno a guardare. La colluttazione dura una decina di minuti. Nel frattempo alcune persone telefonano al 112.

Dalla Questura scatta una «Ghiara» condotta dall'appuntato Della Valle. A bordo sono le guardie Marchionello e Piccini. Nella «Mercedes» color oro, semidistesa, le mani e le braccia insanguinate. Agli agenti che si avvicinano, le donne si sono praticate già una mezza iniezione. L'ago della siringa, infatti, è piegato.

Nell'auto c'è anche una moglie Emma, una signora con i capelli rosso tiziano, scompigliati, con addosso un elegante cappotto nero sopra una maglia rossa. Fuori dell'auto, invece, pallida in volto, con gli occhi impauriti, è la figlia



Gli inquirenti effettuano i controlli sulla macchina delle manette rapitrici, parcheggiata davanti alla Questura, mentre due posti più in là sosta la «Mercedes» giallo-oro della vittima.

Sonja, gonna scotese, giacca di lana bianca. Con lei il giovanotto armato di pistola. All'arrivo degli agenti egli tenta di allontanarsi, ma viene bloccato ed ammanettato. Gli agenti si scagliano a chiamare rinforzi via radio, perché non riescono a scortare in Questura tutte quelle persone con una «Ghiara» sola. In quello stesso istante però, transita un pullmino del vicinato commissariato Scalo marittimo; è con questo mezzo che vengono accompagnate madre e figlia, mentre la «Ghiara» trasporta in Questura soltanto Darko Ozinac.

Madre e figlia e il giovane che è con loro vengono fatti accomodare in stanze diverse affinché non possano aver contatti tra loro. Le due donne comunque entrano in un mutismo assoluto. Non si lasciano neppure eseguire le foto se-

gnafetiche se non interviene un legale e chiedono che venga chiamato l'avv. Branko Agnietto. Il legale, avvertito dalla Mobilità, interviene poco dopo. Non conosce le sue «clienti», non sa nulla della vicenda. Il dott. Petrosino, che ha subito preso le redini dell'indagine, avverte il magistrato di turno, il sostituto procuratore della Repubblica dott. Roberto Staffa, che si trova al palazzo di Giustizia.

Nel frattempo, davanti alla Questura viene parcheggiata un'altra vettura con targa tedesca e pure immatricolata a Francoforte sul Meno: si tratta di una «Volkswagen Scirocco 75» automatica, targata F-R 299. E' la vettura con la quale madre e figlia sono giunte da Zagabria assieme a Darko Ozinac, il giovane da esse «ingaggiato» per l'operazione. E' stata recuperata dal

maresciallo Della valle con l'appuntato Jachetta e la guardia Graton, nei pressi della stazione marittima. E' stato lo stesso Petar Djeranovic ad avvertire gli agenti dell'esistenza di quest'auto. Sul cruscotto posteriore di sinistra vi è applicata una vetrofania: «Universitat Frankfurt». Si tratta della macchina di proprietà della figlia dell'aggravato, la quale è iscritta all'università di Francoforte.

In Germania la ragazza viveva con il padre, che si occupa di costruzioni di edifici per supermarket. Alcuni mesi or sono era tornata a Zagabria dalla mamma, perché da quattro mesi attende un bambino. Il futuro padre, suo marito, è jugoslavo e attualmente è impegnato nel servizio di leva.

La gravidanza della giovane donna è stata usata per far

cadere in trappola Petar Djeranovic. Infatti la ragazza ha telefonato al padre a Francoforte dicendogli che, date le sue condizioni, non poteva guidare molto a lungo e non poteva raggiungere a Francoforte. Lei aveva bisogno di alcuni oggetti personali e di abiti pre-maman. Così suo padre ne aveva acquistati parecchi nei negozi di Francoforte, riempiendo una grossa valigia che non ha avuto il tempo di consegnare alla figlia.

Alle 19.20 Petar Djeranovic viene accompagnato all'Ospedale maggiore e portato all'assistenza. Il medico di turno gli risona con un'autentica carta geografica di contusioni ed escoriazioni e gli fa la poltiglia destra e il polso, gli medica escoriazioni e piccole ferite al fianco destro, altre sotto la scapola, alla coscia, alla tempia. Dopo l'intervento dei sanitari egli viene riaccompagnato in Questura, dove il dott. Staffa continua gli interrogatori. L'uomo sfugge al sequestro ha chiesto a tarda sera di poter andarsene. «Debo tornare a Francoforte — ha detto — perché il lavoro mi attende. Credo di aver detto tutto quello che ho da dire». Il magistrato però lo invita a restare, in quanto deve ancora porgli alcune domande sulla storia delle dichiarazioni dei fermati.

«Non posso fare alcun commento», ha dichiarato il dott. Staffa, «siamo vagliando tutto il caso è delicato». Dietro a questa sconcertante vicenda si possono infatti delineare i tratti di costruzioni di edifici per supermarket. Alcuni mesi or sono era tornata a Zagabria dalla mamma, perché da quattro mesi attende un bambino. Il futuro padre, suo marito, è jugoslavo e attualmente è impegnato nel servizio di leva.

La gravidanza della giovane donna è stata usata per far

A PARTIRE DA DOMANI I medici rompono con varie mutue

HANNO DECISO DI PASSARE ALL'ASSISTENZA INDIRETTA

Da parte del presidente provinciale della Federazione italiana medici mutualistici dottor Giuseppe Marialto, e del segretario dei Medici specialisti convenzionati esteri, dott. Italo Stener, è stato diffuso un comunicato che sottolinea la difficile situazione esistente tra i medici e alcune casse mutualistiche.

Il documento ripropone il documento deliberato dalle assemblee del Simsece e della Fimm, cioè la decisione del passaggio all'assistenza indiretta, con tariffa libero-professionale, a decorrere da domani 17 aprile. I medici specialisti atterranno la nuova disposizione per gli assistiti dell'Inad, Empdep, Cassa mutua artigiani e Cassa mutua coltivatori diretti, mentre i medici generici non riteranno valida la forma convenzionale con gli affiliati a

Sospeso oggi il tram di Opicina

Oggi il tram di Opicina non sarà in funzione. La sospensione del servizio è stata decisa ieri pomeriggio alle 16, causa del guasto al sistema di alimentazione elettrica, che provocano perdite pericolose.

Secondo l'ufficio tecnico dell'Ata, gli inconvenienti non dovuti alle forti scariche elettriche che hanno accompagnato le piogge torrenziali dei giorni scorsi. Per tutta la giornata di oggi, comunque, tecnici dell'azienda saranno impegnati a verificare gli impianti.

Inad, Empdep, Empals e Cassa mutua coltivatori diretti.

I motivi che hanno costretto i medici, sia specialisti sia generici, a pervenire a tale decisione sono da ricercarsi, si legge nella nota, nella cronica inadeguatezza, da parte degli enti cittadini, delle soluzioni delle convenzioni nazionali in atto specie per quanto riguarda la corrispondenza degli onorari.

Il comunicato, nel rilevare che con tutti gli enti che spettano i termini contrattuali l'assistenza diretta si svolgerà regolarmente, conclude affermando che l'azione intrapresa dal Simsece e dalla Fimm ha ricevuto l'unanime e incondizionato appoggio da parte dell'intercomunale medica della provincia di Trieste.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	88	25	40	5	12
CAGLIARI	30	37	85	22	83
FIRENZE	47	22	28	34	63
GENOVA	46	54	88	32	3
MILANO	8	16	42	18	66
NAPOLI	68	37	31	81	36
PALERMO	75	87	2	47	45
ROMA	41	6	23	30	69
TORINO	72	68	56	8	44
VENEZIA	4	79	3	55	49

Scheda Enalotto:

21 X 12 2 X 2 1 X 1

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso di ieri sei giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 6 milioni 664 mila lire ciascuno. Ai 253 vincitori con punti 11 spettano 115 mila lire ciascuno. I vincitori con punti 10 sono 2094 e vincono 30 mila lire ciascuno. I montepremi si sono totalizzati di 266.568.316 lire.

Nella zona si sono registrati 2 dodici, 30 undici e 101 dieci. A Trieste 16 dieci; a Gorizia 1 undici e 6 dieci; a Udine 1 undici e 31 dieci; a Pordenone 2 undici e 8 dieci.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

CALENDARIETTO

Oggi: San Lambero. — Il sole sorge alle 5.38 e tramonta alle 18.52; la luna si leva alle 11.55 e cala domani alle 2.18.

Ieri: temperatura massima gradi 9,3 minima 8; pressione millibar 1007,5 in aumento; umidità 55 per cento; mare mosso con temperatura di gradi 10,2; cielo coperto; vento 42 km da Est-Nord-Est con raffiche a 65 km orari; pioggia mm 0,5.

Maree: bassa alle 10.57 con cm 21 e domani alle 0.59 con cm 7 sotto il livello medio.

Farmacie in servizio (dalle 8.30 alle 18 e dalle 19 alle 20.30): largo Sonnino 4, tel. 790895; piazza Libertà 6, tel. 421125; piazza Libertà 6, tel. 421125; piazza Libertà 10 (Colonnese), tel. 813288; strada per Longera 172, tel. 53395; via Giulia 14, tel. 796767; piazza della Borsa 12, tel. 64165.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): piazza della Borsa 12, tel. 64165; via Giulia 14, tel. 796767.

Eva Borsette
via Piccardi 68
QUALITA'
e i
PREZZI
PIU' BASSI
della
CITTA'

GRUNDIG

ha studiato un modello d'autoradio espressamente per la tua



fulvioBacchelli
CONVEGNIARIO
UNIVERSALTECNICA
via Machiavelli 3

Gite dell'Aurora Viaggi

29/4/78 in pullman a Maribor, Rocasca e Puij. Quota L. 49.000. 6/7 maggio in pullman sull'isola di Arbe. Quota L. 28.000. 13/14 maggio in pullman sull'isola di Veglia. Quota L. 25.000. 20/21 maggio in pullman a Lussino. Quota L. 33.000.

27/28 maggio in pullman ai laghi di Plitvice in occasione delle «Nozze sotto la cascata». Quota L. 39.000.

19/26 giugno in aereo sull'isola di Capri. Quota L. 245.000. Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi in via Cicerone 4, telefono 60261.

Tra alberi secolari, in palazzine immerse nel verde di un vasto giardino, vi attende la vostra casa nel

«Parco Villa Opicina»

appartamenti pronti e in costruzione

IMPRESA COSTRUZIONI ING. BATTARA
TRIESTE, VIA DONOTA 4 — TEL. 64412

— OPICINA - VIA DEI SALICI —

Ambulatorio Polispecialistico di Crio-chirurgia

(Chirurgia con il freddo)

- PROCTOLOGIA: emorroidi, ragadi, polipi anali
- GINECOLOGIA: cerviciti croniche, polipi cervicali, condilomi
- DERMATOLOGIA E CHIRURGIA PLASTICA: acne, verruche, condilomi, angioni, cheloidi
- OTORINOLARINGOIATRIA: tonsillite cronica, polipi nasali, otiti allergiche e spirochete

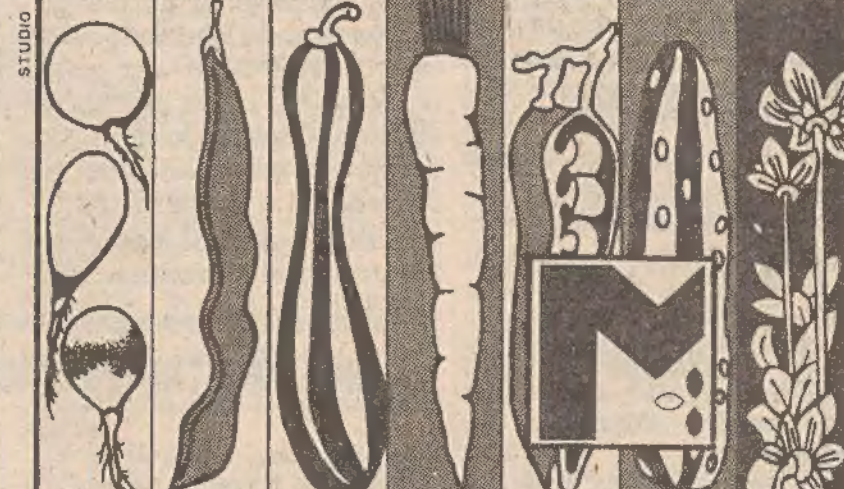
— Visita preventiva, trattamento e assistenza medica continuativa —

POLIAMBULATORIO TRIESTINO - Tel. (040) 732626-732627

Via San Francesco d'Assisi 3 — Trieste

Aut. San. N. 1600/2073-78

ORTO E GIARDINO



MARINAZ vendita: strada vecchia dell'istria 64
SEMENTI trieste-telefono 040-810.211

DIRETTISSIMA T club

domani alle ore 17

da RADIO STEREO TRIESTE 103 MHz i commercianti del settore elettrodomestico, radio TV, alta fedeltà e musicali apriranno un dialogo col pubblico.

TELEFONATE AL 773727

PARTITI ALLE 9.25 CON UNA VETTURA POI AGGANCIATA A VENEZIA

Angoscia per la sorte dei triestini sul treno

Notizie frammentarie indicano il nome di un morto e due feriti. Mancano all'appello tre passeggeri anziane - Due testimonianze

La notizia del tragico incidente ferroviario di Monzuono ha creato grave apprensione in città per la sorte dei molti triestini che si trovavano a bordo della «Frat 128» della le-gione. Dalle notizie giunte frammentariamente da Bologna fino a tarda notte, sembra che purtroppo tra le vittime vi sia anche un cittadino. Il signor Giuseppe Morgani, del quale non si conosce ancora né l'età né l'indirizzo. Due, intanto, i nomi dei feriti: la signora Giuseppina Vatta, 68 anni, e Uldine, nelle quali si trovava la maggior parte dei passeggeri rimasti uccisi. Il treno era partito da Trieste in coda al rapido delle 9.25 per Venezia. Il capotazione ricorda che la vettura non era piena e restavano alcuni posti liberi.

A Venezia è stata agganciata la vettura proveniente da Udine e a Bologna quella proveniente da Bolzano.

Tra le testimonianze che si sono potute avere direttamente, quella del prof. Damiano Nodda, docente di diritto costituzionale all'università di Trieste, il quale viaggiava alla volta di Roma. «Poco dopo l'uscita ho lasciato il mio vagone per raggiungere la vettura ristorante. E' stato questo spostamento a salvarmi, probabilmente. Ho vissuto momenti di panico. La vettura è rimasta in bilico sulla scarpata, tanto che nessuno di noi si è azzardato a scendere subito nonostante il pericolo. Poi, sono arrivati i primi soccorsi dalla gente di passaggio.

«Il treno era gremito di viaggiatori — ha dichiarato a sua volta una signora triestina che non ha voluto dire il proprio nome — quando abbiamo lasciato Bologna in perfetto orario. Prima dell'incidente avevamo percorso una trentina di chilometri. La pioggia non ci aveva mai lasciato, cadendo a scrosci che battevano con violenza contro i finestrini. In un attimo mi sono ritrovata nella scarpata. Ho avuto la prontezza di spirito di sollevarmi subito da terra. Dalla vettura, autosolda, ci stavano raggiungendo dei militari scesi da un autobus di passaggio. Mi hanno soccorsi e quindi sono stata trasportata, con una compagnia di viaggio all'ospedale.

«Il treno era gremito di viaggiatori — ha dichiarato a sua volta una signora triestina che non ha voluto dire il proprio nome — quando abbiamo lasciato Bologna in perfetto orario. Prima dell'incidente avevamo percorso una trentina di chilometri. La pioggia non ci aveva mai lasciato, cadendo a scrosci che battevano con violenza contro i finestrini. In un attimo mi sono ritrovata nella scarpata. Ho avuto la prontezza di spirito di sollevarmi subito da terra. Dalla vettura, autosolda, ci stavano raggiungendo dei militari scesi da un autobus di passaggio. Mi hanno soccorsi e quindi sono stata trasportata, con una compagnia di viaggio all'ospedale.

RABBIOSI STAFFILATE A OLTRE 110 CHILOMETRI ORARI HANNO PROVOCATO IERI UNA SERIE DI DANNI E DUE FERIMENTI

re elicotteri in difficoltà

La violenza della bora (raffiche a 120 km per ora) ha messo in difficoltà tre grandi elicotteri militari nel cielo di Trieste. Verso l'una e un quarto la formazione, proveniente dalla Malpensa, ha attraversato il cielo della città a circa cento metri di quota in direzione della Jugoslavia. Sforzi di fianco, vento, i tre «giganti» — si trattava di elicotteri birotori giganti a turbina «Chinook» CH-47 dell'Armata di Milano — procedevano lentamente, con evidente difficoltà.

Messa dopo i velivoli sono scomparsi all'orizzonte provenienti dal confine e, sempre a bassa quota, hanno attraversato la città una seconda volta. Sono stati in molti a notare, visto che la bora amplificava il rombo dei motori: uno degli elicotteri, colpito dalle raffiche, procedeva lateralmente piegato a novanta gradi rispetto alla direzione assunta.

I «Chinook» hanno sorvolato Socrada, Santa Croce e Aursina, sfiorando quindi a Ronchi verso le 17. Nel pomeriggio, dopo le 17, si sono trasferiti all'aeroporto militare di Aviano, da dove partivano non

appena le condizioni atmosferiche saranno migliorate. Dato il rischio delle autorità militari sull'episodio, non è stato possibile sapere quale fosse la metà dei tre «Chinook»: le insegne biancoazzurre, viste da molte persone, farebbero pensare alla Grecia, ma anche l'iran non è da escludere, dato che numerosi elicotteri di quel tipo sono stati commissionati all'Italia dallo Scià. I «Chinook» costruiti dall'Augusta su licenza americana, sono i più grossi elicotteri militari in dotazione agli eserciti dell'Occidente europeo: adatti al trasporto di truppe e veicoli.

Domani i giornali in assemblea unitaria

La Federazione sindacale dei giornali ha convocato in assemblea unitaria i rivenditori di giornali. L'assemblea avrà luogo domani alle ore 18 presso la sede del Circolo istriani in via Silvio Pellico 2. Scopo principale della convocazione è la presentazione del nuovo moderno sistema di contabilità automatizzata introdotto nell'agenzia di distribuzione giornali A.D.I.G. e dei nuovi criteri diffusionali.

Bora: giù un albero e auto in mare



La bora che da ieri soffiava in città con raffiche che hanno superato i 110 chilometri orari ha provocato diversi danni ed anche alcuni feriti. Un gigantesco ipocastro di piazza della Libertà, di fronte alla stazione ferroviaria, si è improvvisamente abbattuto sul marciapiede sottostante, travol-

gendo cinque baracche. Due donne sono state ricoverate all'ospedale; la jugoslava Druska, Susich, di 43 anni, che ha riportato contusioni alla gamba sinistra con sospette lesioni ossee, con una prognosi di due settimane, e la commerciante Sabina Ardito, di 43 anni che è stata colta da

shock. Due baracche sono state sventrate dall'albero, mentre altre tre hanno subito diversi danni.

vato una «Fiat 128» di un dipendente portuale, l'ha capovolta e quindi gettata in mare. L'utilitaria, sospinta dall'eccezionale vento, ha continuato a «navigare» per oltre 150 metri ed è stata poi agganciata da un natante della capitaneria di porto. Durante le operazioni di recupero si è rotto il paraurti e così l'auto è affondata; successivamente è stata recuperata dal nido del fuoco.

Altri danni minori si sono registrati in città e sull'altipiano dove la bora ha spezzato rami di alberi, abbattuto insegne pubblicitarie, diavolo tettoie e piegato antenne televisive. Il vento ha notevolmente abbassato le temperature ed alle ore 12 il termometro, nonostante la stagione, segnava solo 9 gradi, ma ancora più rigida della velocità delle raffiche. Anche il mare è stato molto mosso e le navi hanno dovuto rinforzare gli ormeggi.

Conferma di incarichi al vertice dell'Iapc

Sul Bollettino ufficiale della Regione è stato pubblicato il decreto del presidente della Giunta regionale, Comelli, relativo alla nomina del presidente e del vicepresidente del consiglio di amministrazione dell'Istituto autonomo per le case popolari di Trieste. Negli incarichi sono stati riconfermati i dott. Luigi Stasi e il cav. Lamberto Terzioli.

La stessa POLITICA DEGLI ACQUISTI usata per

che in CONFEZIONE KILO
si continua a vendere a Lit. 5.700, è stata adottata dalla

TORREFAZIONE il caffè

AVANA Snc

per prodotti di primaria qualità che acquistati sui mercati nazionali ed esteri in FORTI QUANTITATIVI consentono di essere venduti in AZIONE SPECIALE a PREZZI VANTAGGIOSI.

Dal 17 al 30 aprile nei negozi di:

Via Battisti, 31 - Via Colautti, 6 - Via Baiaumonti, 56/13 - Via Stock, 7
Via Settefontane, 31 - Via Piccardi, 19 - Largo Barriera Vecchia, 16

Sono acquistabili:

CIOCCOLATO - originale tedesco - a Lit. 350 la tavoletta da 100 gr netti
BISCOTTI - «Petit Beza» - a Lit. 620 la confezione da 500 gr netti
CIOCCOLATINI - «Alemania» - a Lit. 500 l'etto

QUALITA' e FRESCHEZZA a prezzi all'ingrosso presso

... il caffè ... il caffè ... il caffè

SULLA PASSERELLA LE COMMESSE VOTATE DAI LETTORI

I primi flash

Ecco le sorridenti immagini di alcune delle concorrenti al referendum «Commissa ideale 1978», ritratte dai nostri fotografi al loro posto di lavoro. Sono soltanto una piccola parte di quelle che, in tutta la regione, hanno ormai abbondantemente superato il «quorum» dei dieci voti, minimo indispensabile perché la loro foto venga pubblicata.

La scelta è stata del tutto casuale e la posizione in pagina non è minimamente legata al numero totale dei consensi ricevuti. Nei prossimi giorni, nei limiti consentiti dai problemi di spazio pubblicitario,remo man mano le altre foto.

Poiché continuiamo a ricevere ancora domande sulle modalità del voto, riteniamo far cosa gradita ai nostri lettori pubblicando ancora una volta il regolamento completo del referendum.

Senza costringere il cliente-lettore a leggere tutto il regolamento, anticipiamo qui soltanto un punto: le schede possono essere spedite in busta anonima ad altre, oppure possono essere consegnate a mano nelle nostre redazioni.



Patrizia Modestini
Bar Caterini
Udine



Sabrina Cosolo
Supermercato «Despar»
Turriaco



Arianna Corda
Boutique Pauletta
Trieste



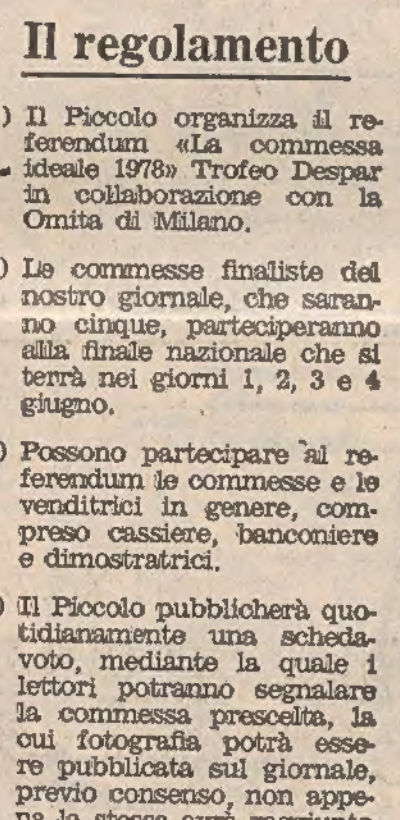
Franca Fugà
Pasticceria Osbat
Gorizia



Marina Sorbola
Olimpia Ginaldi
Monfalcone



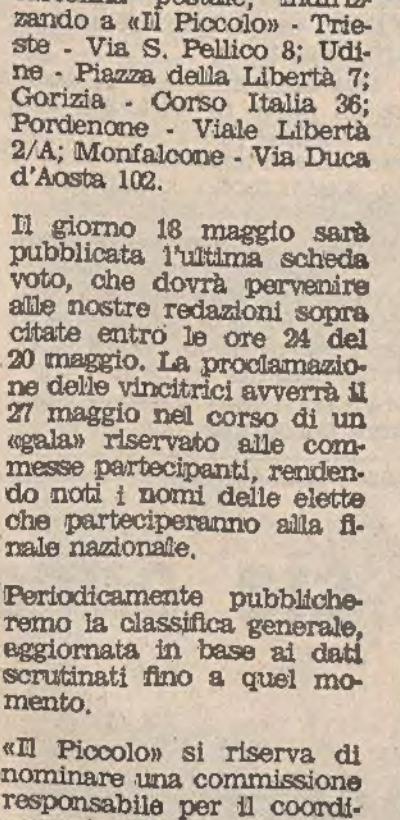
Monica Mazzoli
Alimentari Gregorin
S. Canzian d'Isonzo



Iolanda Canziani
Bar Galleria
Trieste



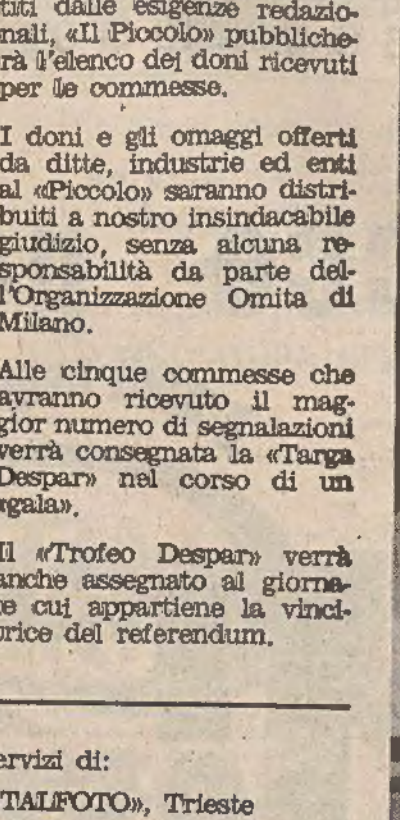
Mirella Goruppi
Giornali via V. Veneto
Udine



Patrizia Piccini
Mississipi Moda
Pordenone



Marina Sell
Supermercato «Despar»
Turriaco



Marina Morona
Casa del gelato
Pordenone

Servizi di:
«ITALFOTO», Trieste
Foto ODORICO, Pordenone
Foto LEBAN, Turriaco
Foto AGENCY, Udine
Foto NADIA, Sarnano
Foto DANI, Gorizia

SEGNALAZIONI

A CHI DISPREZZA I CAPELLI BIANCHI

All'autore della segnalazione pubblicata sul 10 aprile, «Lettera dalla giungla d'asfalto» va tutta la mia solidarietà. Ho molto apprezzato quel tono, tra serio e scanzonato, con cui egli si è rivolto all'ignoto dicomotorista che gli aveva rifiutato di essere in la con gli anni.

«Sono anch'io una persona anziana, ho passato la sessantina, e faccio parte di una percentuale notevolmente alta della popolazione triestina.

«Ai miei coetanei, o su di il, dico quanto ho sentito raccontare, perché temo, un po' testarda, che quella gioventù poco rispettosa, che l'attuale clima di estremo lassismo di costumi ha maturato (si fa per dire).

«Ero con mio marito in un taxi e immettendoci dalla via Coronio nella via Carducci viddemo un vecchietto che attraversava tranquillamente quella ben ampia strada, fuori da qualsiasi passaggio pedonale. Il tassametrista, calmo, frenò leggermente e sterzando procedette. Non potei fare a meno di esclamare: «Ma sta vecchio...». Al che il guidatore del taxi, un uomo ancor giovane, affermando che per i vecchi egli sentiva molto rispetto ci raccontò quanto segue.

«Un signore di una certa età aveva avuto, per un imprecisato motivo, uno scontro verbale con un giovane che lo aveva apostrofato con l'epiteto «Vecchio insensibile». A quel che il signore aveva, di rimando domandato al poco rispettoso antagonista: «Te sa cosa che te ga de far per no diventat vecio e insensibile come mi?». E prima che l'interpellato avesse potuto rispondere: «Crepar adesso, m...!». Chiedo scusa, ma così, in colorito vespertino, si esprime il tassista.

«Non si pensi peraltro ch'io non abbia stima e comprensione per molti giovani, ma la villania e la prepotenza non le posso tollerare. Ed è giusto contrastare questa anziano di costumi che coinvolge oramai non solo gli anziani come me, ma gente tanto più giovane che per paura di reagire lascia andare, lascia andare... F. G.»

Proposto un dibattito su ricreatorio e asilo di Borgo San Sergio

«Vi prego di ospitare queste poche righe che spero concluderanno la polemica sorta tra i genitori del ricreatorio - doposcuola Ricceri e quelli della Scuola materna funzionante nello stesso edificio.

«Sono l'insegnante fiduciaria della casa dei sei anni, e quindi la persona più competente per smentire categoricamente quanto detto nella lettera pubblicata il 13 aprile. «Colgo l'occasione per invitare tutte quelle mamme che ora hanno i bambini nella scuola materna a riflettere su questo punto: il loro figlio tra qualche anno avrà l'età scolare, quanti di questi bambini avranno i genitori disposti a seguirli nei compiti?

«Quanti genitori, lavorando entrambi, non avranno a chi lasciarli? Dove e come i loro figli impiegheranno il loro tempo libero? Se essi continuano a guardare al presente e non al futuro i loro figli, questi andranno ad ingrossare le file di quelli che già giocano sparsi per le strade del borgo.

«Per concludere, invito i genitori del doposcuola, le persone che hanno firmato la lettera e che sono i genitori dei ragazzi che quest'anno non hanno potuto frequentare il Ricreatorio, le mamme della scuola materna, e tutti gli interessati a un pubblico dibattito sull'argomento, in un giorno da decidere di comune accordo. Cordialmente, Gabriella Galgaro Beuca.

Canì e pulizia: risponde il Comune

«Per il tramite del servizio pubblico relazioni del Comune l'assessore ai servizi pubblici industriali, Ugo Orlando, in merito alla segnalazione «Canì e pulizia» pubblicata il 24 marzo scorso, precisa che pur con la limitata disponibilità di personale, il servizio di Nettezza urbana cerca di curare il più possibile la pulizia delle zone di particolare interesse, quali quella di Santa Maria Maggiore dove le scalinate vengono pulite con frequenza bisettimanale.

«L'inconveniente segnalato è d'altra parte dovuto principalmente allo scarso senso di civismo di quei proprietari di cani che hanno il malvezzo di condurre i loro animali a fare la passeggiata nei siti meno indicati.

Neuralgia del trigemino

«Mia madre, nonostante le cure ricevute, continua a soffrire per una neuralgia del trigemino. Abbiamo sentito parlare, però, troppo vagamente, di centri specializzati per la cura o per interventi chirurgici, ed anche di ago-

Ghega (ufficialmente) non morì suicida

Nell'articolo «Carlo Ghega e Ressel sui francobolli austriaci» («Piccolo illustrato» dell'aprile) è detto che Carlo Ghega morì suicida, notizia ripresa da una errata comunicazione della stampa dell'epoca, europea ed italiana in particolare.

«L'informazione non è esatta. Carlo Ghega, cittadino e patriota di Trieste e principale artefice della costruzione della Ferrovia Meridionale da Vienna a Trieste, morì di tubercolosi polmonare, non per suicidio, ma per una errata comunicazione della stampa dell'epoca, europea ed italiana in particolare.

«Con i migliori saluti, Giulio Roselli».

LE ORE DELLA CITTA'

«Marcia di primavera»: il suggestivo itinerario

E' in programma per domenica 7 maggio l'annunciata sesta edizione della «Marcia di primavera» promossa dall'Esca XXX Ottobre con partenza da Rupingrande.

L'itinerario proposto è uno dei più insoliti e, nello stesso tempo, dei più suggestivi. Alle 8.30 i partecipanti prenderanno un sentiero che, dopo aver lasciato il paese di Rupingrande ed essersi inoltrato verso il bosco, si inerpica per un breve tratto verso il Piccolo Lanaro, per ripiegare - in dolce discesa - verso Sagrado di Sponico e risalire alle quote 502 e 513. Da qui, per valloni e prati, il percorso proseguirà verso la casa della Eja e la vetta Grande, che i marciatori non raggiungeranno, piegaranno invece per la sella Voistrà e risalire al Lanaro (m. 545). Da questo quota massima della marcia si scenderà nella valle sottostante, per congiungersi a un pittoresco sentiero che riporterà i partecipanti a Rupingrande.

Le adesioni si ricevono nella sede del Cai XXX Ottobre via Silvio Pellico 1 (tel. 68795).

«Ragazzi del '99»

I «Ragazzi del '99» e i Cavalieri di Vittorio Veneto che a 80 tempo ne fecero richiesta, sono invitati a presentarsi il 18 e 19 aprile, dalle ore 17 alle ore 18, in sede per ritirare la tessera per l'autobus agevolata.

Convegno Maria Cristina

Martedì prossimo, 18, al Centro culturale «Veritas» di via Monte Cassino 3, a lato alle 19, il padre dott. Ferdinando Bertinato parlerà alla signora del Convegno Maria Cristina sul tema: «La preghiera e la preghiera».

Nozze Cheri-Bampi

Torì, 15 aprile, nella chiesa Madonna della Provvidenza, di via Besenghi, si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Cinzia Cheri ed il dott. Michele Bampi. Testimoni per la sposa la sorella Fulvia e lo zio dott. Sergio Bortol, per lo sposo il sig. Sergio de Vito ed il dott. Fulvio Goruppi. Alla coppia felice felicitazioni ed auguri da parenti ed amici.

Colonia Lloydiane

Negli uffici della direzione del personale della Lloyd Triestino (stanza 121) è a disposizione dei dipendenti di mare la circolare relativa alle colonie estive per i figli dei Lloydiani.

Giubilo tappeti orientali

corso Italia, tel. 62180 espone una interessante partita di tappeti di vecchia e antica lavorazione.

Marcel Rochas Parfums

Profumeria «Rosa» via S. Lazzaro 6, tel. 61782.

Nozze, nascite, comunioni

L'assortimento più completo di «Nozze, nascite e comunioni» di Nodi d'Amore, v.le XX Settembre 21.

La Cartoleria ABC

completamente rinnovata ed ampliata il suo negozio più prestigioso per fare gli acquisti di regali per comunioni, cresime e tutte le feste del cuore. Viale XX Settembre 23.

Taglio e cucito

Si aprono i nuovi corsi primaverili di taglio e cucito della Scuola Desco. Via Deszorio 10, tel. 74460.

Tigelli premiati

1° premio alla Quadriennale di Napoli, prof. e Oscar Giuseppe Deszori amici del Quadrato Milano.

Jeunesse

v.le S. Francesco 18-B riapre rinnovato con i nuovi modelli per l'estate martedì 18.

10 SCHIOPPETTINO

non è più un BASTARDO

Lo SCHIOPPETTINO (da una Rivolta Nera) è stato finalmente autorizzato alla coltura nella provincia di Udine con esg. OEE del 9.3.1978. L'Osteria Al Maestri da oggi, ti serve un calice di Schioppettino di Gialla di Preposto, zona massima.

PRIME COMUNIONI con i bellissimi ricordini

osteria AI MAESTRI via sorgente, 6 tel. 755242

La lunga attesa dei lungodegenti

Il 28 dicembre dell'anno scorso «Il Piccolo» dava notizia di una riunione, all'assessorato regionale della Sanità, dei rappresentanti degli Enti locali per addensare la soluzione del problema posto dalla presenza di 250 ricoverati al Lungodegenti non più bisognosi di cure, ma senza un tetto sotto cui ricoverarsi. I convenuti avevano riconosciuto la necessità di urgenti provvedimenti e promesso il loro interessamento anche per eliminare l'insostenibile spesa di 10 milioni, giornaliere versate dalla Regione per una specializzazione inutile.

«Ebbene, sono passati più di tre mesi e non è successo nulla. Tutto è rimasto come prima. Di più, però, c'è soltanto che gli ospiti volontari nei padiglioni dell'ex Psichiatrico stanno terminando di demolire, forse per evitare la spesa delle ruspe per la ristrutturazione della zona. Letti, comodini, mobili fraccassati si accumulano fuori del padiglione in attesa del poco probabile arrivo d'un autocarro.

«Ho visto recentemente in Germania come vengono gelosamente raccolti vecchi comodini, vecchi letti d'ospedale; come sono disinfettati, ripuliti, riverniciati e messi al riparo, pronti per essere impiegati in caso di sciagure sia in patria che all'estero. La cicale, avendo cantato tutta

Chi ritrova e chi smarrisce

«Vorrei esprimere tutta la mia riconoscenza al signor Fabio Crismani che domenica 9 aprile, con tanta sollecitudine ha portato ai carabinieri di via dell'Istria il borsellino con tutti i documenti, denaro e occhiali che avevo smarrito. A. Della Bella».

Una signora dalla salute malferma, che abita nella zona di viale d'Annunzio è in grave stato d'angoscia per la sparizione d'uno scrigno contenente oggetti a lei molto cari, tra i quali, particolarmente, un anello di vecchia fattura con quattro brillantini. Per rientrarne in possesso è disposta a corrispondere un adeguato compenso e s'impiega alla massima discrezione. Chi può fornire informazioni utili al riguardo, farà un'opera buona telefonando alla nostra redazione.

«Prego il cortese rinvenitore d'una cintura da donna, in pelle, con fibbia a forma di testa di serpente, smarrita a Rolano o nel centro cittadino, di telefonare al 413310. Grazie. A. W.».

Per le signore al Cds

Per i pomeriggio dedicati dal Circolo della stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantini, mercoledì prossimo alle ore 16.30 nella sede di corso Italia 12, Renato Ruggeri e Giulio Viozzi presenteranno - con audizione di brani musicati - la raccolta di canti del folclore triestino «Si, si Trieste» elaborati da Mario Buganelli, Claudio Nollari, Mario Macchi, Renato Ruggeri e Giulio Viozzi. Sono invitati quanti interessano all'argomento.

Lauree

Il giorno 18 aprile Franco Degras si è laureato in ingegneria elettrotecnica con la tesi di tesi di laurea in ingegneria elettrica, con il titolo di ingegnere. La tesi era intitolata: «Sviluppi attuali del sistema di trazione elettrica in corrente continua». Al neo dottore ingegnere vivissimi auguri.

Liliana Pessina Cavaliere

Alla signora Liliana Pessina-Rosini è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana. Dal 1950 al 1973 fu presidente della Federazione Collettivisti diretti. Presentemente è consulente tecnica dell'Associazione Agricoltori di Trieste. La signora Pessina è Accademico Effettivo e Segretario dell'Accademia di studi economici e sociali per l'agricoltura. Consigliere di Amministrazione del Consorzio per l'istruzione tecnica, sindaco revisore del comitato Camera di Commercio di Trieste, consulente didattico-pedagogico del Centro studi e ricerche per l'indirizzo alle professioni della Camera stessa. Onorificenza veramente meritata. Congratulazioni vivissime.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico Bresadola informa i soci e simpatizzanti che domani alle 19.30 si terrà la conferenza nella sala delle conferenze del museo civico di Storia naturale in via Clamuzio 2. Sarà trattata la seconda parte de «La sistematica del regno vegetale».

Occasioni di Primavera

Approfittate per l'acquisto di un capo di classe a prezzo d'occasione per valorizzare la tua figura. Solo per pochi giorni per esigenze di spazio le cose belle a prezzi eccezionali da Mode Bianca in corso Italia 17.

VENDITE GIUDIZIARIE fallimentari ereditarie volontarie

Martedì ore 16 asta

In via Vittorino da Feltrino 2: mobili abitazione, televisori.

Giornalmente senza aste

In piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltrino 2: mobili nuovi, abitudini, articoli arredamento, lampade, tappeti, quadri.

Sabato ore 11 asta

In via Gravidis 10/11.

Autocarro Ford D0911-1-6

Special car targato TIS 1956/76 anno 1976 portata 55 quintali con documenti lire 10.000.000.

Autofurgone Fiat 200

Targa TIS 65022 anno 1964 quintali 4,50 lire 70.000.

Autovettura Fiat 124 Sport

Targa TIS 93910 lire 280.000. Altra Fiat 850/8 lire 30.000. Visione documenti in piazza Goldoni 1.

Sabato ore 16 asta

In via Ananiani 2.

Due autovetture

Mobili abitazione, pellicce.

Una moderna Associazione al servizio dei lavoratori, studenti e pensionati

IL NUOVO PROGRAMMA TURISTICO

Il nuovo programma delle attività primaverili dell'ARCI può essere ritirato presso la sede provinciale

VIAGGIO SULL'ISOLA D'ELBA

tre giorni tutto compreso L. 59.000, 12-14 maggio

Viaggio per soli e simpatizzanti e per quanti intendono aderire

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI: ARCI - via del Toro 12, dalle ore 17 alle 20 (sabato escluso) - Telefono 794530

Se avete o se pensate di acquistare una

Opel

da oggi potete venire a Muggia in via S. Giovanni 14 noi della NORDAUTO siamo a Vostra disposizione



NORDAUTO s.r.l.

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI ORIGINALI
OFFICINA RIPARAZIONI
AUTOVETTURE ITALIANE ED ESTERE

Via S. Giovanni 14 - MUGGIA - TS - Tel. 272168

CLINIQUE

LINEA COSMETICA IPOALLERGICA E SENZA FRAGRANZA AL 100 %

Profumeria ROSA

VIA SAN LAZZARO, 6 - TELEFONO 61762

VIAGGI DI FINE APRILE

ALL' ESTERO

21-25 aprile: VIENNA, Turismo classico, in autopolman
21-25 aprile: VIENNA, in treno
21-25 aprile: MONACO ed i CASTELLI DELLA BAVIERA, in autopolman
23-30 aprile: TERRASANTA, in aereo (Gerusalemme, Betlemme, Tel Aviv)
23-25 aprile: L'ISOLA DI ARBE, in autopolman
24 - 15: VIENNA ROMANTICA, in autopolman
24 - 15: SARDEGNA PITTORESCA, in autopolman e nave
24 - 15: TRIANGOLO DEL SOLE, in autopolman e nave
24 - 65: ROMANTICO SUD, in autopolman

IN ITALIA

20-25 aprile: NAPOLI, CAPRI e COSTA AMALFITTANA, in pulman
22-25 aprile: VIENNA ROMANTICA, in autopolman
22-25 aprile: PRINCIPATO DI MONACO, NIZZA e RIVIERA LIGURE in autopolman
22-25 aprile: ISOLA D'ELBA, FISA e SIENA, in autopolman
22-25 aprile: LAGHI DI COMO, LUGANO e MAGGIORE, in pulman
24 - 15: SARDEGNA PITTORESCA, in autopolman e nave
24 - 65: TRIANGOLO DEL SOLE, in autopolman e nave
24 - 65: ROMANTICO SUD, in autopolman

U.T.A.T. Via Imbriani, 11 - Telefono 767831
Galleria Protti, 2 - Telefono 68311

GALTRUCCO

ha aperto il nuovo reparto di abbigliamento femminile e vi attende per una visita

TRIESTE

Piazza Goldoni 1

L'OPERAZIONE CON I TEDESCHI DOPO IL DELITTO DI VIA SAN NICOLÒ

I nostri agenti ad Amburgo nella roccaforte della Kripo

Una lezione di altissima efficienza e apprezzamenti per l'intuito degli italiani

Una stampa naïf eseguita da un agente della polizia criminale di Amburgo, è di filo che congiunge idealmente l'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica, dott. Roberto Staffa, alla «Kripo» (Kriminal-Polizei) del grande porto germanico. È un colore a colori molto vivaci e dal tratto semplice, che riassume in alcune decine di centimetri quadrati le attività della polizia amburghese sorvegliata dal cielo con un elicottero, soccorso a un bimbo su una lastra di ghiaccio alla deriva sull'Elba, protezione della gente nelle strade e nella casa, «ricordo dei tre giorni di lavoro comunitario» dice la dedica con le firme di tutti gli uomini che la direzione della polizia criminale di Amburgo ha messo a disposizione del magistrato triestino recatosi nella città anseatica con il commissario Padulano e i marescialli Furian e Gava per rincorrere gli autori dell'omicidio di via San Nicolò.



Il dott. Staffa con la stampa naïf ricevuta in dono dalla «Kripo» di Amburgo

«L'efficienza della polizia germanica è impressionante» ha commentato al suo ritorno Roberto Staffa. «E' stata una esperienza unica, meravigliosa e affascinante. Per tre giorni abbiamo vissuto tutti in un'atmosfera di lavoro, quasi su un altro pianeta».

La ricchezza dei mezzi di cui dispone la polizia criminale germanica e la sua organizzazione fanno trascurare, in pochissimi minuti gli investigatori tedeschi sono in grado di fornire tutte le notizie possibili ed immaginabili con fotografie recenti di tutti coloro che hanno — almeno una volta — avuto a che fare con la giustizia. C'è uno schedario centrale con il quale sono via telex collegati tutti gli uffici di polizia della Germania. Ci sono diversi cervelli elettronici in grado di fornire preziosissime informazioni nel caso di omicidi, di tentati omicidi, di rapine. Ogni giorno per la sua specialità. Tutto ciò, naturalmente, non si vede né ad Amburgo, né a Monaco né a Berlino.

Ad Amburgo gli uffici della «Kripo» — dove si sono recati appunto i nostri investigatori — sono in una specie di cittadella con il cuore di vetro: cemento, un grattacielo di dieci piani. Vicino, come a proteggerlo, altre tre palazzine più basse. Sul tetto di una di esse, vi è l'elicottero con apparecchi sempre pronti a stare in volo per controllare, specie la domenica, il traffico delle autostrade, per vigilare sull'estuario dell'Elba, per raggiungere in caso di necessità nel più breve tempo possibile qualsiasi punto della vastissima periferia.

In una di queste palazzine c'è pure la centrale operativa più moderna d'Europa. E' quella dei vigili del fuoco sistemata nello stesso comprensorio della «Kripo». E' una centrale quasi da fantascienza. Su una vasta parete di cristallo c'è l'amburgo con le sue strade, le sue case. Il pannello si illumina quando giunge un allarme, quando in città scoppia un incendio, avviene un'esplosione. Allora pochi secondi dopo, tempi di un'attesa, appare l'indirizzo più breve per raggiungere l'obiettivo nelle condizioni di traffico di quel momento. Il monitor, collegato con un cervello elettronico aggiornato minuto per minuto indica il tragitto che viene poi stampato immediatamente su cartoncino e consegnato a chi deve dare le indicazioni all'autista.

La «Kripo» non raggiunge ancora questa raffinatezza. D'altra parte non ne ha bisogno nella stessa misura dei vigili del fuoco. «Rispettosi ma deciso» sembra essere lo slogan degli agenti della polizia criminale. Quando interrogano danno sempre del «lei» e chiamano il fermato «signore». Gli uffici sono confortevoli e la calma e la tranquillità che dimostrano di avere gli inquirenti è la somma di molti fattori: gli uomini sono tanti, sono riposati (dopo un determinato numero di ore di servizio, un certo numero di ore di riposo è obbligatorio), sono pagati molto bene e se sono impegnati oltre l'arco normalmente richiesto ricevono lo straordinario e in più non hanno l'assillo di dover svolgere altri lavori.

C'è un ufficio — per esempio — che si occupa soltanto del traffico di automobili rubate dalla Germania verso il Medio e l'Estremo Oriente. Il capo dell'ufficio e gli uomini della sua squadra sanno tutto su questa organizzazione e riescono nel

90 per cento dei casi a bloccare i malviventi. Bassissima è la percentuale di casi irrisolti per episodi di violenza gravi come omicidi, tentati omicidi e rapine.

Ogni operazione viene preceduta da un piccolo azzardo. Il capo raccoglie attorno a sé gli uomini della sua squadra in una vasta sala che sembra quella del consiglio di amministrazione di una grande azienda, per riflettere quanto hanno detto — per esempio — i marescialli Furian e Gava provenienti dall'Italia e concerta assieme a loro il da farsi. Viene preso in esame ogni minimo particolare e ogni possibile variazione sicché ogni componente la squadra sa già il compito che dovrà svolgere.

Rispetto per la personalità dell'individuo ma anche fermezza. Se il malvivente reagisce, si spara subito.

Come si comporta il bandito o il ricercato oppure anche la gente comune di fronte a questo atteggiamento della polizia? «Con rispetto — ci ha detto il dott. Padulano — perché a sua volta, la gente viene rispettata e perché tutto sommato la popolazione è cosciente del grado di altissima professionalità raggiunto dalla polizia». Nelle perquisizioni fatte dagli uomini della «Kripo» alla presenza degli investigatori triestini, tutto ciò che appariva utile per le indagini o poteva rivelarsi una traccia da non trascurare, veniva annotato e catalogato. Ma ogni cosa veniva rimessa al suo posto con la massima cura. A perquisizione avvenuta, l'alloggio era nelle stesse condizioni d'ordine (o di disordine) di prima dall'intervento della polizia.

Per gli inquirenti triestini l'esperienza di Amburgo è stata

di grande utilità e del più vivo interesse, ma li ha anche indotti — com'è logico — ad amari confronti.

«Questa perfetta organizzazione della polizia tedesca — ha tenuto a precisare il dott. Staffa — esalta i risultati e ci pervengono le forze dell'ordine del nostro Paese, in quanto a tale risultato si arriva soltanto con il sacrificio e con l'estenuante lavoro dei singoli. Alla tecnologia tedesca si contrappongono l'intuizione e la fantasia italiana e l'operazione di Amburgo ne è l'esempio convincente, in quanto per il lavoro stressante di pochi — e cito fra questi il dott. Petrosino, il dott. Padulano, i marescialli Furian e Gava — si è arrivati in breve tempo a far luce sul gravissimo episodio di sangue che ha turbato il vivere civile di questa città».

Willy Ragusin

PREDOMINIO DELLA MODA CLASSICA NELLA SFILATA DI GABRIELLI

RAFFINATEZZA E PRESTIGIO



Due creazioni dal sapore «orientale» di Nazareno Gabrielli

Un défilé del tutto particolare quello organizzato, nel salotto di un albergo cittadino, dalla ditta Nazareno Gabrielli — la cui fama ha da tempo varcato l'oceano — che ha inteso promuovere la manifestazione soprattutto come motivo di incontro e di omaggio alle clienti affezionate.

Presentatore eccezionale il comico televisivo Beppe Grillo che con la consueta verve, ha intrattenuto piacevolmente

l'ottimismo pubblico presente, vivacizzando l'atmosfera con divertenti battute. Discrezione, sobrietà, funzionalità la sigla della sfilata: nulla di eccentrico, nulla di fantasioso, ma capi di assoluta portabilità e di altrettanta raffinatezza; non ci sembra pertanto un luogo comune aggiungere, sostanzialmente adatti a tutte le età. Modelli di classe, che hanno una volta di più evidenziato il marchio «Gabrielli».

Fulvia Costantines

Fulvia Costantines

MOSTRE D'ARTE

ALLA GALLERIA

«ROSSONI»

Corso Italia 9

espone la pittrice

TATIANA

Galleria

Tavolozza d'oro

Trieste - Piazza Puecher 3/B

(ex Giuliani S. Giacomo)

espone

ETTA BALBI

Alla sala comunale

«LO SQUERO»

Muggia

espone GIUFFRIDA

Sala d'arte «RENA VECIA»

Donata 20

Espone

CERNI-GOI

ELARGIZIONI

In memoria di Umberto Grestati dai nipoti Loredana, Stelio, Edera e Paolo 10.000 pro Centro tumori M. Lovénati e 10.000 pro Centro cardiologico Osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria della nonna Giuseppina Crisman nel III anniv. dalla nipote Dinorah 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Stanislas Blizak nel VII anniv. dalla moglie Maria 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Angelina Pionchugovskij nel III anniv. dal marito Manlio 20.000 pro Fondo cap. G.

In memoria di Giuseppe Cesaria nell'anniv. dalla mamma 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Francesco Candano nel II anniv. dalla moglie e dalla figlia 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Luigi Lattuada nel XVI anniv. dalla moglie 5000 pro Astad e 5000 pro Enpa.

In memoria di Vincenzo Sarcinelli nell'VIII anniv. dalla moglie e dal figlio 10.000 pro Centro tumori e 10.000 pro Ospedale Burlo Garofolo (Reparto neonatologico).

In memoria di Dario Ferro nell'anniv. (44) da alcuni anni del padre Immacolato di Maria 200 pro Domus Lucis Gna e Giorgio San-guineti.

In memoria di Giovanni D'Ambrosi nel trigésimo dalla fam. Marusi 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (lungodeggenza).

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria del rag. Mario Mussi-nano nell'XI anniv. dal figlio prof. Luciano e prof. Maria Mussi-nano, dott. Giuseppe e dott. Gaetano 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Chiesa S. Rita e 10.000 pro Cri.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria dei propri cari defunti da Alma e Mario 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Rifugio animali Astad e 5000 pro Banca del sangue.

In memoria di Bruno Grillo ved. Bernadino da Valenza Albera 6000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Carla Laneri dalle famiglie Cusadi, Menardi e Vianco 15.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria ved. Steno dal preside e dalle ex colleghe della figlia Paola 15.000 pro Scuola media Dante Alighieri (Fondo avv. Cesare Columba).

In memoria di Elena Masaraki da Eida Peterlin 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Marcello, Ninetto e Giovanni Boscolo da Livia Stokovic ved. Boscolo 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Lucio Arbanassi dalla nipote Laura e familiari 70.000 pro Casa di riposo dei musicisti G. Verdi (Milano).

In memoria di Giovanni D'Ambrosi nel trigésimo dalla fam. Marusi 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (lungodeggenza).

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria del rag. Mario Mussi-nano nell'XI anniv. dal figlio prof. Luciano e prof. Maria Mussi-nano, dott. Giuseppe e dott. Gaetano 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Chiesa S. Rita e 10.000 pro Cri.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Gombao ved. Svetina nel V anniv. dal figlio Carlo e Mario, nella casa di famiglia 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Oscar Dobner da Fabio e Margot Ara 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Salvatore Morelli dalla moglie Wanda 3000 pro Centro tumori M. Lovénati.

In memoria di Mario Vedana da Nerea e Alfredo Speroni 20.000 pro Lega nazionale (Sezione Trieste).

In memoria di Vittorio Tassan dalla fam. Quarantotto 5000 pro Ospedale Burlo Garofolo.

In memoria di Orietta Zappelli dalla sorella e famiglia 30.000 pro Centro tumori M. Lovénati.

In memoria di Adolfo Gasperini da Bartoli, Cornacchini, Cravos, Maglia, Revere, Semeraro e Suma 15.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer e 10.000 pro Unione Ital. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Fiorella Cancelli da Toland Grestati 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Giacomina Corso ved. Blazak da Libera Clemente 10.000 pro Centro cardiologico Osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Concetto Lionti dai nipoti Mario e Umberto Santarossa e dalla cognata Francesca 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Loredana Michelus dalla mamma e dalla zia Minina 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Livia Moretti ved. Parigi da Ludmilla Pier 5000 pro Suore Orsoline di Greta.

In memoria di Carlo Corbelli dalla moglie Olga 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Danda Schott da Giordano e Irma Callegari 20.000 pro Riceratore Guido Brunner.

In memoria di Mario Depetri da Marco Favretto 10.000 pro Centro cardiologico Osp. Maggiore (dott. Scardi).

In memoria di Giustina Francesconi da Maria Scordel e figli 5000 pro Centro malattie cardiovascolari Osp. Maggiore (prof. Camerini).

Da parte di Dario Spazapan 5000 pro Pro Senectute e 5000 pro Associazione Ital. contro la fibrosi cistica del pancreas.

AUTOMOBILE: bene necessario

78 CHRYSLER SIMCA HIT PARADE!



Simca 1000. L'auto risparmio.
Simca 1100. L'auto per famiglia col prezzo da utilitaria.
Chrysler Simca 1300-1308. L'auto esemplare.
Chrysler Simca 1600-2.1. L'auto perfetta fuori e dentro.
Matra Simca Bagheera. L'auto sportiva ad elevato confort.
Matra Simca Ranch. L'auto libertà.

Tutte le auto Chrysler Simca sono coperte da
GARANZIA TOTALE 12 MESI senza limitazioni di
chilometraggio e comprendente il rimborso di
eventuale traino e soccorso stradale.



CHRYSLER SIMCA
HORIZON
1100cc-1300cc 3 versioni

CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM
ditta DUPLICA GIOVANNI
VIALE IPPODROMO 2 - Telefono 763487 - 763488

L'automobile è sempre più cara, oltre al prezzo di costo, sono in continuo aumento le spese per il combustibile e per la manutenzione. Tutto ciò avrebbe potuto provocare una notevole diminuzione delle vendite e quindi del traffico stradale: questa previsione non aveva considerato la forza di questo «bene», che se all'inizio poteva essere definito come un «genere superfluo», oggi è diventato un «bene necessario», a cui ben pochi vogliono o sanno rinunciare. Disquisire sulla validità di

questa evoluzione ci sembra inutile, almeno in questa sede. Prendiamo invece, come dato di fatto, la nuova realtà dell'uomo-macchina e cerchiamo di rendere la sua «auto-schiavitù» più confortevole e meno dispendiosa. Questa pagina può essere una guida obiettiva per l'iniziale acquisto della vostra automobile e per la soluzione dei molti problemi che riguardano la sua manutenzione.

a cura della PK

PENSA A TE STESSO! 305 PEUGEOT

MECCANICA DELLA NUOVA GENERAZIONE VESTITA DA PININFARINA

1300/1500 cc. 305 Peugeot è la «media» più alta non soltanto sui numerosi dettagli felicemente riusciti ma anche su tutte le caratteristiche automobilistiche. È il modello ove ogni servizio e prestazione diventa piacevolezza.

L'anticipata conoscenza della 305 con la prova presso di noi fa vincere subito un prezioso premio e partecipare automaticamente al gran concorso Peugeot. n° 3 Peugeot 305 in omaggio

305 Peugeot la «media» più alta



PROVE. DIMOSTRAZIONI. VENDITE:

BAN & LEUZ

TRIESTE: via Flavia ang. Montedoro - Filiale: via Malolica 1

Abbiamo solo 15 anni, ma siamo già adulti

Nel mese di aprile, in occasione del nostro 15.o anno di esercizio, vogliamo proporre ai nostri clienti

15 SUPEROFFERTE

UNA PER OGNI ANNO DI ATTIVITA'

REPARTO AUTORADIO

1. Autoradio da L. 16.000
2. Radiomangianastri Stereo Voxon L. 58.000
3. Radiomangianastri Stereo Autovoxon L. 72.000
4. Radiomangianastri Stereo Grundig L. 98.000
5. Radiomangianastri Stereo Philips L. 60.000
6. Radiomangianastri Stereo con ricerca elettronica - microfono per registratore L. 160.000
7. Autoradio Stereo Voxon tipo «Mostro» L. 160.000
8. Altoparlanti due vie Philips L. 19.000

REPARTO DISCOTECA

9. Dischi da 45 giri da L. 500
10. Dischi da 33 giri da L. 2.500
11. Musicassette stereo da L. 2.000
12. Dischi importaz. 45 giri da L. 1.000
13. Dischi importaz. 33 giri da L. 4.500

REPARTO RADIO-TV

14. Radiomangianastri portatili con OM e FM L. 59.000
15. Tv-Color L. 540.000

RADIO TELEX

Via Settefontane 36-27 - TRIESTE

Finalmente guidare è un piacere.
Grazie a chi me l'ha consigliata!!



SKODA 8 105 L. 2.795.000 — SKODA 120 L. L. 3.120.000
SKODA 105 L. L. 2.957.000 — SKODA 120 L.S. L. 3.400.000

Concessionario esclusivo per Trieste e Provincia:

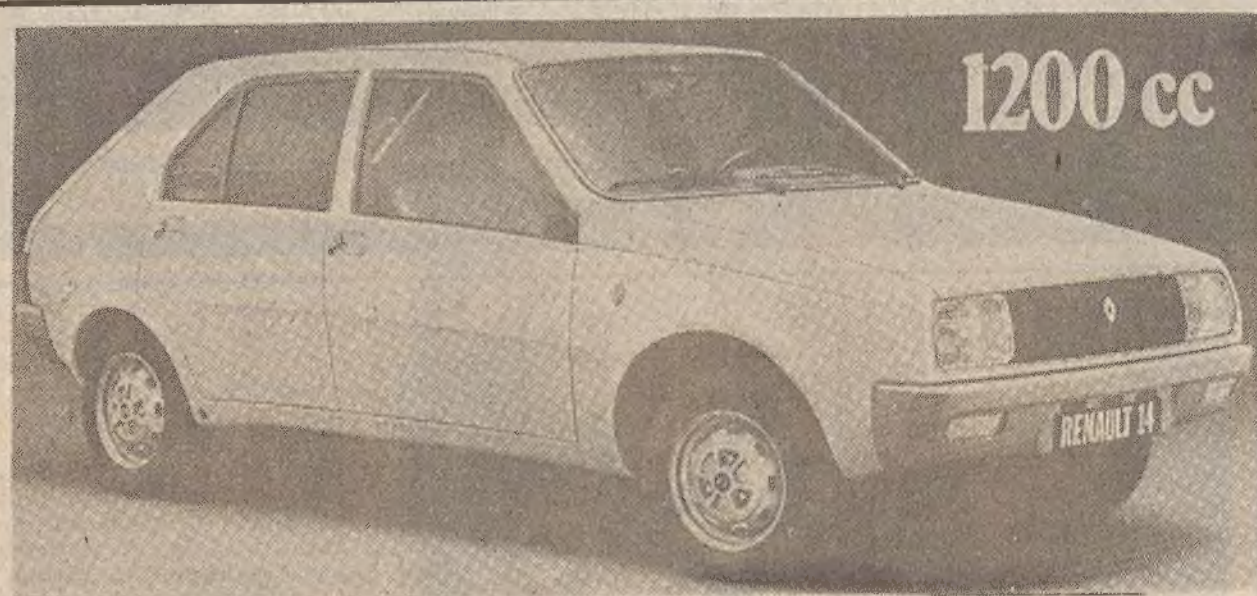
Autoagenzia **CLAUDIO**
VIA DELLA GEPPA 8 - TELEF. 62640 - TRIESTE

Spendere meno
e viaggiare sicuri

con accessori
e assistenza

AUTO MOTO ELITE
e in più

un'offerta speciale
sui pneumatici di tutte le marche



1200 cc

la scelta felice...
WALMOTOR

RIVENDITORE AUTORIZZATO

OFFICINA ED ASSISTENZA
Via Milano 27/a - Tel. 62862

Via Caripson 6 - Tel. 761801

INVITO ALLA PROVA

nuova Opel
Rekord Diesel

il diesel "ultima generazione"

Velocità 140 km/h. Cambio a cliche di tipo sportivo. Linea slanciata e aggressiva. Un confort superiore per una vettura della sua classe, con un consumo - di gasolio - decisamente contenuto. Cilindrata 1998 cc. 110 CV. 100% detestabile.



siete attesi da:

Prenotateci presso la Concessionaria OPEL
TULLIO SERRI & C.o.
TRIESTE - Via Giustiniana, 56 - Tel. 724211
Esposizione: Via Bruner, 14 - Tel. 790232

Garanzia totale di anni. Assistenza gratuita. Finanziamento a rate. OPEL a prezzi speciali. Conoscete l'assistenza Opel-EUROSERVICE in tutta Italia.

NUOVO
USATO
SERVICE
RICAMBI

CITROËN » DINOCONTI

Via Coroneo, 33

Via F. Severo, 124

Via Coroneo, 33

Via Caripson, 1

Approvato il 135° bilancio della CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

I FONDI PATRIMONIALI DELL'ISTITUTO
RAGGIUNGONO I

35 MILIARDI

CHE CON ALTRI ACCANTONAMENTI
COPRONO IL 10% DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO
DEI RISCHI PER CASSA E NON PER CASSA

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Trieste, riunitosi il 21 marzo 1978 sotto la presidenza dell'avv. Aldo Terpin, ha approvato il bilancio consuntivo dell'esercizio 1978, 135° dalla fondazione, che ha dato le seguenti risultanze:

623 MILIARDI I DEPOSITI FIDUCIARI

che riguardano i depositi a risparmio ed i conti correnti intrattenuti dagli operatori economici pubblici e privati e dalle famiglie, suddivisi in circa 160 mila partite. Considerati inoltre i fondi di terzi in amministrazione ed i fondi patrimoniali si avevano

739 MILIARDI DI MEZZI AMMINISTRATI

Malgrado le restrizioni in atto ed il forzato consolidamento dei crediti vantati nei confronti degli enti pubblici territoriali, l'esposizione creditizia ha evidenziato:

230 MILIARDI DI IMPIEGHI ECONOMICI

che salgono a 294 miliardi qualora si considerino gli utilizzi dei fondi di terzi in amministrazione, riguardanti principalmente le operazioni del Fondo di Rotazione per Iniziative Economiche.

140 miliardi per gli operatori economici

L'assistenza all'economia locale è stata il principale obiettivo della Cassa, con particolare riguardo alle piccole e medie aziende produttive ed all'edilizia.

55 miliardi per gli enti pubblici

Non è mancato il sostegno agli enti pubblici, verso i quali l'esposizione ha segnato 45 miliardi per mutui chirografari a medio e lungo termine e 10 miliardi per anticipazioni di tesoreria, a seguito del censito consolidamento delle esposizioni a breve che ha comportato a tal fine nell'anno l'assorbimento di titoli per 32 miliardi.

38 miliardi per le famiglie

Particolare cura è stata dedicata nei riguardi dei privati e delle famiglie, sovenuti, oltre che con prestiti personali (con esposizione di 9 miliardi), con la concessione di mutui per l'acquisto di alloggi; l'esposizione relativa era di 29 miliardi per operazioni dirette, alle quali erano da aggiungere quelle fondiarie che, nell'anno, hanno comportato un impiego di 12 miliardi.

753 MILIONI L'UTILE NETTO

Nonostante la vischiosità del costo della raccolta ed i vincoli agli impieghi imposti dall'autorità monetaria, il risultato economico è migliorato rispetto all'esercizio precedente di 52 milioni.

353 MILIONI LO STANZIAMENTO PER OPERE BENEFICHE E DI PUBBLICA UTILITÀ

Con tale apporto il totale degli interventi benefici dalla fondazione dell'Istituto ammonta a complessivi 5.084 milioni.

TRAGUARDI POSITIVI

I risultati del bilancio sono stati illustrati dal Direttore Generale, che li ha inquadrati nella particolare situazione economica nazionale e locale.

Il Presidente - a nome del Consiglio di Amministrazione - nel ringraziare la Clientela per la fiducia dimostrata nei confronti della sua massima istituzione creditizia, ha espresso il suo apprezzamento al Direttore Generale ed a tutti i suoi collaboratori di ogni ordine e grado per l'impegno profuso nel raggiungimento dei positivi traguardi.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione della Cassa di Risparmio di Trieste risulta così costituita:

PRESIDENTE
VICE PRESIDENTE
CONSIGLIERI

comm. avv. Aldo TERPIN
dott. Arduino COLOMBO
cav. Gennaro DEGANI, comm. dott. Rinaldo FRAGIACOMO, rag. Severo GUADAGNINI, Livio PESLE, dott. Lino QUATTROCCHI, avv. Teofilo SIMCIC, comm. dott. Eugenio VATTA
dott. Bruno BARISON, rag. Paolo D'AGNOLO

COLLEGIO SINDACALE

La Direzione Generale:
DIRETTORE GENERALE
VICE DIRETTORI GENERALI

comm. dott. Giordano DELISE
dott. Silvio MOVIA, dott. Renzo PICCINI

le cifre del bilancio al 31 dicembre 1976

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Cassa	5.431.320.409	Massa fiduciaria	
Corrispondenti	177.605.676.711	- Depositi a risp.	270.968.112.329
Titoli di proprietà	274.775.225.159	- Conti correnti	352.001.480.064
Impieghi economici	230.038.952.146	Fondi di terzi in am.m.ne	
Impieghi con fondi di terzi in am.m.ne	64.358.888.883	Corrispondenti	
Beni immobili	8.759.131.022	Crediti div. e partite varie	
Beni mobili	2.462.551.276	Fondi di ammortamento e fondi div.	
Debiti div. e partite varie	30.800.792.951	Impieghi e rischi	
Impegni e rischi	50.902.880.992	Esattorie e ricevitoria	
Esattorie e ricevitoria	3.624.712.774	Ratei passivi e riscontro dell'attivo	
Ratei attivi	10.101.343.030	Riserve patrimoniali	
		Utile dell'esercizio	
	858.861.455.353		858.861.455.353
Conti d'ordine	453.789.498.492	Conti d'ordine	453.789.498.492
	1.312.650.953.845		1.312.650.953.845



CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

la banca della tua famiglia e della tua città

AVVISI ECONOMICI

AVVISI URGENTI

150.000 mensili lorde quattro ore giornaliere cinque giorni settimana a prestaservizi zona Grotta. Telefonare ore pasti 118177. 7308 B CAGNETTO chihuahua nero smarrito via Ronchetto. Mancie competente. 828135 - 820327. 7341 H

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 70 per parola

SIGNORA referenziata offresi come prestaservizi o compagna persona anziana o baby-sitter, anche domeniche, ore 12-14, tel. 762908. 7080 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 170 per parola

CERCASI prestaservizi 8/13 massimo cinquantenne, telefonare ore serali 415667. 7042 B CERCASI prestaservizi con referenze 4-5 mattina. Telefonare 794444, lunedì. 7283 B CERCO stabile o prestaservizi capoe, zona Rossetti, telef. 703346. 7188 B

DAMA compagna massimo cinquantenne cercasi per pomeriggio accompagnamento persona con difficoltà deambulazione richiedesi patente guida. Sarà gradita indicazione referenze eventuali. 1244 segue procedenti esperienze e foto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 11-O, 34100 Trieste. 6996 B DOMESTICA-O quarantenne fissa cercano coniugi soli alla retribuzione referenze chiedo, telefono festivi (045) 602737 feriali (055) 372141. 300193 B

PRESTASERVIZI con referenze per Opicina, telefonare 211934 ore 10-13. 7204 B

PRESTASERVIZI cercasi tre volte per settimana, zona Commerciale. Telefonare 417723. 7255 B

PRESTASERVIZI giornalmente cerca famiglia tre adulti. Tel. 763715. PRESTASERVIZI referenziato/a cercano coniugi soli, villa Scorsola. Tel. 421290. 7044 B

SIGNORA sola cerca prestaservizi modista press Terzarmata, telefonare 750265. 7171 B

STABILE con dormire per cucina e stiro cercasi con referenze. Telefonare 730245 domenica dopo ore 18 oppure da lunedì 7350 ore ufficio. 7135 B

STABILE con dormire o lungo onero famiglia con bambini cerca. Tel. 767580. 699 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 70 per parola

COMMESSA lunga esperienza capacità sartoria, conoscenza francese tedesco nozioni slavo, cerca impiego trattamento familiare centro città. Scrivere a Publikompass cassetta n. 37-O, 34100 Trieste. 7271 O

GIUVANE diplomato volontario plurennale esperienza conduzione mezzo d'opera, buona conoscenza inglese parlato scritto e contabilità amministrativa, desideroso migliorare propria posizione, esamina serie proposte, anche part-time. Scrivere a Publikompass cassetta n. 38-O, 34100 Trieste. 7272 C

IMPIEGATO pratico lavori ufficio offresi, telefonare ore serali 764518. 7034 C

OFFRESI impiegata dattilografa con esperienza ufficio, tel. ore serali 729176. 7039 C

OFFRESI per qualsiasi lavoro signora giovane seria inizio mezza giornata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 31-O, 34100 Trieste. 7189 C

PERFETTO inglese e francese esperienza pratica ufficio e settore turistico albergo offresi, telefonare (040) 272722. 7180 C

SIGNORINA offresi dopo le ore 17 (serali) per accudire bambini, telefonare 745233. 6822 C

33ENNE con esperienza quindicennale ramo autotrasporti fatturazione Iva contabilità personale, offresi a seria ditta locale. Scrivere a Publikompass 39-O, 34100 Trieste. 7283 C

SIGNORA seria referenziata esperta accudire bambino, tel. ore pasti 704943. 7010 C

SIGNORA offresi stiro cucito biancheria custodia bambino 7192 CC

SIGNORINA ottimo inglese, tedesco, francese pratica ufficio e settore turistico albergo offresi, telefonare (040) 272722. 7180 C

SIGNORINA offresi dopo le ore 17 (serali) per accudire bambini, telefonare 745233. 6822 C

33ENNE con esperienza quindicennale ramo autotrasporti fatturazione Iva contabilità personale, offresi a seria ditta locale. Scrivere a Publikompass 39-O, 34100 Trieste. 7283 C

SIGNORA seria referenziata esperta accudire bambino, tel. ore pasti 704943. 7010 C

SIGNORA offresi stiro cucito biancheria custodia bambino 7192 CC

SIGNORINA ottimo inglese, tedesco, francese pratica ufficio e settore turistico albergo offresi, telefonare (040) 272722. 7180 C

SIGNORINA offresi dopo le ore 17 (serali) per accudire bambini, telefonare 745233. 6822 C

33ENNE con esperienza quindicennale ramo autotrasporti fatturazione Iva contabilità personale, offresi a seria ditta locale. Scrivere a Publikompass 39-O, 34100 Trieste. 7283 C

SIGNORA seria referenziata esperta accudire bambino, tel. ore pasti 704943. 7010 C

SIGNORA offresi stiro cucito biancheria custodia bambino 7192 CC

SIGNORINA ottimo inglese, tedesco, francese pratica ufficio e settore turistico albergo offresi, telefonare (040) 272722. 7180 C

SIGNORINA offresi dopo le ore 17 (serali) per accudire bambini, telefonare 745233. 6822 C

33ENNE con esperienza quindicennale ramo autotrasporti fatturazione Iva contabilità personale, offresi a seria ditta locale. Scrivere a Publikompass 39-O, 34100 Trieste. 7283 C

SIGNORA seria referenziata esperta accudire bambino, tel. ore pasti 704943. 7010 C

SIGNORA offresi stiro cucito biancheria custodia bambino 7192 CC

SIGNORINA ottimo inglese, tedesco, francese pratica ufficio e settore turistico albergo offresi, telefonare (040) 272722. 7180 C

SIGNORINA offresi dopo le ore 17 (serali) per accudire bambini, telefonare 745233. 6822 C

33ENNE con esperienza quindicennale ramo autotrasporti fatturazione Iva contabilità personale, offresi a seria ditta locale. Scrivere a Publikompass 39-O, 34100 Trieste. 7283 C

SIGNORA seria referenziata esperta accudire bambino, tel. ore pasti 704943. 7010 C

SIGNORA offresi stiro cucito biancheria custodia bambino 7192 CC

SIGNORINA ottimo inglese, tedesco, francese pratica ufficio e settore turistico albergo offresi, telefonare (040) 272722. 7180 C

SIGNORINA offresi dopo le ore 17 (serali) per accudire bambini, telefonare 745233. 6822 C

Continua in 12.a pagina



ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

In conseguenza delle estrazioni che il 10 aprile 1978 sono state effettuate a norma di legge e di regolamento, a partire dal 1° luglio 1978 potranno essere presentati per il rimborso, presso le consuete casse incaricate, i titoli compresi nelle serie qui di seguito elencate:

Denominazione del prestito	Serie N.
« Europa » 6% 1965-1980 (Volta):	2 - 13 - 17 - 27 - 39 - 44 - 49 - 58 - 82 - 83
6% 1966-1986 II emissione (Ferraris):	2 - 38 - 59 - 64 - 80
6% 1968-1988 II emissione (Fermi):	44 - 53 - 69 - 79 - 123 - 130 - 139
6% 1969-1989 II emissione (Ohm):	10 - 90 - 105 - 118 - 124 - 129 - 146
7% 1972-1992 II emissione (Watt):	22 - 47 - 62 - 68 - 79 - 117 - 124 - 128 - 251 - 267 - 270
9% 1974-1994:	55 - 76 - 100

I titoli presentati per il rimborso dovranno essere muniti delle cedole scadenti dal 1° gennaio 1979 in poi. L'importo delle cedole mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

Informazione agli Azionisti

STET

SOCIETÀ FINANZIARIA TELEFONICA p.a.

SEDE LEGALE IN TORINO - DIREZIONE GENERALE IN ROMA

Capitale Sociale L. 280.000.000.000 interamente versato
iscritta presso il Tribunale di Torino n. 286/33 Registro Società

**AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DA L. 280 MILIARDI
A L. 520 MILIARDI**

L'assemblea degli azionisti del 15 febbraio 1978 ha deliberato in sede straordinaria di aumentare il capitale sociale da L. 280.000.000.000 a L. 520.000.000.000 e quindi per L. 240.000.000.000 di cui:

a) L. 140.000.000.000 mediante emissione di 70.000.000 di nuove azioni del valore nominale di L. 2.000 ciascuna, godimento 1-4-1978, da offrire in opzione agli azionisti nel rapporto di 1 azione nuova ogni 2 azioni vecchie possedute, al prezzo unitario di L. 2.000 da versare in unica soluzione all'atto della sottoscrizione;

b) L. 100.000.000.000, con assegnazione di riserve, mediante emissione di 50.000.000 di nuove azioni del valore nominale di L. 2.000 ciascuna, godimento 1-4-1978, da attribuire, in esenzione da imposte, agli azionisti nel rapporto di 5 azioni nuove ogni 14 azioni vecchie possedute, trasferendo a capitale sociale un uguale importo dalla « riserva legge 2 dicembre 1975, n. 578 ».

La suddetta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Torino ed ha ottenuto la prescritta autorizzazione del Ministero del Tesoro.

In esecuzione del mandato conferito dall'assemblea straordinaria, si è stabilito che l'operazione di aumento del capitale sociale sarà effettuata presso la Società in Torino, Via Bertola, 28 o in Roma, Via Aniene, 31, nonché presso le Casse incaricate, indicate in calce, dove sono a disposizione i « Programmi » riportanti tutte le modalità dell'operazione.

I diritti di opzione e di assegnazione potranno essere esercitati mediante presentazione dei certificati per la stampigliatura e per lo stacco rispettivamente della:

- cedola n. 23 rappresentativa del diritto di opzione;
- cedola n. 24 rappresentativa del diritto di assegnazione.

L'operazione di aumento del capitale sociale avrà esecuzione entro i seguenti termini:

- diritto di opzione dal 18 aprile al 18 maggio 1978 compresi, presso la Società e le Casse incaricate;
- diritto di assegnazione dal 18 aprile al 18 maggio 1978 compresi, presso la Società e le Casse incaricate; successivamente solo presso la Società;
- raggruppamento dei diritti sino al 23 maggio 1978 compreso, presso la Società e le Casse incaricate.

Agli azionisti residenti all'estero l'esercizio dei diritti di opzione e di assegnazione ed il raggruppamento dei diritti sono consentiti presso le Casse incaricate e abilitate, fino al 23 maggio 1978 compreso.

Trascorsi i termini indicati i diritti d'opzione non esercitati saranno offerti in borsa ai sensi dell'art. 2441 c.c.

La integrale sottoscrizione delle azioni che dovessero risultare non sottoscritte dopo la prescritta offerta in Borsa dei diritti inoperti è garantita da un Consorzio bancario organizzato e diretto dalla Mediobanca.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Sardegna, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco Ambrosiano, Banco di Santo Spirito, Banca d'America e d'Italia, Istituto Bancario Italiano, Banca Provinciale Lombarda, Banca Toscana, Credito Commerciale, Credito Romagnolo, Banca Cattolica del Veneto, Credito Varesino, Banca San Paolo - Brescia, Banco Lariano, Banca Agricola Milanese, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Credito Bergamasco, Banca Vionviller & C., Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Credito Lombardo, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banca di Legnano, Banca Sella, Banca Bellinzaghi, Banca Manassardi & C., Banca Subalpina, Banca Cerase Ponti, Banca Passadore & C., Banca Industriale Gallaratese, Itabanca - Società Italiana di Credito, Banca Anonima di Credito, Banca Italo-Israeliana, Cassa Lombarda, Banca C. Steinhilber & C., Banco San Marco, Banca di Calabria, Banca Credito Agrario Bresciano, Credito Artigiano, Citibank N. A., Chemical Bank, Banca Centrale di Banche e Banchiere e Banche sue associate, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Verona, Banca Popolare di Padova e Treviso, Banca Popolare di Lecco, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Sondrio, Banca Piccolo Credito Valtellinese, Banca Popolare di Luino e di Varese, Banca Popolare del Polesine, Banca Popolare di Bologna e Ferrara, Banche associate all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Cassa Centrale di Risparmio V. E. per le Province Siciliane, Cassa di Risparmio di Roma, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Cassa di Risparmio di Bologna, Cassa di Risparmio di Trieste, Cassa di Risparmio di Venezia, Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana, Cassa di Risparmio di Vercelli, Banca del Monte di Milano, Banca del Monte di Credito di Pavia, Banca del Monte di Bologna e Ravenna, Casse di Risparmio e Monti di Credito su Pegno associati all'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, Bastogi Finanziaria S.p.A., « La Centrale » - Finanziaria Generale S.p.A., Casse Sociali.

Roma, 4 aprile 1978

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
ARNALDO GIANNINI

(Pubblicato, ai sensi di legge, sul fascicolo n. 111 del 15 aprile 1978 del Bollettino ufficiale delle società per azioni e a responsabilità limitata).

AVVISO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI IRI/STET 7% - 1973-1988

Si informano i Signori Obbligazionisti che in ottemperanza all'art. 8 del Regolamento del Prestito, l'IRI provvederà ad esercitare il diritto di opzione ed a richiedere l'assegnazione delle nuove azioni gratuite spettanti sulle azioni STET costituite in gestione speciale. Effettuate le suddette operazioni, le nuove azioni a pagamento e gratuite verranno immesse nella gestione speciale ed il rapporto di conversione originario di 14 azioni STET ogni 100 obbligazioni presentate per il rimborso sarà variato conseguentemente in 26 azioni STET per ogni 100 obbligazioni (fermo restando il rimborso in contanti di L. 60.000).

Delle dette 26 azioni il controvalore di 7, in quanto anticipato dall'IRI, dovrà allo stesso essere rimborsato dall'obbligazionista richiedente alle condizioni di cui all'art. 8 del Regolamento.

DEPOSITATA LA DISCUSSA SENTENZA CHE ASSOLSE 114 NEOFASCISTI

Nessun crisma di legittimità al movimento di Ordine nuovo

Nei confronti degli imputati mancava la prova della loro partecipazione al gruppo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'assoluzione di centoquattordici presunti ordinisti disposta dai giudici del tribunale di Roma, dall'accusa d'aver tentato di ricostituire attraverso il loro movimento il disolto Partito nazionale fascista, in violazione delle disposizioni della legge Scelba, non deve far ritenere che un crisma di legittimità sia stato conferito al movimento politico «Ordine nuovo». Lo affermano i giudici nella motivazione della sentenza depositata in cancelleria per illustrare le ragioni che determinano, con varie formule, il prosieguo di tutti gli imputati. «Le assoluzioni», afferma il Tribunale, «sono state pronunciate in base a una valutazione della fattispecie, il tribunale ha ritenuto che comunque nei confronti degli imputati non sussisteva la prova della loro estraneità alla associazione o mancava la prova della loro partecipazione o che la prova stessa era insufficiente».

Il segretario generale Clemente

Graziani. Nella prima parte della motivazione, dopo aver illustrato la figura dell'organizzazione e del «dirigente» del movimento, i giudici si soffermano sul «partecipante», figura preminente tra coloro che si sono ritrovati sul banco degli imputati. Attraverso un complesso ragionamento di tribunale rileva che «partecipare significa prendere parte attiva ad un fatto di ordine collettivo, vitalizzare una situazione ad indubbia struttura permanente».

Ma per essere parte attiva di

un movimento secondo i giudici non basta l'adesione, anche se formalmente consacrata in un atto di iscrizione, essendo piuttosto rilevante il rapporto effettivo con l'associazione. Non basta un atto singolo, spondato pur se inserito nel raggiungimento dei risultati finali del movimento; non basta il sostegno esterno, anche se pubblicamente e clamorosamente manifestato; non basta la convergenza ideologica in sé considerata con il programma dell'associazione, ciò rivelando più che uno stabile legame, un atteggiamento psicologico, pur esso esterno, di simpatia.

In sostanza secondo il Tribunale, la conferma della partecipazione degli imputati alla vita di «Ordine nuovo» sarebbe dovuta venir dal rapporto del primo giugno 1973 degli organi di polizia giudiziaria. Ma l'atto è ancora della polizia, che tale rapporto è stato redatto non tanto in base a

dirette indagini di polizia, quanto sull'analisi di notizie e documenti forniti da uffici di sicurezza del ministero dell'Interno. «Tecnicamente scorretta», osserva il Tribunale, è l'omessa indicazione nel rapporto di polizia della provenienza dei documenti, ancora più scorretto il fatto che il materiale sia stato acquisito senza la pur minima formalità di trasmissione.

«Assicurare le prove del reato», scrivono ancora i giudici, «vuol dire renderle sicure, e questo essenziale risultato difficilmente si raggiunge se non si offrono al giudice elementi sul come, quando e dove esse furono acquisite».

Altri elementi di perplessità, per quanto riguarda l'attività della polizia, affiorano a proposito della identificazione degli appartenenti a «Ordine nuovo» attraverso le denunce e i procedimenti penali indicati nel rapporto in questione.

Sergio Geraldini

GLI IMPUTATI PER PIAZZA FONTANA

Per Freda e Ventura soggiorno obbligato

Respinta una richiesta dei legali: i due restano a Catanzaro - Altre testimonianze

CATANZARO — Franco Freda e Giovanni Ventura non potranno allontanarsi da Catanzaro. Lo ha stabilito la Corte d'assise davanti alla quale si svolge il processo per la strage di piazza Fontana, respingendo la richiesta fatta dalla difesa di Freda, di revocare i provvedimenti restrittivi emessi dallo stesso Tribunale di Catanzaro e di permettere loro in tal modo di allontanarsi dalla sede loro assegnata per il soggiorno obbligato.

L'avvocato Alberini, difensore di Freda, ha chiesto alla Corte di «avere il coraggio morale di togliere il confino a Freda e Ventura, ristabilendo la parità con gli altri imputati». Valpreda e gli altri anarchici — che hanno sempre snobbato questo processo, non presentandosi mai in aula. La Corte ha respinto la richiesta, motivandola con il fatto che non sussistono motivi per revocare i provvedimenti presi nell'agosto del '76 all'atto della scarcerazione dei due imputati di strage, avvenuta per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva.

Nella prima parte dell'udienza ha deposto Emilio Ponzin, l'uomo che il 26 aprile 1972 andò a ritirare ai carabinieri che il 12 dicembre 1969 aveva sentito in una trattoria di Milano sei persone fare strani discorsi e brindare al successo dell'impresa.

Tra quelle persone — dice Ponzin — ce n'erano tre che assomigliavano molto a Valpreda, a Pineda e alla moglie di Pineda. Erano di carnagione scura, di statura non accademica, di carnagione di pescatori. Ma non avevano l'aspetto di pescatori — ha detto ieri Ponzin — ricordo che uno di loro disse: «Oggi è una giornata fortunata, due cassette le abbiamo già piazzate, adesso dobbiamo piazzare le altre due e abbiamo finito».

IN ANTEPRIMA A TORINO

LA NUOVA FIAT «RITMO»

TORINO — La Fiat ha confermato ieri che il nuovo modello «Ritmo» prodotto dalla casa torinese sarà presentato in anteprima mondiale al salone dell'automobile di Torino, il 20 aprile e che esso si affiancherà alla «128» che rimarrà regolarmente in produzione.

La «Ritmo» presenta una linea a due volumi, fortemente caratterizzata, e disegnata da «Centro stile Fiat», è dotata di motore anteriore trasversale, di carrozzeria a tre porte o a cinque porte, con possibilità di allestimento «lusso» e «contorno».

Sono disponibili tre diverse motorizzazioni: la «Ritmo 600», con 1100 cmc di cilindrata e 60 cv di potenza; la «Ritmo 650», con 1300 cmc e 65 cv di cilindrata; la «Ritmo 750», con 1500 cmc e 75 cv di cilindrata. Per le prime due il cambio di serie è a quattro marce con possibilità a richiesta di un cambio a cinque marce.

La velocità massima è, per le tre versioni, rispettivamente di 145, 150 e 160 km/ora; i consumi vengono definiti particolarmente bassi per tutte le versioni, a seguito soprattutto di uno studio accurato dell'aerodinamica che ha permesso di ottenere un coefficiente di penetrazione di 0,33 che è il migliore sinora raggiunto nella categoria.

La commercializzazione della «Ritmo» avrà inizio in Italia nella seconda metà di giugno, ed all'estero a partire dal mese di ottobre.

Nel corso dell'incontro tra Fiat ed i suoi concessionari italiani, che si svolge a Roma, sono stati comunicati i prezzi «chiavi in mano» della «Ritmo» in Italia:

«Ritmo 60 3 porte L. 4.407.300
«Ritmo 60 5 porte L. 4.607.900
«Ritmo 65 3 porte L. 4.678.700
«Ritmo 65 5 porte L. 4.878.300
«Ritmo 65 5 porte L. 4.725.800
«Ritmo 65 5 porte L. 4.796.000
«Ritmo 65 5 porte L. 4.997.300

Questi prezzi — ha precisato Fiat — rimangono invariati per tutte le vetture che saranno consegnate entro il 31 dicembre 1978. L'apertura delle vendite è immediata, mentre la prima consegna avverrà nel mese di gennaio.

Un primo «test drive» — dalla seconda metà di giugno. Per quanto riguarda la «Ritmo 750» e per tutti gli altri «Ritmo», il prezzo verrà comunicato al salone di Torino.

COSTERA' 250 LIRE

il modello 740

ROMA — Costerà 250 lire il modello 740 per la dichiarazione dei redditi '78. Il prezzo, comprensivo della busta per la spedizione, è stato fissato dal ministero delle Finanze con decreto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale. La cifra è uguale a quella dello scorso anno. Gli altri modelli (dichiarazioni redditi persone giuridiche), 770 (sostituti d'imposta) e fogli intercalari costeranno invece 350, 250 e 150 lire rispettivamente.

Il decreto fissa anche l'aggio spettante ai rivenditori: 65 per la scheda modello 740, 760 e 770 e 35 lire per ogni foglio intercalare.

IL CANTANTE E IL CALCIATORE DELLA «ROMA»

«Anonima sequestri»: saranno interrogati Mal e Di Bartolomei

ROMA — Il centrocampista della «Roma» Agostino Di Bartolomei e il cantante Mal sono due dei testimoni che il giudice istruttore Ferdinando Imposimato ed il sostituto procuratore della Repubblica Domenico Sica interrogheranno la settimana prossima nelambito dell'inchiesta giudiziaria sui sequestri di Michele Marconi e di Angelo Apolloni, liberati alcuni giorni fa al termine di un'operazione di polizia giudiziaria coordinata dai due magistrati.

I nomi del giocatore e del cantante sono stati fatti nel corso degli interrogatori ai quali i magistrati hanno sottoposto finora gli accusati.

Il cantante Mal, che negli anni scorsi ha avuto momenti di celebrità quando era a capo del complesso «Primitivi», non è tornato sulla scena dell'onda con alcune interpretazioni di sigle di programmi Tv, sarà sentito perché dall'indagine attualmente in corso è risultato che ha avuto rapporti con i sequestrati con uno dei presunti componenti della banda che sequestrò la Marconi e che, subito dopo la cattura di Roberto Di Domenico, Giuseppe Panavani, Bruno Di Speri e Renato Valsania, si era sparato. Secondo quanto si è appreso, è stato proprio Valsania, interrogato dai dott. Imposimato e negli uffici del nucleo investigativo dei carabinieri, a fare il nome di Mal, che ora dovrà deporre davanti al magistrato.

Alcuni nomi di Agostino Di Bartolomei che dovrà essere sentito come testimone, è venuto fuori nel corso degli ultimi interrogatori; i magistrati hanno accertato che Agostino Di Bartolomei, 35 anni, nato a Roma, è stato arrestato il 20 gennaio scorso.

Il cantante Mal, che negli anni scorsi ha avuto momenti di celebrità quando era a capo del complesso «Primitivi», non è tornato sulla scena dell'onda con alcune interpretazioni di sigle di programmi Tv, sarà sentito perché dall'indagine attualmente in corso è risultato che ha avuto rapporti con i sequestrati con uno dei presunti componenti della banda che sequestrò la Marconi e che, subito dopo la cattura di Roberto Di Domenico, Giuseppe Panavani, Bruno Di Speri e Renato Valsania, si era sparato. Secondo quanto si è appreso, è stato proprio Valsania, interrogato dai dott. Imposimato e negli uffici del nucleo investigativo dei carabinieri, a fare il nome di Mal, che ora dovrà deporre davanti al magistrato.

Alcuni nomi di Agostino Di Bartolomei che dovrà essere sentito come testimone, è venuto fuori nel corso degli ultimi interrogatori; i magistrati hanno accertato che Agostino Di Bartolomei, 35 anni, nato a Roma, è stato arrestato il 20 gennaio scorso.

Il cantante Mal, che negli anni scorsi ha avuto momenti di celebrità quando era a capo del complesso «Primitivi», non è tornato sulla scena dell'onda con alcune interpretazioni di sigle di programmi Tv, sarà sentito perché dall'indagine attualmente in corso è risultato che ha avuto rapporti con i sequestrati con uno dei presunti componenti della banda che sequestrò la Marconi e che, subito dopo la cattura di Roberto Di Domenico, Giuseppe Panavani, Bruno Di Speri e Renato Valsania, si era sparato. Secondo quanto si è appreso, è stato proprio Valsania, interrogato dai dott. Imposimato e negli uffici del nucleo investigativo dei carabinieri, a fare il nome di Mal, che ora dovrà deporre davanti al magistrato.

Alcuni nomi di Agostino Di Bartolomei che dovrà essere sentito come testimone, è venuto fuori nel corso degli ultimi interrogatori; i magistrati hanno accertato che Agostino Di Bartolomei, 35 anni, nato a Roma, è stato arrestato il 20 gennaio scorso.

Il cantante Mal, che negli anni scorsi ha avuto momenti di celebrità quando era a capo del complesso «Primitivi», non è tornato sulla scena dell'onda con alcune interpretazioni di sigle di programmi Tv, sarà sentito perché dall'indagine attualmente in corso è risultato che ha avuto rapporti con i sequestrati con uno dei presunti componenti della banda che sequestrò la Marconi e che, subito dopo la cattura di Roberto Di Domenico, Giuseppe Panavani, Bruno Di Speri e Renato Valsania, si era sparato. Secondo quanto si è appreso, è stato proprio Valsania, interrogato dai dott. Imposimato e negli uffici del nucleo investigativo dei carabinieri, a fare il nome di Mal, che ora dovrà deporre davanti al magistrato.

Alcuni nomi di Agostino Di Bartolomei che dovrà essere sentito come testimone, è venuto fuori nel corso degli ultimi interrogatori; i magistrati hanno accertato che Agostino Di Bartolomei, 35 anni, nato a Roma, è stato arrestato il 20 gennaio scorso.

Il cantante Mal, che negli anni scorsi ha avuto momenti di celebrità quando era a capo del complesso «Primitivi», non è tornato sulla scena dell'onda con alcune interpretazioni di sigle di programmi Tv, sarà sentito perché dall'indagine attualmente in corso è risultato che ha avuto rapporti con i sequestrati con uno dei presunti componenti della banda che sequestrò la Marconi e che, subito dopo la cattura di Roberto Di Domenico, Giuseppe Panavani, Bruno Di Speri e Renato Valsania, si era sparato. Secondo quanto si è appreso, è stato proprio Valsania, interrogato dai dott. Imposimato e negli uffici del nucleo investigativo dei carabinieri, a fare il nome di Mal, che ora dovrà deporre davanti al magistrato.

Alcuni nomi di Agostino Di Bartolomei che dovrà essere sentito come testimone, è venuto fuori nel corso degli ultimi interrogatori; i magistrati hanno accertato che Agostino Di Bartolomei, 35 anni, nato a Roma, è stato arrestato il 20 gennaio scorso.

Il cantante Mal, che negli anni scorsi ha avuto momenti di celebrità quando era a capo del complesso «Primitivi», non è tornato sulla scena dell'onda con alcune interpretazioni di sigle di programmi Tv, sarà sentito perché dall'indagine attualmente in corso è risultato che ha avuto rapporti con i sequestrati con uno dei presunti componenti della banda che sequestrò la Marconi e che, subito dopo la cattura di Roberto Di Domenico, Giuseppe Panavani, Bruno Di Speri e Renato Valsania, si era sparato. Secondo quanto si è appreso, è stato proprio Valsania, interrogato dai dott. Imposimato e negli uffici del nucleo investigativo dei carabinieri, a fare il nome di Mal, che ora dovrà deporre davanti al magistrato.

Alcuni nomi di Agostino Di Bartolomei che dovrà essere sentito come testimone, è venuto fuori nel corso degli ultimi interrogatori; i magistrati hanno accertato che Agostino Di Bartolomei, 35 anni, nato a Roma, è stato arrestato il 20 gennaio scorso.

Il cantante Mal, che negli anni scorsi ha avuto momenti di celebrità quando era a capo del complesso «Primitivi», non è tornato sulla scena dell'onda con alcune interpretazioni di sigle di programmi Tv, sarà sentito perché dall'indagine attualmente in corso è risultato che ha avuto rapporti con i sequestrati con uno dei presunti componenti della banda che sequestrò la Marconi e che, subito dopo la cattura di Roberto Di Domenico, Giuseppe Panavani, Bruno Di Speri e Renato Valsania, si era sparato. Secondo quanto si è appreso, è stato proprio Valsania, interrogato dai dott. Imposimato e negli uffici del nucleo investigativo dei carabinieri, a fare il nome di Mal, che ora dovrà deporre davanti al magistrato.

Alcuni nomi di Agostino Di Bartolomei che dovrà essere sentito come testimone, è venuto fuori nel corso degli ultimi interrogatori; i magistrati hanno accertato che Agostino Di Bartolomei, 35 anni, nato a Roma, è stato arrestato il 20 gennaio scorso.

Il cantante Mal, che negli anni scorsi ha avuto momenti di celebrità quando era a capo del complesso «Primitivi», non è tornato sulla scena dell'onda con alcune interpretazioni di sigle di programmi Tv, sarà sentito perché dall'indagine attualmente in corso è risultato che ha avuto rapporti con i sequestrati con uno dei presunti componenti della banda che sequestrò la Marconi e che, subito dopo la cattura di Roberto Di Domenico, Giuseppe Panavani, Bruno Di Speri e Renato Valsania, si era sparato. Secondo quanto si è appreso, è stato proprio Valsania, interrogato dai dott. Imposimato e negli uffici del nucleo investigativo dei carabinieri, a fare il nome di Mal, che ora dovrà deporre davanti al magistrato.

UN KILLER FA UNA STRAGE IN UNA BETTOLA E POI RIESCE A DILEGUARSI

Regolamento di conti a Palermo Uccisi tre giovani pregiudicati

PALERMO — Tre morti e un ferito sono il bilancio di una sparatoria tra pregiudicati nel popolare quartiere della «Vucciria». Sul posto sono confluite numerose evoluzioni della polizia e alcune «Gazzelle» dei carabinieri. Uno dei morti è il 27enne Francesco Bianchi. Dalle prime indagini sembra che possa trattarsi di un regolamento di conti tra rapinatori.

La sparatoria è avvenuta all'interno di una bettola. Oltre a Francesco Bianchi, che è stato trasportato in ospedale dove è giunto cadavere, un'altra delle vittime è il 30enne Mario Giordano di Palermo. Nella sparatoria è rimasto ferito Giuseppe Corvaia. La terza vittima non è stata ancora identificata, perché sprovvista di documenti.

La bettola teatro della strage è la «Casa del vino» di Giuseppe Lombardo in via Cassari al confine tra il popolare quartiere della «Vucciria» e quello della Cala. Secondo una prima ricostruzione è stato un killer a seminare la morte prendendo di mira Francesco Bianchi, Mario Giordano, Giuseppe Corvaia e il 25enne, dall'apparenza di un giovane, che si trovava con loro. Il killer si è affacciato sulla soglia del locale e, estratta di tasca una pistola, ha fatto fuoco ripetutamente contro i quattro che sedevano a un tavolo. Mario Giordano ha cercato scampo fuggendo fuori della bettola ma anche egli è stato colpito a morte e trasportato all'ospedale dove è giunto cadavere. Il plurimortale, sicuramente spaleggiato da altre persone, è fuggito a bordo di una 128.

Poco dopo Francesco Bianchi è stato raccolto da una delle pattuglie dei carabinieri giunte sul posto. Il giovane, che dava ancora segni di vita, è però deceduto mentre veniva trasportato all'ospedale civico. Giuseppe Corvaia, di 32 anni,

è stato ricoverato in ospedale per una ferita alla gamba sinistra. Le sue condizioni non sono gravi. I sanitari lo hanno giudicato guaribile in 6 giorni.

Mario Giordano, tempo addietro era stato arrestato per una rapina ed era uscito dal carcere giorni fa. Anche le altre persone che si trovavano con lui vengono indicate come legate alla malavita. Ad avviso degli inquirenti ci si potrebbe trovare di fronte ad un regolamento di conti per contrasti insorti circa la spartizione del botino di una rapina.

Giuseppe Corvaia, manovale ai cantieri navali, sposato e padre di dieci figli, ha dichiarato ai funzionari della polizia e agli ufficiali dei carabinieri che lo hanno interrogato in ospedale, di essersi trovato casualmente presso la «Casa del vino» e di non conoscere le vittime della sparatoria. Ha aggiunto che non appena ha sentito il killer impugnar la pistola, si è messo in salvo raggiungendo il locale di servizio della bettola. Proprio mentre cercava riparo è stato raggiunto da un proiettile alla coscia sinistra.

Alla sparatoria ha assistito anche un giornalista, il cronista giudiziario del «Giornale Sicilia» Mario Francesco. Francesco si era recato alla «Vucciria» per acquistare della frutta. Prima di risalire in macchina era entrato nella bettola per telefonare a casa. Improvvisamente il killer ha incominciato a sparare e il cronista istintivamente si è lasciato cadere dietro il bancone.

Con il triplice omicidio compiuto ieri alla «Casa del vino» alla «Vucciria», salgono a ventiquattro i morti in questo primo scorcio dell'anno a Palermo e provincia. L'episodio più clamoroso è costituito dalla soppressione del capomafia Ignazio Scialoja, ucciso nella piazza della Borgata Uditore il 15 febbraio scorso.

Proprio alla «Vucciria», il 27 febbraio fu ucciso un mortale agguato al pregiudicato Ignazio Casapinta. Sempre nello stesso quartiere il 25 gennaio un killer aveva tentato di uccidere il macellaio Salvatore Rendazzo. La strage compiuta ieri appare tuttavia legata non alla grossa mafia ma alla delinquenza comune anche se la ferocia dell'esecuzione lascia

pensare che alle spalle del killer che ha fatto fuoco possa esservi una vasta organizzazione delinquenziale.

GIOVANE VITTIMA dell'eroina a Milano

MILANO — Un giovane di 19 anni Stefano Fumagalli, abitante a Corsico, è morto la scorsa notte forse a causa di una dose di stupefacenti. Il giovane è stato trasportato poco dopo le due all'ospedale S. Carlo dal padre Luciano, che ha trovato poco prima esanime sul letto; quando i medici lo hanno visitato era già morto. Secondo le dichiarazioni fatte dal padre del giovane al posto di polizia, Fumagalli era un ragazzo di buona famiglia, frequentava la scuola da qualche tempo si drogava.

Quando le fiamme si sono levate all'interno le persone hanno cercato scampo verso la porta di sicurezza che, però, sembra non fosse apribile alle fiamme che si erano diffuse in tutto il locale.

I nomi dei giocatori e del cantante sono stati fatti nel corso degli interrogatori ai quali i magistrati hanno sottoposto finora gli accusati.

Il cantante Mal, che negli anni scorsi ha avuto momenti di celebrità quando era a capo del complesso «Primitivi», non è tornato sulla scena dell'onda con alcune interpretazioni di sigle di programmi Tv, sarà sentito perché dall'indagine attualmente in corso è risultato che ha avuto rapporti con i sequestrati con uno dei presunti componenti della banda che sequestrò la Marconi e che, subito dopo la cattura di Roberto Di Domenico, Giuseppe Panavani, Bruno Di Speri e Renato Valsania, si era sparato. Secondo quanto si è appreso, è stato proprio Valsania, interrogato dai dott. Imposimato e negli uffici del nucleo investigativo dei carabinieri, a fare il nome di Mal, che ora dovrà deporre davanti al magistrato.

Alcuni nomi di Agostino Di Bartolomei che dovrà essere sentito come testimone, è venuto fuori nel corso degli ultimi interrogatori; i magistrati hanno accertato che Agostino Di Bartolomei, 35 anni, nato a Roma, è stato arrestato il 20 gennaio scorso.

Il cantante Mal, che negli anni scorsi ha avuto momenti di celebrità quando era a capo del complesso «Primitivi», non è tornato sulla scena dell'onda con alcune interpretazioni di sigle di programmi Tv, sarà sentito perché dall'indagine attualmente in corso è risultato che ha avuto rapporti con i sequestrati con uno dei presunti componenti della banda che sequestrò la Marconi e che, subito dopo la cattura di Roberto Di Domenico, Giuseppe Panavani, Bruno Di Speri e Renato Valsania, si era sparato. Secondo quanto si è appreso, è stato proprio Valsania, interrogato dai dott. Imposimato e negli uffici del nucleo investigativo dei carabinieri, a fare il nome di Mal, che ora dovrà deporre davanti al magistrato.

Alcuni nomi di Agostino Di Bartolomei che dovrà essere sentito come testimone, è venuto fuori nel corso degli ultimi interrogatori; i magistrati hanno accertato che Agostino Di Bartolomei, 35 anni, nato a Roma, è stato arrestato il 20 gennaio scorso.

Il cantante Mal, che negli anni scorsi ha avuto momenti di celebrità quando era a capo del complesso «Primitivi», non è tornato sulla scena dell'onda con alcune interpretazioni di sigle di programmi Tv, sarà sentito perché dall'indagine attualmente in corso è risultato che ha avuto rapporti con i sequestrati con uno dei presunti componenti della banda che sequestrò la Marconi e che, subito dopo la cattura di Roberto Di Domenico, Giuseppe Panavani, Bruno Di Speri e Renato Valsania, si era sparato. Secondo quanto si è appreso, è stato proprio Valsania, interrogato dai dott. Imposimato e negli uffici del nucleo investigativo dei carabinieri, a fare il nome di Mal, che ora dovrà deporre davanti al magistrato.

Alcuni nomi di Agostino Di Bartolomei che dovrà essere sentito come testimone, è venuto fuori nel corso degli ultimi interrogatori; i magistrati hanno accertato che Agostino Di Bartolomei, 35 anni, nato a Roma, è stato arrestato il 20 gennaio scorso.

Il cantante Mal, che negli anni scorsi ha avuto momenti di celebrità quando era a capo del complesso «Primitivi», non è tornato sulla scena dell'onda con alcune interpretazioni di sigle di programmi Tv, sarà sentito perché dall'indagine attualmente in corso è risultato che ha avuto rapporti con i sequestrati con uno dei presunti componenti della banda che sequestrò la Marconi e che, subito dopo la cattura di Roberto Di Domenico, Giuseppe Panavani, Bruno Di Speri e Renato Valsania, si era sparato. Secondo quanto si è appreso, è stato proprio Valsania, interrogato dai dott. Imposimato e negli uffici del nucleo investigativo dei carabinieri, a fare il nome di Mal, che ora dovrà deporre davanti al magistrato.

Alcuni nomi di Agostino Di Bartolomei che dovrà essere sentito come testimone, è venuto fuori nel corso degli ultimi interrogatori; i magistrati hanno accertato che Agostino Di Bartolomei, 35 anni, nato a Roma, è stato arrestato il 20 gennaio scorso.

Il cantante Mal, che negli anni scorsi ha avuto momenti di celebrità quando era a capo del complesso «Primitivi», non è tornato sulla scena dell'onda con alcune interpretazioni di sigle di programmi Tv, sarà sentito perché dall'indagine attualmente in corso è risultato che ha avuto rapporti con i sequestrati con uno dei presunti componenti della banda che sequestrò la Marconi e che, subito dopo la cattura di Roberto Di Domenico, Giuseppe Panavani, Bruno Di Speri e Renato Valsania, si era sparato. Secondo quanto si è appreso, è stato proprio Valsania, interrogato dai dott. Imposimato e negli uffici del nucleo investigativo dei carabinieri, a fare il nome di Mal, che ora dovrà deporre davanti al magistrato.

Alcuni nomi di Agostino Di Bartolomei che dovrà essere sentito come testimone, è venuto fuori nel corso degli ultimi interrogatori; i magistrati hanno accertato che Agostino Di Bartolomei, 35 anni, nato a Roma, è stato arrestato il 20 gennaio scorso.

Il cantante Mal, che negli anni scorsi ha avuto momenti di celebrità quando era a capo del complesso «Primitivi», non è tornato sulla scena dell'onda con alcune interpretazioni di sigle di programmi Tv, sarà sentito perché dall'indagine attualmente in corso è risultato che ha avuto rapporti con i sequestrati con uno dei presunti componenti della banda che sequestrò la Marconi e che, subito dopo la cattura di Roberto Di Domenico, Giuseppe Panavani, Bruno Di Speri e Renato Valsania, si era sparato. Secondo quanto si è appreso, è stato proprio Valsania, interrogato dai dott. Imposimato e negli uffici del nucleo investigativo dei carabinieri, a fare il nome di Mal, che ora dovrà deporre davanti al magistrato.

Alcuni nomi di Agostino Di Bartolomei che dovrà essere sentito come testimone, è venuto fuori nel corso degli ultimi interrogatori; i magistrati hanno accertato che Agostino Di Bartolomei, 35 anni, nato a Roma, è stato arrestato il 20 gennaio scorso.

Il cantante Mal, che negli anni scorsi ha avuto momenti di celebrità quando era a capo del complesso «Primitivi», non è tornato sulla scena dell'onda con alcune interpretazioni di sigle di programmi Tv, sarà sentito perché dall'indagine attualmente in corso è risultato che ha avuto rapporti con i sequestrati con uno dei presunti componenti della banda che sequestrò la Marconi e che, subito dopo la cattura di Roberto Di Domenico, Giuseppe Panavani, Bruno Di Speri e Renato Valsania, si era sparato. Secondo quanto si è appreso, è stato proprio Valsania, interrogato dai dott. Imposimato e negli uffici del nucleo investigativo dei carabinieri, a fare il nome di Mal, che ora dovrà deporre davanti al magistrato.

Alcuni nomi di Agostino Di Bartolomei che dovrà essere sentito come testimone, è venuto fuori nel corso degli ultimi interrogatori; i magistrati hanno accertato che Agostino Di Bartolomei, 35 anni, nato a Roma, è stato arrestato il 20 gennaio scorso.

REBUS (frase: 6, 5, 1, 5)



Soluzione del rebus pubblicato ieri
C aste; L litri; ES tre; castelli triestini.

OFFERTO DA **START** sport
ARTICOLI SPORTIVI - ABBIGLIAMENTO - TUTTOTTENNIS
OPICINA (TS) - VIA NAZIONALE, 87 - TEL. (040) 213193

QUASI DIECI MILIARDI ESPORTATI CLANDESTINAMENTE

Ponti e Loren: una tecnica raffinata per l'«espatrio»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Quasi dieci miliardi di esportazioni clandestine, altri miliardi «congelati» all'estero grazie ai ricavi di alcuni filtri e all'aspettativa di preziose opere d'arte. La colossale frode valutaria architettata dal produttore cinematografico Carlo Ponti e dalla sua «signora» l'attrice Sofia Loren con la complicità di alcuni prestanome e di funzionari di tre banche, si è delineata del tutto e gli elementi che la provano sono tutti in mano al sostituto procuratore della Repubblica Paolo Dell'Amo.

Dall'ordine di cattura spiccato contro Ponti, la sua signora ed altre persone, risulta che il produttore ha voluto ripetersi in un momento assai difficile per la nostra economia e che era a punto di funzionare la repressione della emenda di esportazione di capitali all'estero. Alla violazione della legge il giudice Dell'Amo ha associato anche l'art. 61 del

C.p., cioè l'aggravante della continuazione.

Ma la lista delle trasgressioni al codice non si ferma qui. C'è anche l'art. 112, reati commessi con la complicità di altre persone. Il magistrato gli addobba di aver costituito all'estero disponibilità finanziarie senza autorizzazione per quasi quattro miliardi ed altre disponibilità mediante utilizzazione di conti esteri presso banche nazionali per altri 800 milioni. Inoltre di aver esportato senza autorizzazione titoli di credito per 825 milioni nonché di aver costituito all'estero disponibilità per oltre 75 milioni a favore di stranieri ed in relazione a lavori da essi svolti in Italia. Il tutto in poco più di un anno, tra il marzo '76 e il febbraio '77.

La specificazione delle accuse da parte del giudice consente di chiarire il meccanismo studiato dal produttore per queste operazioni. All'inizio del 1976, il futuro della frode era la società «C.C. Champion», di Roma, per la produzione

cinematografica; titolare unico di questa ed altre società collegate all'estero, il sig. Ponti. Una volta programmati i costi di produzione, il sig. Ponti comprava i costi in modo da fare apparire adeguati gli apporti di capitali esteri nelle coproduzioni internazionali. Dopo ciò cedeva i diritti di sfruttamento della pellicola realizzata alle società costituite all'estero (cioè a se stesso) incassando fior di miliardi. Questo sfruttamento fraudolento delle pellicole.

In questo giro di grosse speculazioni, il vispo produttore si è avvalso della collaborazione di altre persone, eppoi amministratori delle sue società, nonché di un caso cinematografico (tanto per restare in tema) d'eccezione. A cominciare dalla sua gentile consorte, Sofia Scicolone Loren, poi, fino in misura ai suoi amici minori ai suoi colleghi, Ava Gardner, Richard Harris, Kenneth Ross, Carol Leary e Guido Bosco.

Alberto Castagna

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE
Gli affari di cuore saranno favoriti dalla congiunzione astrale; non così quelli finanziari che subiranno una lunga pausa. Mettete da parte ogni rancore e avvicinate senza esitazione la persona amata: ogni sospetto era infondato. Così potrete rilanciare i vostri nervi un po' tesi.

LEONE
L'intelligenza vi farà cose convenienti nell'ambiente di lavoro; cercate di correre al riparo prima che altri possano approfittare dell'occasione per colpirvi con strali velenosi. Un nuovo amore comparirà all'orizzonte. In serata trascorrete una simpatica serata con amici e familiari.

GEMELLI
Non accelerate i tempi per ultimare un lavoro che richiede molta calma e abbastanza pazienza; sapete bene che dal risultato dipenderà il vostro futuro. Evitate di affidare la vostra capacità professionale. Evitate un litigio in famiglia a causa di una discutibile scelta sentimentale. Posta in arrivo.

CANCRO
Saprete finalmente la verità su una persona che ha deliberatamente nascosto alcuni lati negativi del suo carattere. Scontri diplomatici tra socrate e nuore; queste ultime dovranno aver maggior comprensione se vogliono fare felice lui, in serata badate ogni malinconia e divertitevi.

VERGINE
Per dimenticare la vecchia «fiamma» non c'è miglior medicina della distrazione; partecipate quindi a feste e a viaggi in compagnia di vecchi e nuovi amici. Tensioni in famiglia a causa del vostro egocentrismo. In visita una grossa vincita al gioco. Nel pomeriggio farete un'esperienza nuova.

BILANCIA
Accettate senza timori un incarico nuovo; vi attendono vantaggi morali e materiali di notevole entità. «Crane» in campo sentimentale: la vostra relazione sta prendendo una brutta piega a causa della continua smentita di gelosia. Riceverete la visita di un amico che non vedevate da tempo.

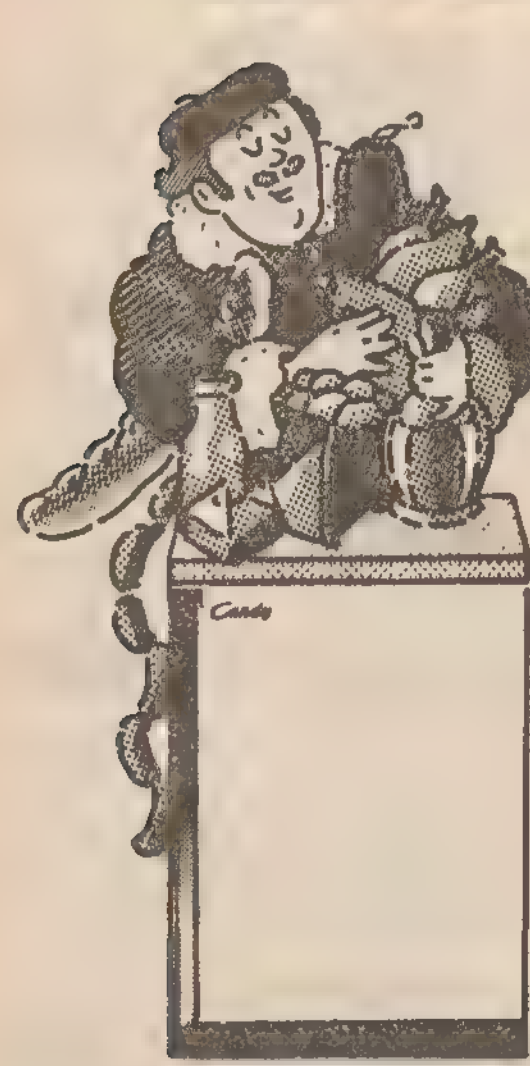
SCORPIONE
Una «cattiva» improvvisa e travolgente. Sarebbe opportuno parlare in famiglia per saggiare così le reazioni dei parenti. Sensibili vantaggi economici nell'ambiente di lavoro la seguita a un'attesa promozione. Dopo qualche piccolo disturbo degli scorsi giorni la salute ora è in ripresa.

SAGITTARIO
Tuffatevi nel lavoro per ridurre la tensione che vi turba da qualche tempo; presto conseguirete soddisfacenti risultati sotto il profilo economico. Affetti: dominate l'impulsività per non gustarvi ore che potrebbero essere serene. E' il momento di varare un progetto.

ACQUARIO
Vivrete un'esperienza entusiasmante in circostanze del tutto fortunate; saprete approfittare del momento favorevole per varare un ambizioso progetto. Salute: per eliminare la pleurite occorre praticare quotidianamente qualche sport. Ottima distensione sentimentale in vista. Segni veri.

PESCI
Molti progetti in fumo a causa degli eccessivi impegni extraprofessionali: sappiate dosare le vostre forze prima di intraprendere nuove iniziative. Nei rapporti con gli amici l'avidità lascia influire dalla persona che amate. Molto favorite oggi le attività economiche specie nel pomeriggio.

Candy ha progettato la più avanzata linea del freddo. Con tanto calore.



D 18. 2T

Freddo per uno

Per chi è solo, ma compra roba per dodici. Un frigorifero tutto spazio, alto come un tavolo (85 cm.) e che può servire anche da tavolo. Capacità 180 litri.



M 235

Freddo per due

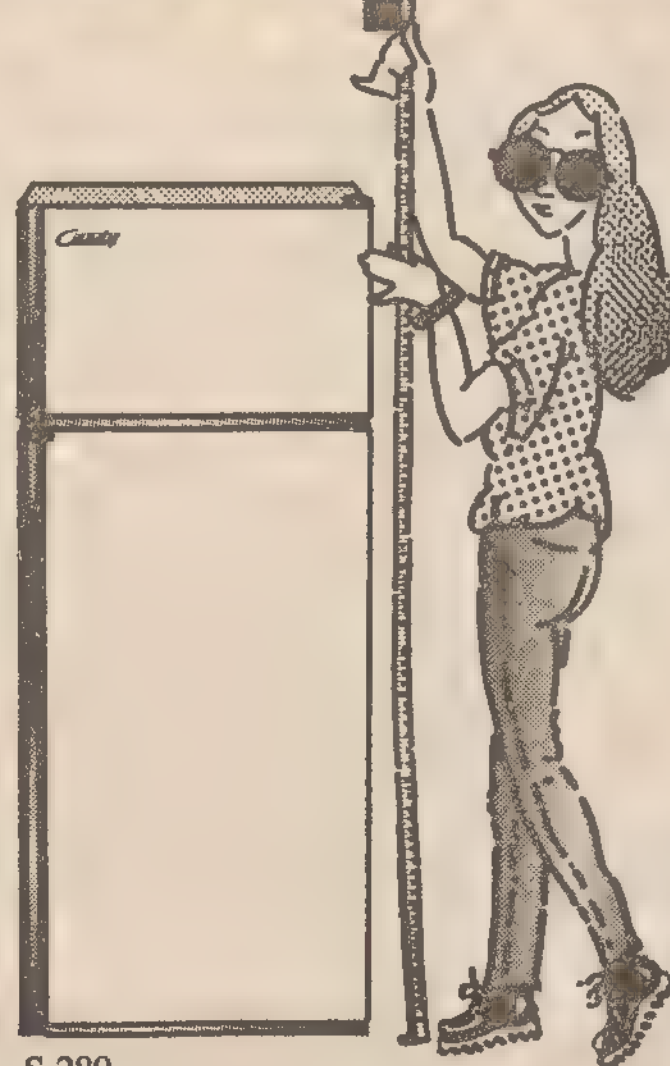
Abbastanza grande da poter fare la spesa una sola volta alla settimana, abbastanza stretto da poter stare anche nel cucinino (è largo 52 cm.) Capacità 235 lt., e grande freezer 4 stelle.



D 18/16

Freddo più freddissimo

In alto un vero frigo da 180 lt., in basso un congelatore da 140 lt. Un combinato ideale per congelare fino a 10 chili di cibi freschi, conservare montagne di surgelati, tenere al giusto freddo e alla giusta umidità le normali provviste.



S 280

Freddo da arredamento

Allo stesso prezzo di un frigo, un vero elettrodomestico d'arredamento. Alto 140 cm., giusto l'altezza dei pensili. Pannellabile nel colore dominante della cucina o in tutti i colori della fantasia.



F 31

Freddo gran risparmio

Congelatore dispensa. Capacità: 300 litri. Congela 17 kg. di cibi freschi per volta e li conserva fino a 12 mesi. Indispensabile per chi vuole comprare tutto a prezzi all'ingrosso. Ampia scelta fra 7 modelli, orizzontali e verticali, da 140 a 500 litri.

Candy

A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, posa battiscopa, Bezz, d'Annunzio 24, tel. 766066. 7113 CC
A.A. SGOBERNARI appartamenti, cantine, soffitti, tegolame, piccoli, grandi trasporti, traslochi, con servizio Ape camion, telefonare al 725597. 7196 CC
A.A. STUPE lavorazione metano cucine economiche riparazioni idrauliche, tel. 798100. 6946 CC
A. PARCHETTI, riparazioni, raschiatura, verniciatura marmettoni plastiche, Gaspari, via Gambini 27-A, 766099. 726000. 7288 CC
A. TRASPORTIAMO traslochi, ovunque qualsiasi genere, telefono 225721. 7062 CC
A. TRASLOCHI tutta Italia esecuzioni rapidissime, prezzi imbattibili, interpellateci, 414294. 6796 CC
A. ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno, battiscopa, raschiatura, verniciatura, preventivi gratuiti. Via Rossetti 41, telefono 770497. 7066 CC
ANTENNE Telesat, Svizzera, Capodistria, Specializzati colori installano minimo costo riparazioni. Telefono 763945. 7219 CC
ANTENNE Montecarlo, Svizzera, Capodistria, Telesat, riparazioni, radio, trasmissioni, registratori, giradischi, Universario, Sestocento, via 1, telefono 761317. 6639 CC
APE propria libreria edili pomeriggi piccoli trasporti oppure macchina trasporto persona, tel. 697860. 7074 CC
ARTIGIANO muratore ripara tetti e murature in genere. Tel. 767470. 1040 CC
ARTIGIANO edifica tutto ferro, resistenti e riparazioni. Tel. 211003. 7048 CC
ARTIGIANO restaura facciate poggioli boia fognature armatura propria appartamenti completi impianti piastrelle riparazioni edili, sollecitamente, telefonare al n. 761343-760302. 6303 CC
ARTIGIANI eseguiscono restauri, appartamenti, facciate, tetti, impianti sanitari, tel. 60497. 7176 CC
AVVOLGIBILI porte soffitto, veneziane riparazioni, Lady-Pinet, via Foscolo 5, tel. 764330 (galleria). 6942 CC
CARTA parati applicazioni accurate esecuzioni a prezzi concorrenziali, tel. 822538. 7117 CC
ELETTRICISTA autorizzato modifichia riparazioni collaudi aumento potenza, servizio elettricità 627006. 6394 CC
ESEGUIAMO piccoli grandi trasporti traslochi per Trieste, Friuli, Veneto ed inoltre sgomberiamo soffitti appartamenti, telefonare 725597. 7166 CC
ESPERTA qualificata imprenditrice (mendaressa) esegue riparazioni di strappi, fori su qualsiasi tessuto e su qualsiasi confezione anche in pelle. Laboratorio Modaleina, via Scandini 162 E. 6923 CC
FRITTOLI parchetti, raschiatura ed applicazione Sintelco Originale Svedese, corredato di garanzia tutto per i vostri pavimenti, messa in opera pavimenti per cucina bagni armstrong per stanze soggiorni parchetti e moquette, Tel. 750635, mostra al magazzino, via S. Zenone. 7019 CC
IDRAULICO autorizzato esegue impianti riparazioni in genere, Tel. 767554, ore pasti. 7294 CC
IDROSEVICI riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio, chiamare 599749 (nuovo numero). 7049 CC
IMPRESA esegue restauri edili modifichia appartamenti pitture in genere telefonare ore ufficio al n. 37320. 7143 CC
LAVAMASTER riparazioni lavatrici ogni marca, nuovo numero 751097. 6905 CC
MURATORE piastrellista esegue lavori restauri ogni genere. Telefono 760651. 7251 CC
OFFERTI autista con mezzo proprio, q.li 18 per viaggi e distribuzione, tel. 827804. 7165 CC
OFFERTI disegnatore tecnico progettista biennale esperienza per disegni d'ufficio proprio. Tel. 37767, 19-20-21 tutti i giorni. 1045 CC
OFFERTI giovane falegname 12 q.li sciolto Omica commercio per congegna città e provincia, tel. 82889. 7102 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura, verniciatura pavimenti plastica e legno, tel. 815104. 5909 CC
PARCHETTI trasporti in genere, telefonare 757554, ore pasti. 7284 CC
PITTORE camere cucine, appartamenti, pitturazioni olio porte finestre, telefonare 773994. 7330 CC
PITTORE decoratore lavoro accurato, preventivo gratuito, offresi. Tel. 51185. 1023 CC
PITTORE muratore piastrellista prezzi modici, tel. 420475. 7183 CC
RISCALDAMENTO impianti gas gasolio, sostituzione caldaie massima garanzia, specializzato, Tel. 828529. 7218 CC
RESTAURI edili tetti facciate muri sostegno interni appartamenti piastrelle massima garanzia. Telefono 828529. 7218 CC
SARTORIA da uomo e signora confezione rivoli cappotti mantelli vestiti tailleur campionario stoffe, viale D'Annunzio 12, Kosia. 7065 CC
SARTORIA uomo confezione abiti maschili tailleur mantelli, assume anche riparazioni pelle modici abiti maschili e femminili, Mosetti, piazza Garibaldi n. 11, tel. 760280. 7065 CC
SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitti, esecuzioni trasporti mobili e traslochi, chiamare sempre al 410776-422288. 6992 CC
TUBI flessibili alta pressione assombraggio proprio laboratorio pronto consegna, tel. 813382. 6944 CC

CERCASI magazziniere autista pratico muletto robusto e referenzato. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 45-N, 34100 Trieste. 6916 D
CERCASI apprendista per abbigliamento conoscenza sloveno o croato. Presentarsi magazzino di piazza San Giovanni, via Imbriani 12. 6971 D
CERCASI impiegato esperto contabile generalista, paghe e concordanza tedesco. Risposta manoscritta a Publikompass, cassetta n. 45-N, 34100 Trieste. 6916 D
CERCASI giovane custodia bimbo 12 anni, 3 giorni settimana, telefonare 788916. 7280 D
CERCASI cuoco o buona retribuzione lavoro fisso tutto l'anno, trattamento familiare. Domenica chiuso scrivere a Publikompass, cassetta n. 18-0, 34100 Trieste. 7030 D
CERCASI uomo o donna aiuto banco buffet Sergio, viale C. Ellis n. 94. 7136 D
CERCASI provetto autotecnista per viaggi cisterne Italia-Jugoslavia, garanzia stabilità d'impiego e retribuzione netta 800.000-700.000 mensili oltre a 13.ma e 14.ma mensilità, telefonare per appuntamento al 723111-823112 orario ufficio. CERCASI persona per ambulatorio pedicure, Tel. 794990. 4098 D

CERCASI internista per ristorante, festivi chiuso, telefonare lunedì al 67892. 7198 D
CERCASI internista pratico/a cucina, Rivogersi Ristorante Vulcania, riva N. Saurò n. 4. 7264 D
CERCASI lavorante manicherie e pedicure venerdì e sabato, telefono 72305. 7030 D
CERCASI per laboratorio ragazza o max 17 anni, tel. in mattinata al 69436. 7168 D
COMMESSA-O gratuito abbigliamento femminile con referenze. Retribuzione adeguata cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 6-0, 34100 Trieste. 6949 D
CONTABILE esperto-cerca ditta ingrosso abbigliamento Campos, via Zonta 8. 7122 D
DISSEGNATORE meccanico assunto per 2 mesi telefonare 820153 dopo le 16. 7164 D
DITTA commerciale cerca collaboratore-trice disposto viaggiare all'estero conoscenza perfetta sloveno, discreta tedesco, preferibilmente anche serbo-croato. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 20-0, 34100 Trieste. 7060 D
ELECTROLUX SpA assume subito personale maschile anche privo esperienza per potenziamento quadri vendita zona Trieste Gorizia Monfalcone. Retribuzione di sicuro interesse. Pieno previdenza legge assistenza. Presentarsi lunedì 17 aprile via Rossetti 33/1. 7258 D
ELETTRICISTA pronto assunzione, esperienza macchine condizionatori. Presentarsi lunedì ore 9.30 Miramar Spa, via Rilo Primario 1. 1029 D
FATTORINO con Vespas assume privato. Telefonare orario ufficio n. 76611. 7259 D
GIOVANE militante, diplomato possibilmente conoscenza lingue per ufficio commerciale, richiesta gentile, cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 24-0, 34100 Trieste. 6971 D
IMPORTANTE compagnia cerca portatore per stabile zona centrale. Scrivere referenze a Publikompass, cassetta n. 17-0, 34100 Trieste. 6997 D
IMPORTANTE industria abbigliamento cerca per avviamento nuova produzione in Trieste, 2 dipendenti, 2-agili, 2 dipendenti taglie, 1 tagliatore modellista, d'epoca reparto, 1 impiegato, rappresentante piazzista prontomoda patente «C». Offerte con curriculum a Publikompass, cassetta n. 24-0, 34100 Trieste. 7133 D
LA BOTTEGUCCIA cerca commesso o massima serietà ed esperienza, presentarsi lunedì 17 c.m. dalle 17 alle 18.30. 7071 D
LA MONDADORI di Trieste assume collaboratori per attività promozionale su proprio partitativo clienti. Si richiede età 20-40 anni, buona cultura, dinamismo. Si offre un tasso di lire 240.000 più alte provvigioni e inquadramento di agente rappresentante. Presentarsi per colloquio telefonico lunedì ore 10-12 e 16-18, via Diaz 10/1. 7023 D
MACAZZINIERE ED OMAGGI AUTOMOBILI DESIDEROSO MIGLIORARE, CON PROVA ESPERIENZA, CERCANDO CONCESSIONARIA PRIMARIA MARCHE AUTOMOBILISTICHE. Telefonare per appuntamento da lunedì al 56977 dalle 17 alle 19. 644 D
NUOVA gestione di locale cerca personale qualificato per lavoro straordinario, cuoco-piazzolo cameriere-a-banconiere-internista. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 28-0, 34100 Trieste. 7131 D
PER ufficio cercasi impiegato-30-35 anni. Richiesta esperienza, serietà, referenze. Scrivere Publikompass cassetta n. 17-0, 34100 Trieste. 7221 D
PERSONALE maschile e femminile interessato ad operare nel settore della vendita vuol per il solo guadagno o anche per desiderio di carriera prestare società italiana sede in Valmaura affittasi. AGEF, 26-05-78. 7197 I
A. APPARTAMENTO arredato, stanza, soggiorno, cucinino, servizi, zona Valmaura affittasi. AGEF, 26-05-78. 7197 I
AFFITTASI monolocale più servizio uso ufficio, Gorizia, zona centrale, telefono 42266. 657 I
AFFITTASI appartamento 3 stanze cucina bagno poggolo riscaldamento ascensore, Gallia 4. 7202 I
LOCALE d'affari 2 fori mq 75, casa nuova, Buonarroti 6, primo ingresso affitto 170.000 o vendo 30 milioni. Telefonare 42266. 7228 I
LORENZA affitta locali uso deposito zona: Campi Elisi, mq 1 milione, passo carcio, altri piccoli da mq 30-15, zone centrali, informazioni, Toro 4. 7168 I

accidenti se è bella!



OPEL ASCONA 1200

Ad ogni chilometro cresce la soddisfazione.

La bellezza di Opel Ascona è la prima cosa che colpisce. Ma le sue doti migliori sono quelle che non si vedono subito. Come l'assetto sportivo, la tenuta di strada, la maneggevolezza di guida, la strumentazione completa e funzionale.

O come il comfort fatto di tanta vera comodità per cinque adulti con relativo bagaglio.

Opel Ascona ha freni anteriori a disco con servofreno e doppio circuito frenante, pneumatici radiali con cerchi sportivi, sterzo ad assorbimento d'urto, barra stabilizzatrice anteriore e posteriore,

lunotto termico, fari di retromarcia, sedili avvolgenti con schienali reclinabili e moquette in tutto l'abitacolo. Si può ottenere con l'impianto di aria condizionata OPEL.

Il motore è un robusto ed elastico 1196 cc da 44 kW (60 CV DIN), che fa 145 km/h e oltre 14 km con 1 litro, un vero record di moderazione per un 1200. E' disponibile anche un motore di 1584 cc da 75 CV ed uno di 1979 cc da 100 CV con i quali può essere abbinato il famoso cambio automatico Opel.



Garanzia totale 12 mesi, chilometraggio illimitato. Finanziamento GMAC con o senza cambiali. Capillare assistenza Opel-EUROSERVICE in tutta Italia.

al più alto livello di mercato, interessanti sistemi di incentivazione. Scrivere o telefonare alla ditta A.F.I. Trieste, via Dante 7, tel. (040) 37602. 7019 D
STENOGRATILLOGRAFO-O conoscenza inglese cercasi, telefonare 820163 dopo le 16. 7154 D
TIPO-OFFSET Riva S.p.A. cerca operai compositori e tipografi offset, presentarsi, via Melagolina 1. 7172 D
500.000 mensili inquadramento di legge per automobili età 22-45 libere subito. Presentarsi lunedì ore 10, via Falchi 2. 723 D

STANZE E PENSIONI
E
Lire 150 per parola
AFFITTASI stanza centrale con uso bagno a due studentesse, telefonare sera 747876. 7211 E
STANZE E PENSIONI
F
Lire 170 per parola
AFFITTASI due camere mobiliare rivolgersi via S. Francesco 40, San- de via Rossetti 33/1, ore 9-12 e 15-30-40. 7293 F
AFFITTO stanza con vitto e bagno perbene tutti 4 confort con eventuale parziale assistenza, telefono 754105. 7259 F
OFFERTI camera ammobiliata a soggiorno modesto compagno per lavoro leggero, telefonare dalle 13 alle 14, 768790. 7022 F

ISTRUZIONE
G
Lire 170 per parola
MATEMATICA studente universitario impartisce ripetizioni. Telefono 794119 ore 12-14, o dopo 20. 7112 G
PERRUZZAZIONE IBM inizio corsi 17 aprile Istituto Enelec, Battelli 22, tel. 761282. 6923 G
PROFESSORINA impartisce lezioni pianoforte, metodo conservatorio, Tel. 772548. 7298 G
SIGNORA educata Inghilterra da lezioni inglese milti pretese, telef. 61027. 7097 G
SIGNORA da lezioni italiano inglese latino alunni medie, tel. 747736. 7178 G
TESI consulenza accurata preparazione centro studi svolge. Tel. Venezia 041-926453. 07026 G

OGGETTI SMARRITI
H
Lire 170 per parola
SMARRITO bracciale oro con aquemarine, 7 aprile Bolzano-Barcola, ricordo famiglia mancia, telefono 410700. 7029 H

APPARTAMENTI E LOCALI
I
Lire 170 per parola
A.A.G. GATTI IN PALAZZO SIGNORILE ADATTO UFFICIO, ABITAZIONE, 7 STANZE, CUCINA, SERVIZI, COMFORT MODERNI AFFITTASI. ADRIA Mazzini 30, 7197 I

APPARTAMENTO arredato, stanza, soggiorno, cucinino, servizi, zona Valmaura affittasi. AGEF, 26-05-78. 7197 I

AFFITTASI monolocale più servizio uso ufficio, Gorizia, zona centrale, telefono 42266. 657 I

AFFITTASI appartamento 3 stanze cucina bagno poggolo riscaldamento ascensore, Gallia 4. 7202 I

LOCALE d'affari 2 fori mq 75, casa nuova, Buonarroti 6, primo ingresso affitto 170.000 o vendo 30 milioni. Telefonare 42266. 7228 I

LORENZA affitta locali uso deposito zona: Campi Elisi, mq 1 milione, passo carcio, altri piccoli da mq 30-15, zone centrali, informazioni, Toro 4. 7168 I

Continua in 14.a pagina

«Eppure, quindi, subito per
domanda, che dovrebbe rac-
chiudere a volo l'occasione di
questo interessante Premio d'
Orle, nel quale anche Ege-
e Brandino potrebbero es-
sere, a loro volta, i vincitori».

LORENZA affittare appartamento 3 stanze, 2 bagni, cucina, sala, 20 mq. Tel. 7231. TORO 4. MONFALCONE affittare garage centrale 35.000 mensili. Tel. (040) 752323, ore 20.30. 7237. PIEDI-4-TERRE arredato centrale di viale per concorso spese, telefonare 9552, 7-10. 6918. POSTO auto Buonarroti 8 affitti L. 30.000. Altro box Valmaura 18.000. Telefonare 42235, 7-10. 7021. SCAMBIATI affittare appartamento bil. stanza cucina bagno arredato con altro trapanese anche non arredato. Tel. 74473. 7331. STUDENTI bellissimo mobilato tre posti letto bagno riscaldamento, 150.000 affittati. Tel. 76793.

APPARTAMENTI E LOCALI

Adriana
L. 170 per parola

A.A.A. ADRIANA immobiliare Mazzini 30, tel. 87338 CERCA in affitto appartamenti vuoti - arredati, affitti, disponiamo clientela referenziata, assistenza gratuita. 7071. APPARTAMENTO due stanze servizi affittato, cerco. Referenze, telefonare 74225. 7243. APPARTAMENTO 4 stanze, salone, doppi servizi, box, cantina, zona tranquilla, possibilmente panoramica, funzionario cerca. Telefonare 8363. 7016. APPARTAMENTO vuoto 3 camere, servizi, cucina funzionario Fiat, telefonare al n. 72294 da lunedì mattina dopo le ore 9. 7092. CERCA appartamento in affitto per persona sola, 2 stanze cucina, bagno e poggione, tel. 37813, dalle 9-12-14-19. 7093. CERCA mansarda o appartamento 2 stanze cucina vuote anche da restaurare sulle 70.000 lire, telefonare dal 7 alle 18 e dalle 17 alle 19 escluso lunedì e mercoledì pomeriggio, telefono 56951. 6539. CERCA affittare camera cucina wc, massimo 40.000, tel. 82922. CERCA appartamento 2 camere cucina bagno massimo 120.000, telefonare ore 8-12, tel. 79124. 6580. CERCA urgentemente affittare appartamento breve periodo, tel. 815678. CERCA affittare due stanze cucina servizi preferenza zona riva. Telefono 60437. 1039. CERCA in affitto box qualsiasi zona città od Opicina. Tel. 54955, ufficio. 1042. CERCA mini-appartamento una persona sola, massimo 100.000 lire. Telefono 766913. 7220. CERCA in affitto due vani piccoli o una grande (anche soffitta) a prezzo modesto, 72342. 7251. CERCA affittare appartamento 3-4 stanze cucina, servizi, piani bassi possibilmente zona verde, telefonare 54928. 7241. CONIUGI soli cercano affittare bistrane soggiorno servizi possibilmente zona Servola, San Sabba, telefonare 63282-70789. 6944. COPIA referenzata cerca affittare camera cucina servizi max 150.000 mensili. Telef. 795868. 7231. DEDICATO arredato trapanese più soggiorno cerca referenzato per tre anni max, telefonare 79512 ore ufficio. 7081. DIPENDENTE banca trasferito Trieste cerca appartamento 3 camere servizi anche periferia, telefonare 71232 o 724563. 7190. FUNZIONARIO importante società cerca affittare appartamento moderno soggiorno, tre stanze, servizi, telefonare 94130-94137 ore ufficio. 7075. GIOVANE coppia cerca affittare due stanze accessori anche prossimo mare. Telefonare dopo le 20 al n. 42258. 7242. IMPIEGATA importante industria cerca affittare, stanza, soggiorno, cucina, servizi, zona Severo-Giardino pubblico Tel. 814796. 7070. MEDICO cerca appartamento massimo lire 100.000. Telefonare 55157. MEDICO cerca in affitto in Trieste mansarda arredata con telefono o monovano. Scrivere Spagnuolo hotel Istra, via Tineus 5. 6862. PROFESSIONISTA cerca in affitto appartamento zona signorile 3 camere un salone cucina abitabile doppi servizi massimo 250.000. Tel. 772486. 430 M/L

Venerdi è mancato ai suoi cari
Vinicio Rapotti
di anni 64
Ne danno il doloroso annuncio la sorella LILIA, il fratello LIVIO, la cognata, i nipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 17 corrente alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
Rito di commiato nella chiesa B.V. Marcelliana. Tumulazione nel Cimitero di Sant'Anna di Trieste.
Monfalcone, 16 aprile 1978

Si associano al lutto zia MARIA, cugina ODETTE e LORETTA.
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

LA SICULA PARTENOPEA di NAVIGAZIONE S.p.A. di Palermo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

Si è spento improvvisamente
Francesco (Franco) Oliva
Comandante marittimo
Ne danno il triste annuncio la moglie PINA, il figlio FURIO, la figlia ARIELLA con il marito TULLIO, gli adorati nipotini ENRICO e FRANCESCA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 17 aprile alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

Il giorno 14 aprile si è spenta serenamente dopo una vita tutta dedicata al lavoro ed alla fede
Amabile Delfrate
ved. Tomasini
Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio MARINO, la nipote GABRIELLA con il marito SANDRO ed i familiari tutti.
Un particolare ringraziamento al medico curante dott. SILBERMANN, al dott. REINA e PICCININO.
I funerali avranno luogo lunedì 17 corrente alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZACCHETTO di Venezia si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
CAP.
Franco Oliva
Trieste, 16 aprile 1978

La famiglia ZAC

ALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Missioni di Brown in Europa

L'America rassicura gli alleati

BRUXELLES — Nella settimana entrante, il segretario della Difesa americano, Harold Brown, si presenta agli alleati dell'Europa occidentale per rivelare loro in che modo gli Stati Uniti intendono utilizzare i mezzi di difesa nucleare disponibili contro un'eventuale invasione da parte delle forze sovietiche. Ciò, alla luce del rinvio della decisione sulla produzione della bomba neutronica, annunciata nei giorni scorsi dal Presidente Carter.

Martedì e mercoledì prossimi, Brown parteciperà a una riunione a porte chiuse con i ministri della Difesa di sei paesi alleati europei: Italia, Gran Bretagna, Germania occidentale, Belgio, Turchia e Danimarca. La riunione si svolgerà nella base della Marina militare di Frederikshavn.

Nella testata neutonica molti esperti militari occidentali ripongono grandi aspettative; una volta inserita nell'arsenale della Nato, quest'arma potrà efficacemente esordire uno dei più insistenti incubi che turbano la tranquillità dell'Europa, e cioè una fulminea invasione delle divisioni di carri armati sovietici che non si tratterebbe alcun ostacolo naturale nell'attraversamento di tutte le regioni settentrionali della Germania occidentale, occupando il territorio fino a Amburgo, per poi dettare condizioni a tutto l'Occidente.

Ma Carter ha deciso, per il momento, l'accantonamento della produzione della bomba neutronica, e questa decisione provoca il ritorno dell'incubo dell'invasione incombente dei carri armati sovietici.

E adesso Brown viene a spiegare agli alleati europei come si può fronteggiare questa minaccia, anche in mancanza della bomba neutronica. Brown, del resto, ha già detto che gli USA dispongono di altri mezzi (la maggior parte dei quali non è tuttavia stata testata) in grado di armamenti nucleari tattici da combattimento, che dovrebbero essere pronti all'uso entro un paio di anni. Fra questi armamenti, sembra sia anche una bomba nucleare tattica da lanciare con l'artiglieria a lunga gittata.

Brown fornirà agli alleati anche un ampio panorama dei progressi compiuti nelle trattative fra Stati Uniti e Unione Sovietica verso un secondo accordo per la limitazione degli armamenti nucleari strategici (il «SALT II»). Dopo il «SALT I», attualmente in fase di trattativa, si prevede l'apertura del «SALT II», che coinvolgerà anche i veicoli nucleari controllati dagli alleati europei occidentali, come bombardieri, missili e artiglieria, e anche i missili «Cruise», che gli europei occidentali potranno acquistare dagli Stati Uniti dopo che tale arma sarà stata messa a punto per le forze armate statunitensi. Il missile «Cruise» è un veicolo relativamente poco costoso di testate nucleari, e diversi governi europei lo vorrebbero: le testate, come sempre, resterebbero sotto il controllo statunitense, con il consueto sistema della doppia chiave.

Brown, pertanto, imporrà con gli alleati europei anche le trattative del «SALT II», affrontando il problema dei missili «SS-20» sovietici, dei quali si cercherà di ottenere l'eliminazione dall'arsenale russo, in cambio di accantonamento dei missili «SS-20» a probabile raggio di azione più modesto che l'Unione Sovietica tiene puntata contro l'Europa occidentale.

AUMENTA L'ECCEDEZZA del commercio nipponico

TOKIO — Il ministero delle finanze di Tokio annuncia che l'ecceденza della bilancia commerciale giapponese ha raggiunto la cifra di 13 miliardi di dollari per l'anno fiscale terminato il 31 marzo scorso, con un aumento quasi quattro volte superiore alla cifra registrata l'anno precedente (1976). In particolare, le esportazioni del 1977 sono aumentate del 19,9 per cento, per un valore complessivo di 84,5 miliardi di dollari, mentre le importazioni sono aumentate solo del 6,5 per cento, per un valore di 71,6 miliardi.

PRIMO SUCCESSO IN TANZANIA PER LA MEDIAZIONE ANGLO-AMERICANA

Gli ultrà rhodesiani accettano la conferenza proposta da Vance

I capi della guerriglia Nkomo e Mugabe disposti a incontrare Smith e i leader negri moderati - Prevista l'opposizione del governo multirazziale di Salisbury

DAR ES SALAM — Primo successo della missione del segretario di Stato americano Cyrus Vance nell'Africa australe. Insieme al ministro degli Esteri inglese David Owen, il capo della diplomazia statunitense è riuscito a convincere Robert Mugabe e Joshua Nkomo, rappresentanti dell'ala oltanziana del nazionalismo rhodesiano e capi della guerriglia a partecipare a quella conferenza che, secondo gli intendimenti di Washington e Londra, dovrebbe fissare i limiti e i modi del trasferimento del potere dall'attuale governo di minoranza bianca di Ian Smith a un governo di maggioranza negra.

Il fatto che Mugabe e Nkomo siano pronti a sedere allo stesso tavolo insieme ai rappresentanti di Smith e ai nazionalisti moderati, il vescovo Muzorewa, il reverendo Sithole e il caporibattaglia Chirau, non vuol dire che essi siano già da ora impegnati ad accettare, nelle sue grosse linee, il piano di pace anglo-americano.

«Dire sì alla conferenza non costituisce assolutamente un impegno su altre questioni», ha spiegato Hamilton Whyte, portavoce della delegazione inglese.

In particolare, rimangono da superare ancora i due punti-chiave di quel piano, il ruolo che dovrebbe essere affidato a Lord Carver, chiamato a presiedere il futuro governo di transizione, e i compiti dei «coushi» bianchi, i soldati delle Nazioni Unite che dovranno sovrintendere al trapasso dei poteri tra minoranza bianca e maggioranza negra ed evitare scontri ed episodi di violenza tra le parti.

Vance ha discusso anche questi due aspetti, non soltanto con Mugabe e Nkomo, ma anche con i rappresentanti di Smith e dei nazionalisti moderati, come Muzorewa, Sithole e Chirau, che sono presenti al vertice. Venerdi, alcuni funzionari al seguito del segretario di Stato americano si erano lasciati andare a confidenze premature

e avevano già dato per certa l'approvazione del co-presidente del Fronte rhodesiano a un governo ad interim presieduto da Lord Carver e da «coushi» bianchi delle Nazioni Unite.

Ieri, un funzionario al seguito del titolare del «Foreign Office» ha gettato acqua sul fuoco. «Le funzioni della forza di pace dell'Onu e quelle dell'alto commissario non sono state ancora concordate e prima che l'accordo sia formalizzato dovranno essere risolte», ha affermato.

Lacónico il commento di Vance: «La trattativa continua con impegno da parte di tutti». E' opinione comune che Vance, contrariamente a quanto si era pensato, troverà a Salisbury gli ostacoli maggiori. A pochi giorni dalla nascita del governo di transizione, nel quale sono presenti i bianchi dell'attuale gabinetto e i negri moderati, non sarà facile indurre Smith, Muzorewa, Sithole e Chirau a partecipare alla conferenza pan-rhodesiana, proprio nel momento in cui essi hanno tradotto in pratica l'accordo del 3 marzo scorso che, pose le premesse alla fine del governo di minoranza e all'avvento, entro la fine dell'anno, di un governo a maggioranza negra, fatte salve determinate garanzie per i bianchi.

Il giorno 10, Smith e Owen saranno a Pretoria per incontrarsi con il ministro degli Esteri sudafricano R. F. Botha. Da lì si trasferiranno domani in Rhodesia.

Contro gli abusi psichiatrici

DISSIDENTI SOVIETICI dimostrano a Monaco

MONACO — Un certo numero di dissidenti sovietici esiliati nell'Europa occidentale ha partecipato ieri a Monaco a una manifestazione organizzata dall'Associazione tedesca contro l'abuso politico della psichiatria.

La giornalista Natalia Gorbenevskaja e il fisico Lubarski hanno esposto le loro esperienze nei campi di concentramento sovietici. Un altro oratore della manifestazione, il prof. Peter Radda, della «London School of Hygiene and Tropical Medicine», ha affermato che quanto si può sapere in Occidente dell'internamento psichiatrico in URSS è soltanto da punti di un «loster».

La manifestazione era organizzata in previsione della visita di Breznev nella Repubblica federale tedesca. E' stata firmata una petizione destinata al Capo dello Stato sovietico, nella quale si chiede la liberazione dello psichiatra Semion Gluzman, detenuto da sei anni.

CONFERENZE NEGLI USA dell'onorevole De Carolis

ROMA — Il deputato democristiano Massimo De Carolis è partito ieri mattina per gli Stati Uniti dove, su invito ufficiale dell'università di Yale, terrà un ciclo di conferenze sulla situazione politica italiana.

«Americani», ha dichiarato De Carolis, «sono in questo momento particolarmente interessati a comprendere in quale direzione preme l'ondata terroristica che è in atto in Italia. L'opinione che esprimerà è che il terrorismo favorisce obiettivamente il disegno del Pci, che vede il governo di emergenza come ultimo passo prima della coalizione di governo con la Dc».

DA UN PARLAMENTARE IL RITORNO AL MANDATO RICHIESTO NEL LIBANO

BEIRUT — Andando contro corrente in questi tempi di decolonizzazione intensiva, un uomo politico libanese, Fuad Lahoud, presidente della consultazione difesa del Parlamento di Beirut, ha chiesto come possibile soluzione dei gravissimi problemi del Libano un ritorno al regime del mandato britannico, da affidare ad una potenza straniera per 25 anni. Egli ha sottolineato, però, che, a suo avviso, la potenza mandataria dovrà essere un paese che non abbia mai avuto né possa avere disegni di dominazione sul Libano, e con ciò ha implicitamente escluso la Siria e ogni altro paese arabo.

Lahoud ha posto in rilievo che, a suo avviso, un mandato ventiquattrennale sarebbe il solo sistema per salvare il paese, visto che il Libano ha dimostrato, negli anni della sua recente indipendenza, di essere incapace di governarsi da solo. La sua proposta, ha affermato in una dichiarazione rilasciata al giornale «El Mercurio», è analoga a quella del periodo delle guerre civili che funestarono gli anni dal 1940 al 1949, quando il Libano si trovò invasi nella «questione orientale».

PER UNA «PACE SICURA» Dimostrazione in Israele a favore di Begin

TEL AVIV — Una folla che la polizia ha stimato in circa quarantamila persone si è radunata ieri sera nella piazza del Municipio di Tel Aviv per partecipare alla sua appoggio alla politica del governo presieduto da Begin.

Organizzata da un nuovo movimento politico, che ha scelto come motto quel di «pace sicura», la dimostrazione costituisce una risposta a quella tenuta nella stessa piazza, due settimane fa, a cura di un altro movimento politico a recente formazione, quello «Pace adesso», che chiede al governo di essere meno intransigente nei negoziati con gli arabi.

MINIERA CILENA venduta alla «Exxon»? BUENOS AIRES — Il quotidiano di Buenos Aires «Clarín» afferma che il regime militare cileno ha venduto alla società petrolifera americana «Exxon» la sua più grande miniera di rame a cielo aperto, quella di Chuquibambilla. Si ignorano i dettagli dell'operazione.

E' questa la seconda miniera che la Exxon compra in Cile dopo l'acquisto, per cento milioni di dollari, della miniera «El Diamante», il cui annuncio causò grande impressione, il mese scorso, negli ambienti d'affari degli Stati Uniti.

La miniera di Chuquibambilla — la più grande del paese assieme a quella di «El Teniente» — apparteneva alla compagnia «Anaconda Mining» fino all'11 luglio del 1971, quando fu nazionalizzata dal presidente socialista Allende, con l'appoggio della Democrazia cristiana e del Partito nazionale conservatore. L'attuale governo militare cileno ha riconosciuto come indebitato alla società espropriata la somma di oltre 250 milioni di dollari, 99,3 dei quali versati nel giugno del 1974 — ricorda «Clarín» — ed altri 199 frazionati.

DISORDINI — Nuovi disordini sono scoppiati ieri a Londra durante una manifestazione del Fronte nazionale, l'organizzazione politica che si batte su temi razziali. Gli incidenti sono avvenuti nel popolare quartiere di Brixton.

ST. RITIRATA — Il deputato liberista Gough Whitlam, primo ministro d'Australia dal 1972 al 1975 e capo dell'opposizione fino al dicembre dell'anno scorso, ha deciso di lasciare la carriera politica.

UN ALTRO AGGUATO DELL'«IRA»

Movimento pacifista in crisi nell'Ulster

Betty Williams e Mairead Corrigan, vincitrici del Nobel, abbandonano la guida del gruppo

BELFAST — Betty Williams e Mairead Corrigan, le due donne irlandesi vincitrici del Premio Nobel per la pace 1976, abbandoneranno la guida di quel movimento contro la violenza nell'Ulster che avevano fondato due anni fa e che era valso loro il massimo riconoscimento in campo mondiale.

Insieme alle due pacifiste si dimetterà anche Kieron McKewon l'ideologo del movimento, che completava il «triumvirato esecutivo» di vertice.

Stando a McKewon, che ha divulgato ieri la notizia, le dimissioni sono state comunicate al comitato esecutivo due giorni fa e avranno luogo formalmente entro sei mesi.

Egli ha così motivato la decisione adottata di concerto con le sue illustri colleghe: «Penso che questa decisione serva a far diventare il movimento per la pace autentico movimento democratico. Noi non abbandoniamo la causa e lavoreremo come e più di prima, soltanto che pensiamo sia meglio che altre persone siedano ai posti di comando. La nostra scelta si ispira a criteri scrupolosamente egualitari: poiché negli ultimi tempi il nostro peso nelle decisioni del comitato esecutivo è risultato preponderante crediamo doveroso far sì che tutti gli aderenti si trovino in una condizione di parità».

Un normale avvenimento dunque, suffragato dalla consapevolezza dei rischi che la improvvisa rinomanza mondiale della Corrigan e della Williams comportava nell'equilibrio tra vertice e base di un'organizzazione nata e cresciuta sull'onda di un grande consenso popolare.

Ma c'è chi invece respinge l'astensione con Cinnamond e mette in evidenza i ricorrenti sintomi di crisi e stanchezza crescenti di cui appare affetto il movimento.

Innanzitutto appare sempre più evidente — si dice da più parti — che è fallito l'obiettivo di fondo: la riappacificazione, cioè, tra cattolici e protestanti, che fu, nel 1976, il motivo informante dell'iniziativa delle due pacifiste irlandesi. Le prove a sostegno del pessimismo non mancano. E' infatti di pochi mesi fa il sanguinoso agguato dei guerriglieri dell'Ira contro una sala da ballo, nel cui rogo sono morte una quindicina di persone, tutte protestanti.

Proprio ieri, poi, si è appreso che due donne sono rimate dalla polizia per l'omicidio di un uomo, ucciso mentre stava portando con il suo furgone il vitto per gli studenti di una scuola sita in una remota parte dell'Irlanda del Nord. Il caporale William McKee, riservista del Reggimento per la difesa dell'Ulster, un'organizzazione paramilitare, è stato ferito in un'imboscata da tre persone ma è riuscito a continuare la sua strada a bordo del furgone col quale svolgeva quotidianamente la sua mansione. I tre assalitori, due dei quali sono donne, e che si ritiene siano membri dell'Ira, si sono allora impadroniti di un'automobile e hanno inseguito il furgone per tre chilometri. Una volta raggiunto, hanno ucciso l'autista, lasciando il corpo sul bordo della strada.

PER UNA «PACE SICURA» Dimostrazione in Israele a favore di Begin

TEL AVIV — Una folla che la polizia ha stimato in circa quarantamila persone si è radunata ieri sera nella piazza del Municipio di Tel Aviv per partecipare alla sua appoggio alla politica del governo presieduto da Begin.

Organizzata da un nuovo movimento politico, che ha scelto come motto quel di «pace sicura», la dimostrazione costituisce una risposta a quella tenuta nella stessa piazza, due settimane fa, a cura di un altro movimento politico a recente formazione, quello «Pace adesso», che chiede al governo di essere meno intransigente nei negoziati con gli arabi.

MINIERA CILENA venduta alla «Exxon»? BUENOS AIRES — Il quotidiano di Buenos Aires «Clarín» afferma che il regime militare cileno ha venduto alla società petrolifera americana «Exxon» la sua più grande miniera di rame a cielo aperto, quella di Chuquibambilla. Si ignorano i dettagli dell'operazione.

E' questa la seconda miniera che la Exxon compra in Cile dopo l'acquisto, per cento milioni di dollari, della miniera «El Diamante», il cui annuncio causò grande impressione, il mese scorso, negli ambienti d'affari degli Stati Uniti.

La miniera di Chuquibambilla — la più grande del paese assieme a quella di «El Teniente» — apparteneva alla compagnia «Anaconda Mining» fino all'11 luglio del 1971, quando fu nazionalizzata dal presidente socialista Allende, con l'appoggio della Democrazia cristiana e del Partito nazionale conservatore. L'attuale governo militare cileno ha riconosciuto come indebitato alla società espropriata la somma di oltre 250 milioni di dollari, 99,3 dei quali versati nel giugno del 1974 — ricorda «Clarín» — ed altri 199 frazionati.

DISORDINI — Nuovi disordini sono scoppiati ieri a Londra durante una manifestazione del Fronte nazionale, l'organizzazione politica che si batte su temi razziali. Gli incidenti sono avvenuti nel popolare quartiere di Brixton.

ST. RITIRATA — Il deputato liberista Gough Whitlam, primo ministro d'Australia dal 1972 al 1975 e capo dell'opposizione fino al dicembre dell'anno scorso, ha deciso di lasciare la carriera politica.

IL PICCOLO è iscritto alla FIPG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

Il recupero della bomba



Londra — Soldati del genio hanno recuperato e disinnescato una bomba tedesca da una tonnellata sganciata durante le incursioni aeree dell'ultimo conflitto a East Tilbury (Tel. Ap)

UN FRANCESE E UNO SVIZZERO PRESI DAI GUERRIGLIERI

I due ostaggi nel Ciad liberati senza riscatto

PARIGI — L'ansia per la sorte dei due giovani europei — un francese e uno svizzero — rapiti il 18 gennaio di quest'anno dai ribelli del Ciad e condannati a morte come «spie dell'imperialismo francese e della Cia», si è dissolta ieri con l'annuncio della loro liberazione senza riscatto. La notizia è stata data da Madeleine Masse, madre di uno degli ostaggi rilasciati, e dal dipartimento politico federale (ministero degli Esteri) di Berna. I due ostaggi, «presi in consegna» dagli ambasciatori francese e svizzero in Nigeria nei pressi del Lago Ciad, sono uesti e in buona salute dopo l'esperienza della prigionia che è stata molto meno dura di quanto si pensasse.

Il francese Christian Masse, di vent'anni, studente di matematica e fisica, e il suo svizzero André Pierre Kummerling, di 27 anni, elettricista, stavano quando furono catturati in un'auto per turismo quando furono catturati dai guerriglieri della sedicente «terza armata occidentale», una fazione dissidente del «Frolinat», l'organizzazione appoggiata dalla Libia che si propone di rovesciare il governo del Ciad presieduto dal generale Félix Malloum, succeduto nel 1975 al dittatore Tombalbaye, ucciso nel corso di un colpo di stato militare. I due giovani autostopisti si sono trovati, loro malgrado, in una via cieca, molto più grande di loro, e per il loro rilascio i guerriglieri subito sconfessati dal «Frolinat» ufficiale che

li ha definiti «banditi dediti al furto del bestiame», avevano formulato astronomiche richieste ai governi di Parigi e di Berna.

Per liberare i due turisti, i ribelli avevano chiesto infatti un riscatto totale di 4 milioni di franchi francesi, più 500 milioni di franchi Cfa (la moneta che circola nell'Africa occidentale) e materiale militare, tra cui due mila uniformi, un grosso quantitativo di scarpe, di abiti e di coperte e cento impianti radio, per un valore complessivo di circa 4 milioni di dollari.

Molte i rapitori avevano chiesto la scarcerazione di un combattente del Frolinat detenuto nel Ciad, e il rimpatrio del corpo di spedizione francese di stanza nel Ciad, formato da 600 uomini.

Gli autori del duplice sequestro sono riusciti ad ottenere, a quanto si afferma, soltanto la scarcerazione di Moustapha, che è stato liberato dalle ostaggi il 20 febbraio, lo stesso giorno cioè che era stato fissato per l'esecuzione dei due ostaggi europei, che per fortuna non ha avuto luogo.

E' certo che le autorità nigeriane hanno svolto un ruolo fondamentale nel rilascio di Moustapha, e di Kummerling, prodigandosi per ottenere una felice soluzione della vicenda. Lo ha riconosciuto il Presidente francese Claude Chirac, che ha inviato un caloroso messaggio di ringraziamento al Presidente della Nigeria, generale Obasanjo.

«B-52» USA OSSERVANO LE OPERAZIONI DELLA PORTAEREI IN UNA ZONA STRATEGICA

Manovre russe con la «Kiev» nell'Atlantico

NEW YORK — Per i primi dieci giorni di aprile, afferma un giornale di Omaha, nel Nebraska gli Stati Uniti hanno impiegato i bombardieri «B-52» e fregate autonome nella sorveglianza dei movimenti della portaerei sovietica «Kiev». Scrive il «World Herald» di avere appreso che l'ammiraglio Isaac Kidd, comandante americano nell'Atlantico, «ha chiesto le missioni di rilevamento, nelle quali gli equipaggi dei «B-52» hanno fotografato le unità della formazione sovietica e osservato le loro manovre tattiche. Il giornale aggiunge che, a quanto ritengono gli analisti dei servizi informativi delle forze americane, la squadra sta collaudando sistemi tattici di guerra antisommergibili».

E' stato confermato negli ambienti della difesa a Washington che la «Kiev», la prima portaerei sovietica, sta procedendo verso il largo della costa settentrionale della Scozia, nell'Atlantico, con oltre unità della flotta dell'URSS, a un'esercitazione che simula un tentativo di sommergibili avversari di impedire alla Marina sovietica l'attacco alle rotte atlantiche.

E' la prima volta che la «Kiev» prende parte alle manovre annuali, denominate «Springer» dagli analisti dell'«Intelligence» americana. Vi partecipano anche due incrociatori, tre cacciatorpediniere, un certo numero di sommergibili (sei o dieci) e bombardieri «Tassov».

Secondo queste informazioni, le unità di superficie sovietiche si portano nel Mar di Norvegia, passando fra la Scozia e l'Islanda, e svolgono esercitazioni contro i sommergibili, che hanno veste di assalitori. La strategia della Nato contempla il settore quale grande zona di battaglia in caso di guerra, con gli aerei e i sommergibili alleati impegnati a impedire che sottomarini e navi di superficie sovietici raggiungano le rotte atlantiche dalle loro basi della Russia settentrionale. La squadra so-

vietica che partecipa alle esercitazioni viene attentamente sorvegliata dalle unità alleate, che tengono d'occhio le operazioni degli «Ak-36» a decollo verticale e degli elicotteri della «Kiev».

I sovietici sono considerati assai indottrinati, rispetto agli Stati Uniti, nella tecnica di individuazione dei sommergibili in immersione, ma dedicano un forte investimento di denaro al miglioramento della loro capacità. Sono inoltre molto efficienti nei metodi di attacco ai sottomarini, una volta che essi siano stati individuati.

La «Kiev», unità di 37.000 tonnellate, fece la prima comparsa nel 1976, allorché dal Mar Nero, ove era stata costruita, raggiunse una base nel Nord atlantico. E' rimasta per lo più in porto fino al primo scorcio di quest'anno, allorché ha preso la via del Sud per entrare in Mediterraneo. Di lì è tornata nel Mar Nero e ha raggiunto il porto di Nikolayev, verosimilmente per una

revisione. Il mese scorso è riapparsa nel Mediterraneo, diretta verso l'attuale posizione.

Oltre agli «Ak», che, a differenza degli apparecchi delle portaerei americane, decollano e atterrano verticalmente, la «Kiev» ha in dotazione un gran numero di lanciamissili e di cannoni. Gli analisti dicono che è la nave più armata del mondo. Dato che la «Kiev» non si era avventurata fino al principio di quest'anno in acque lontane da quelle sovietiche, gli analisti americani avevano avanzato l'ipotesi che avesse problemi di macchina e d'altro tipo. Comunque, dicono adesso gli informatori, non si tratta di difficoltà tali da impedire le operazioni alle portaerei sovietiche.

UN NUOVO RIMPASTO della giunta a Santiago

SANTIAGO — Nuovo rimpasto nella giunta cilena. Dopo aver già rimangiato la compa-

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° maggio 1978 saranno rimborsabili:

L. 8.000.000.000 nominali di

OBBLIGAZIONI IRI 6% 1964-1982

sorteggiate nella undicesima estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, sono elencati in un apposito bollettino che può essere consultato dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni di cui si tratta (IRI 6% 1964-1982) poiché per ogni prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione esiste un apposito distinto bollettino.

R.E.T.

RICAMBI ELETTRODOMESTICI PER TUTTE LE MARCHE DI

LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE CUCINE - SCALDABAGNI

Piazza Foraggi 8, tel. 774418

LAVANDERIA E PULITURA A BECCO

LILIANA

noleggio biancheria per ristoranti

Viale Ippodromo 12 Telefono 771145

Oggi prendi Stock e domani, chissà, prendi Aerolineas Argentinas.

Uno Stock 84 al bar può farti vincere un viaggio-soggiorno in Argentina per i Mondiali di calcio!

Chiedi le norme del grande concorso «Stock: i mondiali gratis!» al bar o al negozio alimentare.

STOCK i mondiali gratis!

UN OROLOGIO DARWIL

è un ottimo investimento e ti durerà mezza vita

(ma costa come un pranzo offerto ai tuoi amici)

DARWIL S.p.A. - TRIESTE

Piazza Sant'Antonio Nuovo, 4 (I-II-III piano)

OROLOGI - GIOIELLI ARTE ORAFA - ARGENTI

OROLOGI DARWIL QUARTZ a cristalli liquidi a partire da sole L. 34.200

OROLOGI DARWIL superautomatici ad alta frequenza a prezzi di 20 anni fa

DARWIL QUARTZ CELLETRONIC: l'orologio al quarzo a vere cellule solari, con due speciali accumulatori e schermo a lettura notturna con cronometro incorporato, OGGI CON LO SCONTO SPECIALE DEL 20 PER CENTO

CEDESI

AFFITTASI
causa malattia

**PICCOLA INDUSTRIA
CONFEZIONI INTIME
PER SIGNORA**
dislocata su strada di gran-
de comunicazione — ottimo
avviamento esportazione 90
per cento della produzione.
Gli interessati si rivolgano:
**AMOS DE MARTIN - ARTE-
GNA (UD) - Tel. 0432/987048**

NOVITA' convenienti arredi per giar-
dino in ferrogioco, rattelli, car-
rombini, lettini, camerette ragazzi,
adulti, scale, reti, materassi Portof-
lier, librerie, scrivanie ecc... da:
mobili Alabarda, via Rossetti 4,
Viale Trieste, 6903 NN

SEGRETERIA stile occasione vendesi.
Tel. 751961. 7296 NN
VENDESI occasione camera letto an-
no 1960. Tel. 810153. 7296 NN
VENDESI salotto Filippo noce. Tele-
fonare 52940 ore pasti. 7292 NN
VENDESI soggiorno seminario ed
entrata vera occasione. Telefonare
domenica 11267. 7297 NN

VENDESI soggiorno anni 60 tavolo
lungo con cristallo mobile con am-
pie specchiere luci incorporate lam-
padario. Tel. 813535. 1019 NN
VENDE divano letto e due poltrone
vedere lunedì ore 15.30-16.30 Li-
nario, via Piccardi 27. 7194 NN

VENDE matrimoniale 6 porte rialzo
più materassi e rete, tel. 54807.

VENDE bagno liturgico Fiorini CHI
25 1.500.000 trattabili, tel. 729417.
7110 NN

VENDE causa trasferimento piano
verticale fine 800. Telefonare al n.
769441. 6914 NN

VENDE soggiorno colore chiaro, ot-
timo stato. Telefonare 817453.

VISITATE il mobilificio Blecher,
Isola 27. Per rinnovo locali ven-
diamo tutto sottogesso anche rate,
assortimento anche usato. 7277 NN

COMMERCIALI

Lire 200 per parola

A.A. MONETE acquisto pagando be-
ne. Telefonare 31330 dopo 17.55.

A altissime quotazioni **ACQUISTIAMO**
oro, argento, orologi vecchi. Realiz-
zerete più di più. **GOLDMARKET**
via Roma 20. 6433 O

ACQUISTIAMO ORO argento prezzi
massimi. Disimpegno polize. **COR-
SO ITALIA** 28, primo piano.

COMPERO motori, macchinari, uten-
sili usati di ogni tipo, ferro, metalli
ecc. ecc. Ritiro a domicilio, muniti
satogr. Tel. a **RECUPERI GENI-
RALE A.C. Mario** 12, Trieste tel.
73305 - 474718. 5846 O

DARVIL **ACQUISTA** ORO anche rot-
tami pagando fino a lire 4000 al
grammo secondo titolo e specie.
Disimpegno polize. S. Antonio
Nirone 4 2° piano. 8042 O

VENDESI macchina industriale vec-
chia con motore. L. 100.000. Telefo-
nare ore pasti 728403. 8370 O
VENDESI banco mesita noce, mac-
china caffè San Marco un brucio,
registratori cassa National. Telefo-
nare 61900. 7241 O

ALIMENTARI

OO Lire 200 per parola

VINO vino vino vino veramente oc-
colento **SERGIO TOMBACCO** in
offerta speciale sino a sabato 22
aprile per acquisti di una gabbia
completa: Merlot, Tocai, Cabernet,
Verduzzo, Lambrusco, bianco friz-
zante 12 g a lire 450 il litro; Ombra-
tuo bianco e rosso 10,5 g a L. 360
il litro. Presso la **DIRETTA VIA
CANOVA 9**, via Faglini 2, via
Commerciale 27. Oppure diretta-
mente a casa vostra con un picco-
lo sovrapprezzo per il trasporto tele-
fonando a n. 569902, 730903,
418762. 6930 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI

P Lire 170 per parola

AZIENDA operante nel settore com-
merciale cerca per la zona di Tri-
este venditori da adibire alla ven-
dita di mobili per ufficio e ven-
ditori da adibire alla vendita di
macchine per ufficio. Inquadra-
mento Euroarea. Acconto fisso, ot-
tima possibilità di guadagno. Tele-
fonare per appuntamento al 71112
ora ufficio. 7004 P

VENDITORE cerca settore alimen-
tare dipendente diretto contratto
commerciale 14 mensilità più auto
più percentuali. Indirizzare refe-
renziando a **PubbliCompas**, casset-
ta n. 82-0, 94100 Trieste. 7191 P

AUTO, MOTO, CICLI

Q Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONA-
RIA Chrysler, Simca, Matra Ditta
DUPLICA, viale Ippodromo 2-2. OC-
CASIONI ESTERE: Chrysler 2000
automatico, Chrysler 180, Chrysler
1307 S, Simca 1301 S, Simca 1000,
Simca 1100 S, Simca 1100 ES, Sim-
ca coupé 1200, Sunbeam 1250 TC,
Ford Capri, Escort, Taurus 1300
XL, Volkswagen maggiolino, Renault
5 TL, Renault 6, Renault 12, Opel
Kadett, Citroën Dyane, Citroën DS,
Peugeot 204 Diesel, NSU 4L, NSU
1000; Ratazioni in 30 mesi anche
senza anticipo, Ditta DUPLICA.

7-4 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONA-
RIA ditta Duplica Viale Ippodromo
2/2 occasioni nazionali: Fiat 128
42 e 2p, 128 special, 128 familiare,
850 berlina, 850 coupé, Alfaud, Alfa
GT 1300 junior, Fulvia coupé 72,
75, Autobianchi A 111, A 112 E, Fiat
127, 7-4 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE
compensazione demolizioni da demolire
via Casale 2, Tel. 812356.

054 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE F. Severo
65, vende 131 special nuova con
forte sconto su listino massime
valutazioni vostro usato. Pagamen-
to 30 mesi e senza cambiali.
Occasioni garantite. 800 L 70, 71,
72, 128 73, 127 2p 75, 3 p 74 73,
127 confort 77, 128 71 70, 128 coupé
74, 124 spyder 1400 69, 131 special
1300 75 76, 850 coupé 89 71 coupé
70, Alfaud 73 79, Dyane 78 Citroën
7-4 Q

129 77, Citroën Kadett 70. 1026 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONA-
RIA ditta Duplica Viale Ippodromo
2/2 occasioni nazionali: Fiat 128
42 e 2p, 128 special, 128 familiare,
850 berlina, 850 coupé, Alfaud, Alfa
GT 1300 junior, Fulvia coupé 72,
75, Autobianchi A 111, A 112 E, Fiat
127, 7-4 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE
compensazione demolizioni da demolire
via Casale 2, Tel. 812356.

054 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE F. Severo
65, vende 131 special nuova con
forte sconto su listino massime
valutazioni vostro usato. Pagamen-
to 30 mesi e senza cambiali.
Occasioni garantite. 800 L 70, 71,
72, 128 73, 127 2p 75, 3 p 74 73,
127 confort 77, 128 71 70, 128 coupé
74, 124 spyder 1400 69, 131 special
1300 75 76, 850 coupé 89 71 coupé
70, Alfaud 73 79, Dyane 78 Citroën
7-4 Q

129 77, Citroën Kadett 70. 1026 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONA-
RIA ditta Duplica Viale Ippodromo
2/2 occasioni nazionali: Fiat 128
42 e 2p, 128 special, 128 familiare,
850 berlina, 850 coupé, Alfaud, Alfa
GT 1300 junior, Fulvia coupé 72,
75, Autobianchi A 111, A 112 E, Fiat
127, 7-4 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE
compensazione demolizioni da demolire
via Casale 2, Tel. 812356.

054 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE F. Severo
65, vende 131 special nuova con
forte sconto su listino massime
valutazioni vostro usato. Pagamen-
to 30 mesi e senza cambiali.
Occasioni garantite. 800 L 70, 71,
72, 128 73, 127 2p 75, 3 p 74 73,
127 confort 77, 128 71 70, 128 coupé
74, 124 spyder 1400 69, 131 special
1300 75 76, 850 coupé 89 71 coupé
70, Alfaud 73 79, Dyane 78 Citroën
7-4 Q

129 77, Citroën Kadett 70. 1026 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONA-
RIA ditta Duplica Viale Ippodromo
2/2 occasioni nazionali: Fiat 128
42 e 2p, 128 special, 128 familiare,
850 berlina, 850 coupé, Alfaud, Alfa
GT 1300 junior, Fulvia coupé 72,
75, Autobianchi A 111, A 112 E, Fiat
127, 7-4 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE
compensazione demolizioni da demolire
via Casale 2, Tel. 812356.

054 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE F. Severo
65, vende 131 special nuova con
forte sconto su listino massime
valutazioni vostro usato. Pagamen-
to 30 mesi e senza cambiali.
Occasioni garantite. 800 L 70, 71,
72, 128 73, 127 2p 75, 3 p 74 73,
127 confort 77, 128 71 70, 128 coupé
74, 124 spyder 1400 69, 131 special
1300 75 76, 850 coupé 89 71 coupé
70, Alfaud 73 79, Dyane 78 Citroën
7-4 Q

129 77, Citroën Kadett 70. 1026 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONA-
RIA ditta Duplica Viale Ippodromo
2/2 occasioni nazionali: Fiat 128
42 e 2p, 128 special, 128 familiare,
850 berlina, 850 coupé, Alfaud, Alfa
GT 1300 junior, Fulvia coupé 72,
75, Autobianchi A 111, A 112 E, Fiat
127, 7-4 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE
compensazione demolizioni da demolire
via Casale 2, Tel. 812356.

054 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE F. Severo
65, vende 131 special nuova con
forte sconto su listino massime
valutazioni vostro usato. Pagamen-
to 30 mesi e senza cambiali.
Occasioni garantite. 800 L 70, 71,
72, 128 73, 127 2p 75, 3 p 74 73,
127 confort 77, 128 71 70, 128 coupé
74, 124 spyder 1400 69, 131 special
1300 75 76, 850 coupé 89 71 coupé
70, Alfaud 73 79, Dyane 78 Citroën
7-4 Q

129 77, Citroën Kadett 70. 1026 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONA-
RIA ditta Duplica Viale Ippodromo
2/2 occasioni nazionali: Fiat 128
42 e 2p, 128 special, 128 familiare,
850 berlina, 850 coupé, Alfaud, Alfa
GT 1300 junior, Fulvia coupé 72,
75, Autobianchi A 111, A 112 E, Fiat
127, 7-4 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE
compensazione demolizioni da demolire
via Casale 2, Tel. 812356.

054 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE F. Severo
65, vende 131 special nuova con
forte sconto su listino massime
valutazioni vostro usato. Pagamen-
to 30 mesi e senza cambiali.
Occasioni garantite. 800 L 70, 71,
72, 128 73, 127 2p 75, 3 p 74 73,
127 confort 77, 128 71 70, 128 coupé
74, 124 spyder 1400 69, 131 special
1300 75 76, 850 coupé 89 71 coupé
70, Alfaud 73 79, Dyane 78 Citroën
7-4 Q

129 77, Citroën Kadett 70. 1026 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONA-
RIA ditta Duplica Viale Ippodromo
2/2 occasioni nazionali: Fiat 128
42 e 2p, 128 special, 128 familiare,
850 berlina, 850 coupé, Alfaud, Alfa
GT 1300 junior, Fulvia coupé 72,
75, Autobianchi A 111, A 112 E, Fiat
127, 7-4 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE
compensazione demolizioni da demolire
via Casale 2, Tel. 812356.

054 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE F. Severo
65, vende 131 special nuova con
forte sconto su listino massime
valutazioni vostro usato. Pagamen-
to 30 mesi e senza cambiali.
Occasioni garantite. 800 L 70, 71,
72, 128 73, 127 2p 75, 3 p 74 73,
127 confort 77, 128 71 70, 128 coupé
74, 124 spyder 1400 69, 131 special
1300 75 76, 850 coupé 89 71 coupé
70, Alfaud 73 79, Dyane 78 Citroën
7-4 Q

129 77, Citroën Kadett 70. 1026 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONA-
RIA ditta Duplica Viale Ippodromo
2/2 occasioni nazionali: Fiat 128
42 e 2p, 128 special, 128 familiare,
850 berlina, 850 coupé, Alfaud, Alfa
GT 1300 junior, Fulvia coupé 72,
75, Autobianchi A 111, A 112 E, Fiat
127, 7-4 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE
compensazione demolizioni da demolire
via Casale 2, Tel. 812356.

054 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE F. Severo
65, vende 131 special nuova con
forte sconto su listino massime
valutazioni vostro usato. Pagamen-
to 30 mesi e senza cambiali.
Occasioni garantite. 800 L 70, 71,
72, 128 73, 127 2p 75, 3 p 74 73,
127 confort 77, 128 71 70, 128 coupé
74, 124 spyder 1400 69, 131 special
1300 75 76, 850 coupé 89 71 coupé
70, Alfaud 73 79, Dyane 78 Citroën
7-4 Q

129 77, Citroën Kadett 70. 1026 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONA-
RIA ditta Duplica Viale Ippodromo
2/2 occasioni nazionali: Fiat 128
42 e 2p, 128 special, 128 familiare,
850 berlina, 850 coupé, Alfaud, Alfa
GT 1300 junior, Fulvia coupé 72,
75, Autobianchi A 111, A 112 E, Fiat
127, 7-4 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE
compensazione demolizioni da demolire
via Casale 2, Tel. 812356.

054 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE F. Severo
65, vende 131 special nuova con
forte sconto su listino massime
valutazioni vostro usato. Pagamen-
to 30 mesi e senza cambiali.
Occasioni garantite. 800 L 70, 71,
72, 128 73, 127 2p 75, 3 p 74 73,
127 confort 77, 128 71 70, 128 coupé
74, 124 spyder 1400 69, 131 special
1300 75 76, 850 coupé 89 71 coupé
70, Alfaud 73 79, Dyane 78 Citroën
7-4 Q

129 77, Citroën Kadett 70. 1026 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONA-
RIA ditta Duplica Viale Ippodromo
2/2 occasioni nazionali: Fiat 128
42 e 2p, 128 special, 128 familiare,
850 berlina, 850 coupé, Alfaud, Alfa
GT 1300 junior, Fulvia coupé 72,
75, Autobianchi A 111, A 112 E, Fiat
127, 7-4 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE
compensazione demolizioni da demolire
via Casale 2, Tel. 812356.

054 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE F. Severo
65, vende 131 special nuova con
forte sconto su listino massime
valutazioni vostro usato. Pagamen-
to 30 mesi e senza cambiali.
Occasioni garantite. 800 L 70, 71,
72, 128 73, 127 2p 75, 3 p 74 73,
127 confort 77, 128 71 70, 128 coupé
74, 124 spyder 1400 69, 131 special
1300 75 76, 850 coupé 89 71 coupé
70, Alfaud 73 79, Dyane 78 Citroën
7-4 Q

129 77, Citroën Kadett 70. 1026 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONA-
RIA ditta Duplica Viale Ippodromo
2/2 occasioni nazionali: Fiat 128
42 e 2p, 128 special, 128 familiare,
850 berlina, 850 coupé, Alfaud, Alfa
GT 1300 junior, Fulvia coupé 72,
75, Autobianchi A 111, A 112 E, Fiat
127, 7-4 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE
compensazione demolizioni da demolire
via Casale 2, Tel. 812356.

054 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE F. Severo
65, vende 131 special nuova con
forte sconto su listino massime
valutazioni vostro usato. Pagamen-
to 30 mesi e senza cambiali.
Occasioni garantite. 800 L 70, 71,
72, 128 73, 127 2p 75, 3 p 74 73,
127 confort 77, 128 71 70, 128 coupé
74, 124 spyder 1400 69, 131 special
1300 75 76, 850 coupé 89 71 coupé
70, Alfaud 73 79, Dyane 78 Citroën
7-4 Q

129 77, Citroën Kadett 70. 1026 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONA-
RIA ditta Duplica Viale Ippodromo
2/2 occasioni nazionali: Fiat 128
42 e 2p, 128 special, 128 familiare,
850 berlina, 850 coupé, Alfaud, Alfa
GT 1300 junior, Fulvia coupé 72,
75, Autobianchi A 111, A 112 E, Fiat
127, 7-4 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE
compensazione demolizioni da demolire
via Casale 2, Tel. 812356.

054 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE F. Severo
65, vende 131 special nuova con
forte sconto su listino massime
valutazioni vostro usato. Pagamen-
to 30 mesi e senza cambiali.
Occasioni garantite. 800 L 70, 71,
72, 128 73, 127 2p 75, 3 p 74 73,
127 confort 77, 128 71 70, 128 coupé
74, 124 spyder 1400 69, 131 special
1300 75 76, 850 coupé 89 71 coupé
70, Alfaud 73 79, Dyane 78 Citroën
7-4 Q

129 77, Citroën Kadett 70. 1026 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONA-
RIA ditta Duplica Viale Ippodromo
2/2 occasioni nazionali: Fiat 128
42 e 2p, 128 special, 128 familiare,
850 berlina, 850 coupé, Alfaud, Alfa
GT 1300 junior, Fulvia coupé 72,
75, Autobianchi A 111, A 112 E, Fiat
127, 7-4 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE
compensazione demolizioni da demolire
via Casale 2, Tel. 812356.

054 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE F. Severo
65, vende 131 special nuova con
forte sconto su listino massime
valutazioni vostro usato. Pagamen-
to 30 mesi e senza cambiali.
Occasioni garantite. 800 L 70, 71,
72, 128 73, 127 2p 75, 3 p 74 73,
127 confort 77, 128 71 70, 128 coupé
74, 124 spyder 1400 69, 131 special
1300 75 76, 850 coupé 89 71 coupé
70, Alfaud 73 79, Dyane 78 Citroën
7-4 Q

129 77, Citroën Kadett 70. 1026 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONA-
RIA ditta Duplica Viale Ippodromo
2/2 occasioni nazionali: Fiat 128
42 e 2p, 128 special, 128 familiare,
850 berlina, 850 coupé, Alfaud, Alfa
GT 1300 junior, Fulvia coupé 72,
75, Autobianchi A 111, A 112 E, Fiat
127, 7-4 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE
compensazione demolizioni da demolire
via Casale 2, Tel. 812356.

054 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE F. Severo
65, vende 131 special nuova con
forte sconto su listino massime
valutazioni vostro usato. Pagamen-
to 30 mesi e senza cambiali.
Occasioni garantite. 800 L 70, 71,
72, 128 73, 127 2p 75, 3 p 74 73,
127 confort 77, 128 71 70, 128 coupé
74, 124 spyder 1400 69, 131 special
1300 75 76, 850 coupé 89 71 coupé
70, Alfaud 73 79, Dyane 78 Citroën
7-4 Q

129 77, Citroën Kadett 70. 1026 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONA-
RIA ditta Duplica Viale Ippodromo
2/2 occasioni nazionali: Fiat 128
42 e 2p, 128 special, 128 familiare,
850 berlina, 850 coupé, Alfaud, Alfa
GT 1300 junior, Fulvia coupé 72,
75, Autobianchi A 111, A 112 E, Fiat
127, 7-4 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE
compensazione demolizioni da demolire
via Casale 2, Tel. 812356.

054 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE F. Severo
65, vende 131 special nuova con
forte sconto su listino massime
valutazioni vostro usato. Pagamen-
to 30 mesi e senza cambiali.
Occasioni garantite. 800 L 70, 71,
72, 128 73, 127 2p 75, 3 p 74 73,
127 confort 77, 128 71 70, 128 coupé
74, 124 spyder 1400 69, 131 special
1300 75 76, 850 coupé 89 71 coupé
70, Alfaud 73 79, Dyane 78 Citroën
7-4 Q

129 77, Citroën Kadett 70. 1026 Q

IL PICCOLO

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chry-

studioeffe S.r.l.

COMPRAVENDITE E AFFITTAZIONI
AMMINISTRAZIONE STABILI
ARREDAMENTI

VIA CORONEO 19
TRIESTE

TEL. (040) 794.816

APPARTAMENTO rifinito di lusso zona periferica, primo ingresso acqua e riscaldamento autonomo box vendesi.
APPARTAMENTO con mansarda primo ingresso box porticato zona periferica vendesi.
APPARTAMENTO signorile salone 3 stanze cucina servizi riscaldamento centrale zona F. Severo vendesi occasione.
APPARTAMENTO via Battisti, mq 210, casa signorile, riscaldamento autonomo, vendesi.
VILLETTA bifamiliare, zona D'Alviano, giardino proprio, box edificabile, vendesi.
AFFITTATI 2 stanze uso ufficio Borgo Teresiano.
LOCALE D'AFFARI zona Montebello, mq 50, 3 fori, vendesi immobile.
LOCALE D'AFFARI zona Rossetti 100 mq occasione vendesi.

LOCALE 136 mq, 4 fori, adatto a qualsiasi attività, Borgo Teresiano, cedesi.
AMBULATORIO zona Valmaura, adatto ogni attività medica, 50 mq vendesi.
LIGNANO PINETA prossima consegna appartamenti su 2 piani con terrazza, tutti i comfort, rifiniture di lusso, giardino proprio, condizioni di pagamento, vendesi.
LIGNANO RIVIERA appartamento elegantissimo arredato, mq 60, vendesi.
CERCANSI AFFITTO propria clientela casette, appartamenti, locali d'affari, ville.
CERCANSI ACQUISTO propria clientela appartamenti, villette da spiaggia Grado e Lignano.
CERCANSI ACQUISTO propria clientela appartamenti, villette da spiaggia, appartamenti, locali d'affari, ville.

LOCALE affari zona PONTEROSSO mq 140 circa cedesi con licenza bar buffet, tel. 69349, immobiliare Canarutto.

NEGOZIO abbigliamento importantissimo di gran nome eccezionalmente avviato posizione centralissima nel più importante centro commerciale triestino pressi Borgo Teresiano vendesi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 130, 34100 Trieste.

NEGOZIO lussuoso arredato mq 120 circa via Settefontane affittati 2000 mensili rimborsando arredamento, tel. 68449, immobiliare Canarutto.

OCASIONE negozio centrale 240 mq con magazzino 400 mq, cedesi, lire 75.000.000 (di cui 60.000.000 merce). Telefonare 768000 mattina. 7091 R

OCASIONE ASINIA, cedesi via Duca d'Acosta 70 mq e 100 mq immobiliare Canarutto. 7177 R

SOCIO apertorella capitale per attività commerciale; alta coltura senza. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 33-0 34100 Trieste.

TRATTORIA altopiano cerca cameriere. Telefonare 211889. 6635 R

VENDESI latteria rionale Campi Elisi, causa malattia, tel. 762720 dopo le 8. 7193 R

VENDESI locanda via XXX Ottobre n. 5 visitare tutti giorni dalle ore 14 in poi. 6813 R

VENDO alimentari zona San Giovanni via S. Maria, telefonare il pomeriggio orario negozio 50272. 7159 R

VENDO arredamento completo trattoria-buffet in buono stato con possibilità licenza. Telefonare da martedì al mercoledì dalle 9 alle 12. 873 R

CASE, VILLE, TERRENI

Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO in nuova palazzina via Flavia, soggiorno, stanza matrimoniale, grande bagno, tutti i comfort, pronto ingresso. Mutuo assicurato. Vende impresa costruttrice. Tel. 69327 orario ufficio. 174 S

A.A.A.A.A.A.A. VUOI VENDERE IL TUO APPARTAMENTO, VILLA, CASSETTA? NOI TI AIUTIAMO. IMMOBILIARE ADRIA, Mazzini 39, Tel. 68758. 7167 S

A.A.A.A.A.A.A. BAIA MONTI piano 6.0 libero tutti i comfort 2 stanze cucina. Vende immobiliare Italia 6152. 6154. 44 S

A.A.A.A.A.A.A. PARAGGI SAN GIUSTO piano 6.0 libero tutti i comfort costruzione recente salomino 3 stanze cucina tutti i servizi terrazzo. Vende immobiliare Italia 6152. 6154. 44 S

A.A.A.A.A.A.A. PARAGGI STAZIONE piano 2.0 libero tutti i comfort soggiorno 2 stanze stanzino doppio servizi cucina vende immobiliare Italia 6152. 6154. 44 S

A.A.A.A.A.A.A. MENIAPPARTAMENTO cucinino stanza doccia-via piano 1.0 libero piano vende immobiliare Italia 6152. 6154. 44 S

A.A.A.A.A.A.A. OSPEDALE MILITARE piano 1.0 libero tutti i comfort 2 stanze cucinino-soggiorno bagno ripostiglio poggolo vende immobiliare Italia 6152. 6154. 44 S

A.A.A.A.A.A.A. SETTEFONTANE piano 1.0 libero tutti i comfort 2 stanze soggiorno-cucinino servizi separati 2 poggoli vende immobiliare Italia 6152. 6154. 44 S

A.A.A.A.A. ALTURA INIZIATA PRENOTAZIONI APPARTAMENTI SECONDO LOTTO APPROPRIATE SUBITO, possibilità di scelta tra quelli da due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggoli, centralnata, ascensore. Prezzo comprensivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati al 5,50 per cento. Zona panoramica, tranquilla e a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara raggiungibile con l'autobus 33. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure ufficio vendite sul posto via Brigata Casale, tel. 23271 feriali 9-12 e 15-19 (sabato compreso). 7336 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO PRESTIGIOSO metri quadrati 151 più terrazze mq 48, via Belleguardo, parco alberato, quattro stanze, salone, cucina, bagno-doccia principale, bagno servizio, ripostiglio, ingresso, cantina, autoriscaldamento singolo, rifiniture lussu. Vendesi condominio, trattativa riservata. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7336 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da due e tre stanze, cucina, bagno-wc, poggolo, riscaldamento autonomo gas, ascensore, posti macchina, vendita condominio con possibilità mutui fondiari. Consegna luglio 1978. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7336 S

A.A.A.A.A. FABIO Severo 53 complesso condominiale in avanzata fase di costruzione, appartamenti 3, 4 e 5 stanze letto, doppi servizi, servizi, attici, mansarde, vista mare, posti macchina su tre piani parcheggio, rifiniture accurate e materiali di prestigio, mutuo concesso, vende direttamente impresa costruttrice. Vende immobiliare Trieste Centro, via Diaz n. 6. Tel. 60481. 7051 S

A.A.A.A.A. GRANDE OCASIONE. Appartamenti occupati 2 stanze, cucina, camerino per bagno a prezzi veramente concorrenziali. VISITE SUL POSTO VIA GAMBINI 29, FERIALE ORE 15-17.30. 7116 S

A.A.A.A.A. LOG vendesi casa. Telefono 229336. 7292 S

A.A.A.A.A. LIBERO soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, poggolo. GIARDINO PROPRIO. Vende possibilità mutuo ADRIA, Mazzini 39. Tel. 68758. 7167 S

A.A.A.A.A. PRONTA consegna in Strada per Longera 70 appartamenti, 2 stanze, soggiorno, doppi servizi, tutti i comfort, posti macchina, capolinea bus. Prezzi competitivi, facilitazioni, mutuo ventennale concesso, vende direttamente impresa costruttrice, via Diaz n. 6. Tel. 60481. 7051 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA NEGRELLI stanza, salomino, cucinino, bagno-gabinetto, ripostiglio, poggolo e cantina vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7336 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA FLAVIA stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, poggolo, bagno-wc, ascensore, centralnata, vista libera, soleggiato, quinto piano, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7336 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA PATRIZIO stanza, soggiorno-cucinino, bagno-wc, poggolo, ascensore, riscaldamento autonomo, posti macchina. Occasione. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7336 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA PATRIZIO stanza, soggiorno-cucinino, bagno-wc, poggolo, ascensore, riscaldamento autonomo, posti macchina. Occasione. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7336 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA PATRIZIO stanza, soggiorno-cucinino, bagno-wc, poggolo, ascensore, riscaldamento autonomo, posti macchina. Occasione. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7336 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA PATRIZIO stanza, soggiorno-cucinino, bagno-wc, poggolo, ascensore, riscaldamento autonomo, posti macchina. Occasione. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7336 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA PATRIZIO stanza, soggiorno-cucinino, bagno-wc, poggolo, ascensore, riscaldamento autonomo, posti macchina. Occasione. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7336 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA PATRIZIO stanza, soggiorno-cucinino, bagno-wc, poggolo, ascensore, riscaldamento autonomo, posti macchina. Occasione. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7336 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA PATRIZIO stanza, soggiorno-cucinino, bagno-wc, poggolo, ascensore, riscaldamento autonomo, posti macchina. Occasione. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7336 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA PATRIZIO stanza, soggiorno-cucinino, bagno-wc, poggolo, ascensore, riscaldamento autonomo, posti macchina. Occasione. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7336 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA PATRIZIO stanza, soggiorno-cucinino, bagno-wc, poggolo, ascensore, riscaldamento autonomo, posti macchina. Occasione. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7336 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA PATRIZIO stanza, soggiorno-cucinino, bagno-wc, poggolo, ascensore, riscaldamento autonomo, posti macchina. Occasione. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7336 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA PATRIZIO stanza, soggiorno-cucinino, bagno-wc, poggolo, ascensore, riscaldamento autonomo, posti macchina. Occasione. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7336 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA PATRIZIO stanza, soggiorno-cucinino, bagno-wc, poggolo, ascensore, riscaldamento autonomo, posti macchina. Occasione. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7336 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA PATRIZIO stanza, soggiorno-cucinino, bagno-wc, poggolo, ascensore, riscaldamento autonomo, posti macchina. Occasione. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7336 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA PATRIZIO stanza, soggiorno-cucinino, bagno-wc, poggolo, ascensore, riscaldamento autonomo, posti macchina. Occasione. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7336 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA PATRIZIO stanza, soggiorno-cucinino, bagno-wc, poggolo, ascensore, riscaldamento autonomo, posti macchina. Occasione. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7336 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA PATRIZIO stanza, soggiorno-cucinino, bagno-wc, poggolo, ascensore, riscaldamento autonomo, posti macchina. Occasione. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7336 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA PATRIZIO stanza, soggiorno-cucinino, bagno-wc, poggolo, ascensore, riscaldamento autonomo, posti macchina. Occasione. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7336 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA PATRIZIO stanza, soggiorno-cucinino, bagno-wc, poggolo, ascensore, riscaldamento autonomo, posti macchina. Occasione. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7336 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA PATRIZIO stanza, soggiorno-cucinino, bagno-wc, poggolo, ascensore, riscaldamento autonomo, posti macchina. Occasione. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7336 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA PATRIZIO stanza, soggiorno-cucinino, bagno-wc, poggolo, ascensore, riscaldamento autonomo, posti macchina. Occasione. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7336 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA PATRIZIO stanza, soggiorno-cucinino, bagno-wc, poggolo, ascensore, riscaldamento autonomo, posti macchina. Occasione. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7336 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA PATRIZIO stanza, soggiorno-cucinino, bagno-wc, poggolo, ascensore, riscaldamento autonomo, posti macchina. Occasione. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7336 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA PATRIZIO stanza, soggiorno-cucinino, bagno-wc, poggolo, ascensore, riscaldamento autonomo, posti macchina. Occasione. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7336 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA PATRIZIO stanza, soggiorno-cucinino, bagno-wc, poggolo, ascensore, riscaldamento autonomo, posti macchina. Occasione. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7336 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA PATRIZIO stanza, soggiorno-cucinino, bagno-wc, poggolo, ascensore, riscaldamento autonomo, posti macchina. Occasione. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7336 S

A.A. NUOVO prototipo mq 50 stanza, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggolo, comfort moderni, rifiniture accurate, vendesi SICURA OCASIONE 15.000.000 di cui 10.000.000 contanti differenza mutuo accordato 65.000 mensili. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 7292 S

A.A. VENDIAMO CON RAPIDITA' APPARTAMENTI DI QUALSIASI GRANDEZZA E ZONA. Affidatevi con fiducia la vendita dei Vostri appartamenti! La nostra serietà e competenza è la miglior garanzia. Telefonate 768163-768165, immobiliare ARGO. 7292 S

A.A. REVOLTELLA (alta) locale in 20.000 mq vendesi 2.000.000. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 7292 S

A.A. APPARTAMENTO borgo Teresiano, III p. da restaurare, 6 stanze, cucina, servizi, 300 mq circa, vende, libero. Imm. area Grillo Snc. Tel. 68168-68788 orario ufficio. 7292 S

A.A. APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, servizi, poggolo, ripostiglio, TV p. recente, in palazzina zona S. Giovanni vende, libero. Imm. area Grillo Snc. Tel. 68168-68788 orario ufficio. 7292 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 7146 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU. GLELMO CANARUTTO immobiliare direttamente vende via Coroneo 2.0 lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donata 3. Tel. 6051 - 6913 orario 10-30. 12-30 - 17-30-19-30. 714

Via Giulia, 5

Davanti al verde dei giardini, vicino a banche, grandi magazzini, negozi di ogni tipo, serviti dai mezzi pubblici, proponiamo appartamenti e negozi in palazzo d'epoca ristrutturato nelle parti comuni.

Muri negozi (destinati a bar, panetteria, pescheria, frutta e verdura, articoli elettrici) prezzi a partire da L. 13.500.000.

Appartamenti di varie metrature e diverse soluzioni ambientali a prezzi contenuti a partire da L. 15.000.000.

Nessuna mediazione a carico dell'acquirente.

70% mutuo finanziario decennale.

Personale sul posto anche sabato e domenica oppure telefonare Udine 0432/291825.



Gabetti

...la banca della casa

UDINE Via Mercatovechio, 11 tel. 0432-291825

40 FILIALI IN ITALIA: MILANO - TORINO - ROMA - ALESSANDRIA - CASALE MONF. - BIELLA - PINEROLO - SANREMO - GENOVA - SAVONA - MONZA - BUSTO ARSIZIO - PAVIA - NOVARA - LECCO - BERGAMO - COMO - INTRA - VARESE - BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA - MESTRE - UDINE - TRENTO - FIRENZE - PRATO - PISA - LIVORNO - LUCCA - BOLOGNA - RIMINI - PESCARA - CAGLIARI - NAPOLI - BARI.

GABETTI vende Sella Nevea appartamenti seminuovi con ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2-3 letti, 13 bagni, terrazza, garage. Gabetti S.A.S. Udine, via Mercatovechio 11. Tel. (0432) 291825. 125 S

GABETTI vende in via Giulia 5, Trieste, appartamenti uno ufficio, studi professionali, ambulatori in palazzo signorile. Nostro personale sul posto tutti i giorni. 128 S

GABETTI vende in via Giulia 5, Trieste, locali commerciali varie dimensioni. Prezzi a partire da 15.000.000. Per informazioni nostro personale sul posto tutti i giorni. 127 S

GABETTI vende sul Porto di Grado, in aliprile costruzione con riscaldamento, monolocali, bilocali con angolo cottura, arredato. Prezzi a partire da lire 27.000.000. Mutuo quinquennale. Gabetti S.A.S. Udine, via Mercatovechio 11. Tel. (0432) 291825. 126 S

GEOM. SBISA' vende d'Annunzio piano alto ascensore, soggiorno cucinino camera cameretta bagno ripostiglio poggolo 28.000.000. REPOVITELLA studio salone camera cameretta cucina bagno veranda terrazza 45.000.000. S. SABBA costruzione due appartamenti lussuosi al giardino proprio garage 65 mq. Bilocali tel. 775700. 129 S

GEOM. SBISA' vende GRIGNANO magnifica lussuosa villa recente salone quattro camere taverna due cucine tripli servizi mansarda. Altre ville mono-bilocali. EREBARD RASOVITZ, BARCOLA, COSTIERA tel. 775700. 127 S

GEOM. SBISA' vende casetta 100 mq. da restaurare ampliare ex trattoria con terreno GROSZANA 20 milioni. Altra casetta 70 mq. restaurata COMMERCIALE 35.000.000. Tel. 775700. 127 S

GEOM. SBISA' vende in palazzina Brigata Casale primo ingresso soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio poggolo posto macchina verde ondominiale 6.000.000 sconto resto mutuo. Altro primo ingresso con mansarda SERVOLA 25 milioni. Tel. 775700. 129 S

GEOM. SBISA' vende Montebello attico panoramico salone due camere cucina bagno terrazzo grandioso garage 50.000.000. OCCHIATORE attico vista mare 85 mq. terrazzo grandioso 50.000.000. 127 S

GEOM. SBISA' vende ROZZOLI panoramico vista mare quattro camere cucina servizi poggolo cantina garage 40.000.000. OFFICINA nuovo salone due camere doppi servizi cucina box 46.000.000. LONGERA tre camere cucina ultimo piano cantina garage 30.000.000. MOLINO a VENTO quattro camere cucinino ascensore riscaldamento 31.000.000. Tel. 775700. 127 S

GEOM. SBISA' vende SUSTIANA camera cucina bagno ripostiglio terrazzo cantina arredato 17.000.000. Tel. 775700. 127 S

GEOM. SBISA' vende terreni edificabili: Villaggio Pescatore (Duino) 1200 mq. 23.000.000. Muggia 3000 mq. panoramico 28.000.000. Telefono 775700. 127 S

GEOM. SBISA' vende VILLA meravigliosa Borgo Grotta, salone, caminetto quattro camere tripli servizi cantina box terreno 3700 mq. Altra ORICINA anche bifamiliare 200 mq. abitabili. Tel. 775700. 127 S

GORIZIA corso Italia vicino Palazzo Hotel prenotare l'appartamento di prestigio che vi sarà consegnato entro il 1978. Ancora per poco tempo avrete la possibilità di far eseguire eventuali modifiche all'interno. Riscaldamento autonomo. Mutui fino al 70 per cento. Ulteriori informazioni e visione progetti potrete averle nel cantiere stesso di corso Italia, tel. (0431) 82133 o Agenzia Immobiliare Italia, Montefalco, via XXV Aprile 47, telefono 74404. 124 S

GRADO Immobiliare dr. Scavone, viale Europa Unità 35, telefono (0491) 8000 e 8006, vende Centro bivio arcuato, Chiesa Cletizio bivio arcuato con posto macchina. Centro 3 camere letto soggiorno doppi servizi riscaldamento centrale, altro ingresso principale spiaggia 3 camere letto doppi servizi, appartamento ammobiliato fronte-mare Zilger, Grado Pineta monovani e bivi fronte-mare. Negozio pelletteria centralissimo, altro centralissimo da adattare, qualsiasi attività. 05010 S

GRADO Pineta vende locale 220 mq. tel. 041-60018. 7242 S

GRADO, monovani Parco della Pace vendesi 15.000.000, via Europa, camera, soggiorno nuovo, ammobiliato, in cortile 25.000.000 3 camere salone, cucina, centrale 25 milioni altre interessanti occasioni. Albo vacanze pineta Excelsior sede esisto, domenica. 7091 S

IL QUADRIFOGLIO vende Muggia terreni con progetto approvato, tel. 775700. 124 S

IL QUADRIFOGLIO vende appoggio, villa, salone, cucina, 3 stanzette, 2 servizi, tavernetta, terrazzi, garage, 700 mq. giardino. Tel. 775700. 124 S

IL QUADRIFOGLIO vende Servola pias a terra, soggiorno, cucina, riscaldamento, doccia, appena ristrutturato 15.000.000. Tel. 775700. 124 S

IL QUADRIFOGLIO vende villa suasocietaria Grignano, abitabile, tel. 775700. 124 S

IL QUADRIFOGLIO vende ufficio, ampio ingresso, 3 stanze, servizi, cantina, posteggio privato. Tel. 775700. 124 S

IL QUADRIFOGLIO s'impiega di vendere i vostri appartamenti, case, terreni disponendo di precise richieste di proprio clienti o acquistando direttamente. Tel. 775700. 124 S

IL QUADRIFOGLIO vende centrale panoramica ristrutturata soggiorno, 3 stanze, cucina, spaziosissima, bagno, wc, poggolo, cantina, tutto approvato ascensore 26.000.000. 124 S

IL QUADRIFOGLIO vende centralissimo Buseria, palazzina, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno da 24 milioni 60.000. S. Giacomo, completamente ristrutturata da 20.500.000. Tel. 775700. 124 S

IL QUADRIFOGLIO vende centralissimo salone, 3 stanze, cucina, bagno, wc, 2 poggoli, altro ai due piani. Tel. 775700. 124 S

IL QUADRIFOGLIO vende Chiusano, appartamenti in palazzina, salone, cucina, 2 stanze, doppi servizi, giardino e tavernetta o terrazzo enormi. Tel. 775700. 124 S

IL QUADRIFOGLIO vende Giardinio Pubblico, casa signorile, soggiorno, camera grande, 2 stanze stanzetta, bagno, ripostiglio da ristrutturare, tel. 775700. 124 S

IL QUADRIFOGLIO vende Giustinelli casa signorile, giardino condominiale, 190 mq. appartamento tel. 775700. 124 S

IMMOBILIARE VESTA vende villa Opicina con 2000 mq di terreno recintato. Gallina 4, telefono 730344. 7202 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in palazzina senza servizi pronti maggio 1978 stanza soggiorno cucina bagno poggolo. Ultimi con mansarda posto macchina o box Gallina 4, telefono 730344. 7202 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti centrali doppiati 1-2-3 stanze senza servizi. Gallina 4, telefono 730344. 7202 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero Lignano Pineta vicino mare, 2 stanze, stanzetta, soggiorno, cucina, doppi servizi, terrazza panoramica, ascensore, riscaldamento. Altro libero Bibione in villetta arredato 2 stanze, soggiorno cucina, bagno, Gallina 4, telefono 730344. 7202 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona piazza Vico, 2 stanze, salone, cucina, bagno, poggolo, riscaldamento, ascensore. Gallina 4, telefono 730344. 7202 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Roiano, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggolo, riscaldamento, ascensore. Gallina 4, telefono 730344. 7202 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento in palazzina zona Borgo S. Sergio pronti ottobre 1978 stanza soggiorno cucina bagno 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggolo ripostiglio box auto, Gallina 4, telefono 730344. 7202 S

IMPRESA Savino vende direttamente alcuni appartamenti pronta consegna via Ovidio 4/5 informazioni via Milano 16 tel. 30082. 7096 S

IMPRESA vende per cessazione attività a prezzo inferiore mercato 20 per cento appartamenti occupati case recenti moderne esempio VALMAURA 3 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina centralina 22.000.000. ROZZOLI 2 appartamenti stesso piano in palazzina panoramica completi da 2 stanze, salone, grande cucina, bagno, ripostiglio 25.000.000 eventuale box a parte. Telefonare 425555. 7026 S

IMPRESA vende terreno recintato a salafato con ingresso strada 20 to deposito Roulotte, camion, imbarcazioni mq 540 strada di Rozzoli 119-18.000.000 trattabili. Tel. 425555. 7026 S

LEGNANO pineta vendesi appartamento arredato telefonare Trieste 769607. 7236 S

LOCALE esclusivo uso deposito cerco affitto-acquisto qualsiasi zona circa 100 mq. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26-O 34100 Trieste. 7134 S

LORENZA vende appartamenti uso ufficio zone: corso Italia, moderno, confort, 5 stanze servizio. Fiera mq 500, tutti confort. S. Giovanni mq 100, confort. Informazioni Toro 4, Tel. 734257. 7186 S

LORENZA vende GIARDINO PUBBLICO signorile mq 180, 4 stanze, salone, cucina, doppi servizi. ALTRO bellissimo signorile (PIAZZA SCORCOLA) mq 300, 7 stanze, doppi servizi, confort. ALTRO BIFAMILIARE mq 180, 4 stanze, salone, doppi servizi, cucina grande, bellissimo giardino, garage. ALTRO CONTINUIV p. 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggoli elegantisimo, tutti confort. Informazioni Toro 4, 734257. 7186 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende bellissima grande villa Baglioni giardino alberato, altra a Turricco. 41807. 301 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende in piccola palazzina nel verde appartamento minimo con tutti i servizi. 41807. 301 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende difronte al Duomo 2 appartamenti liberi in settembre. 41807. 301 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende tre lotti terreno edificabile 45.000 al mq alzi Sagrado, Poggiozema, Duino, tel. 41807. 301 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Sarnano appartamento nuovo completamente indipendente in piccola palazzina tipo villa con parco. 41807. 301 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Ronchi villa con giardino e taverna. Tel. 41807. 301 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende, compra, affitta appartamenti, case, ville, terreni a Montefalco, Duino, Sarnano, Piumazzo, Cormons, Romana, Gradisca e Trieste. Se dovete fare un affare mettetevi nelle mani di esperti che cureranno i vostri interessi fino al rogito notariale. Montefalco, via San Marco 55, 41807. 301 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamenti centrali 1-2-3 letto, mutuo agevolato già concesso, minimo contanti. 41807. 301 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento in piano attico panoramico: salone, due stanze, servizi, bellissime terrazze, doppi servizi, ROBINIA ENTRATA CON MUTUO APPROVATO. VENDISI AGENZIA DOMUS, Galleria Bergamo, Trieste. 1414 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende VITTORIO vende villa bifamiliare seminuova 8 stanze 70.000.000. Appartamenti da 18.000.000 in poi. Tel. 41807. 301 S

MONFALCONE prontissimo palazzina bellissimo appartamento 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggolo garage cantina giardino zona residenziale vendesi 18 milioni, contanti saldo mutuo. Telefono 44412. 359 S

MONFALCONE terreno perfetto recintato abitato mq 63. Vendesi con garanzia di edificabilità. Telefonare 44412. 359 S

MONFALCONE vende appartamento 90 mq, garage, ripostiglio. Telefonare 0491-14136. 353 S

MONFALCONE vende S. Marco vendesi appartamenti, negozi centrali, ottimo investimento, prezzi di vera occasione. Telefonare 049-65587. 7194 S

MONFALCONE via XXV Maggio vendesi appartamento in palazzina 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, ripostiglio, garage, giardino. Immobiliare Italia via XXV Aprile 47, Montefalco, tel. 74404. 124 S

MONFALCONE via D. D'Aosta vendesi appartamenti 1-2-3 camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, rifiniture accurate. Fronta con vista. Possibilità mutuo. Agenzia Immobiliare Italia via XXV Aprile 47, Montefalco, tel. 74404. 124 S

MONFALCONE centro vendesi appartamento in palazzina 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio; anticipo 12.500.000, resto 12 milioni 500.000 dilazionati. Agenzia Immobiliare Italia via XXV Aprile 47, Montefalco, tel. 74404. 124 S

MONFALCONE via Ferraris vendesi appartamenti 1 camera, soggiorno, cucinino, bagno altro 15.500.000. Possibilità mutuo. Agenzia Immobiliare Italia via XXV Aprile 47, Montefalco, tel. 74404. 124 S

MONFALCONE Marina Julia Venus 3 quinti piano appartamento due camere soggiorno, cucina, bagno, 2 poggoli, ripostiglio, servizi, stanzetta, bagno, doppi servizi, 5 stanze, terrazzo, cantina, per tutti i box 2 macchine, piscina, possibilità mutuo. Società iniziative edilizie, via S. Caterina 9, tel. 60086. 6501 S

NEGOZIO e magazzino in zona residenziale Opicina, via Papaveri vendesi tel. 763505, feriali. 7092 S

OCASIONE vendesi casetta 4 quartieri città tel. 56879. T.A. 889 S

OCASIONE vendesi 2 stanze, cucina, bagno, via Concordia 29, III p. vendesi. Tel. 815016. 7203 S

OTTIMO affare: villetta trifamiliare in località Muscoli di Cervignano del Friuli, circa 200 mq, mutuo fino al 75%, possibilità dilazioni. Telefonare (0431) 60641. 65017 S

OPICINA tra via Refeco e via di Basovizza, vende direttamente impresa due ville a schiera, ciascuna villa è assolutamente indipendente, con ingressi e ampi giardini alberati separati, finiture extra lusso, ampio salone, cucina, office, doppi servizi, tripli servizi, 5 stanze, terrazzo, cantina, per tutti i box 2 macchine, piscina, possibilità mutuo. Società iniziative edilizie, via S. Caterina 9, tel. 60086. 6501 S

PRIVATO acquista casetta anche fuori Trieste, scrivete cassetta Publikompass n. 50 N 34100 Ts. 6895 S

PRIVATO affitta compensando eventualmente vende locale con magazzino paraggi Garibaldi, scrivete Publikompass cassetta n. 50 N 34100 Trieste. 69742 S

OPICINA vendesi villa del 900 160 mq su due piani 1900 mq terreno zona residenziale tel. 77915 Bonanzani lunedì. 7092 S

PERMUTASI appartamento libero a Milano zona Loreto, 5 stanze, doppi servizi, cantina, soffitta, con villetta in Gorizia. Tel. 0481-61842 dopo ore 20. 722 S

PERMUTASI appartamento libero a Milano zona Loreto, 5 stanze, doppi servizi, cantina, soffitta, con villetta in Gorizia. Tel. 0481-61842 dopo ore 20. 722 S

PERUGINO libero, salone, cucina, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, 2 poggoli, centralina, ascensore. Vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 30. 7149 S

ROMAGNA vende vilino con vista mare tel. 60413. 7242 S

ROTONDA del Boschetto posizione ottima, finiture accurate, pronta consegna, mutuo fondiario, impresa privata vendesi vilino con vista mare tel. 60413. 7242 S

SAFFETTA semi ammobiliata stanzetta a piano via S. Michele 5.500.000 vende privato telefonare feriali ore 9-13 al 208109. 7093 S

SISTIANA 2 stanze, cucina, bagno, garage, nuovo, altro salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggolo, cantina, centralina, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 30. 7149 S

STADIO, appartamenti in palazzina vista mare, salone, 2 stanze, cucinino, bagno, autoriscaldamento metano, posto macchina, eventuale mansarda con grande terrazza, vendi facilitazioni Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 30. 7149 S

STARANZANO intermediet vendesi abitazione in villa bifamiliare, 5 stanze, doppi servizi, cantina, tavernetta, rimessa, verde privato. Telefono 0481-40947 ore ufficio. 832 S lunedì. 7091 S

SVETO elegante appartamento libero, salone 2 matrimoniali tinello cucinino, due bagni poggolo, garage proprio 45.000.000 vendesi tel. 767963. 7222 S

TERRENO Romans periferia 60.000 metriquadrati progetto approvato abitato grande stanzetta accessori. Vendesi sottoprezzo. Scrivere a Publikompass cassetta 30 O 34100 Trieste. 7174 S

TERRENO uso industriale vendesi. Tel. 60413. 7242 S

TIGOR vendesi magazzino 120 mq. 30.000.000 trattabili. Tel. 70915 Bonanzani, lunedì. 7252 S

VENDE appartamenti liberi, occupati; ville, casette; terreni edificabili, agricoli; varie grandezze e sone; Giemina, Mazzini 30. 7194 S

VENDISI terreno casario zona Rocca al Pini, Prosecco. Tel. 220588. 7149 S

VENDISI casa un appartamento possibilità secondo 800 mq terreno con riscaldamento GABRIA, piazza Indipendenza 16D Savogna 7142 S

VENDISI casetta giardino e appartamento 3 stanze e tutti i servizi cucina e camera cucina. Telefonare 411820. 7286 S

VENDISI zona Barriera negozio occupato due entrate mq 50 circa con sovrastante appartamento scrivete a Publikompass cassetta n. 5-0 34100 Trieste. 6946 S

VENDISI 84 mila metri quadrati terreno in Montefalco con casa agricola. Scrivere a Publikompass cassetta n. 22-O 34100 Trieste. 7187 S

VENDIAMO CON RAPIDITA' APPARTAMENTI DI QUALSiasi GRANDIZIA E ZONA. Affidatevi con fiducia la vendita dei Vostri appartamenti. La nostra serietà e competenza è la miglior garanzia. Contate prezzi d'occasione. Tel. 040-823170 - 823602. 7155 S

VENDIAMO CON RAPIDITA' APPARTAMENTI DI QUALSiasi GRANDIZIA E ZONA. Affidatevi con fiducia la vendita dei Vostri appartamenti. La nostra serietà e competenza è la miglior garanzia. Contate prezzi d'occasione. Tel. 040-823170 - 823602. 7155 S

VENDO magazzino interno 44 mq digiro, assicurazione, persona, agrumi, articoli nautici barche, artigiano altre attività telefonare 785509 mattina. 7121 S

VENDO meraviglioso terreno adibito non costruibile. Vendo terreno costruibile Muggia 373945. 6887 S

VENDO appartamento centrale 200 mq, ascensore, riscaldamento autonomo metano, 65 milioni. Scrivete a Publikompass, cassetta n. 36-O 34100 Trieste. 7270 S

VENDONSI appartamenti liberi mq 135 e 64 zona Rattello Sarto. Telefonare 759798 dopo ore 20. 7229 S

VIA GORGENTE, 3 (pressi CARUCCI) appartamenti ultimi occupati. 2 stanze, cucina servizio. 9.500.000 trattabile MINIMO CONTANTI 4.500.000. ALTRE 2 stanze, stanzino, cucina servizio 13.000.000. MINIMO CONTANTI 6.500.000. SITA SUL POSTO ORE 10-12-13. Informazioni telefonare 750777. 7116 S

VIA Paschi, zona Valmaura, palazzina in costruzione, vendesi appartamenti diversi grandezze, prezzi veramente concorrenziali. Informazioni Alabardi, Battisti 2, tel. 6466 S

VILLA in costruzione con giardino Basovizza vende. Casale, Mazzini 30. 7184 S

VILLETTA a schiera su 3 piani, complessivamente autonoma zona Alpaca: due camere due servizi, tavernetta, garage, 3 terrazze, piccolo giardino, centrale termica autonoma; completa isolamento termico con rasine uriche. 38.000.000 trattabili. Agenzia AZ 99, Ronchi (0481) 778802. 341 S

VILLETTA con 600 mq giardino, confort, vendesi 65.000.000. Telefonare 768800 mattina. 7091 S

VILLETTA semiprefabbricata vasto giardino, vista mare, vendesi interesse scrivere a Publikompass, cassetta n. 35-O 34100 Trieste. 7246 S

VILLINO centrale salone grande cucina 3 stanze doppi servizi cantina vendesi. Telefonare 61141. 75385 S

ZONA borgo Teresiano oltre 100 mq luminoso V piano ascensore, internamente da restaurare vendesi. Tel. 37973. 7245 S

ZONE diverse da 3 stanze, servizi, stanzino, cucina, bagno restaurato. Tel. 60413. 7242 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
L. 220 per parola

ALTIPIANO affittasi stagionalmente appartamento 3 stanze accessori bel giardino zona tranquilla alle persone anziane oppure ricomprare per mare. Scrivere a Publikompass cassetta n. 23-O 34100 Trieste. 7102 T

CERCO appartamento a Grado in cambio mansarda in villa (2 stanze matrimoniali, soggiorno, cucina, bagno, 300 mq) a rateo vende in 700V Pesarina) tel. 040-784798 domenica. 7090 T

CORTINA, S. Vito affittasi quindiciamente giugno-luglio appartamento nuovo arredato 4 posti letto, tutti comfort. Telefonare 794249 feriali. 7104 T

GRADO cerca appartamento mese luglio. Telefonare 040 - 60413. 7242 T

IL QUADRIFOGLIO affitta, periodo maggio-giugno, BIBIONE, appartamenti ammobiliati, qualsiasi misura e prezzo, minimo 15 giorni. Telefono 775700. 124 T

LEGNANO Pineta affittasi quattro letti luglio, agosto. Tel. 040-794583. 6232 T

MATRIMONIALI
U. L. 220 per parola

A la vostra stella tutti felici. Telefonare al 763714. 7001 U

ABBIAMO possibilità risolvere Vostre solite invendute di qualsiasi natura riviste contenenti idee e ricette. Proposte matrimoniali ogni età, condizione economica, residenza. Richiedetele, troverete certamente tutto ideale. "Foolia", Bistacchi, 45 Milano 02/222800. 49313/MU U

INGEGNERE quarantottenne ottima presenza posizione sociale economica sposerebbe preferibilmente Ingegnere. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 34-O 34100 Trieste. 7286 U

MEDIA età, graziosa, gentile, elegante, colta, finanziariamente indipendente, conoscerebbe eccezionale signore massimo 58 anni pari condizioni. Massima serietà, insanozioni, gradita foto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 24 34100 Trieste. 7149 U

VOU fare un matrimonio ideale? Te lo cerano computer e select-system. Questionario gratuito. Select-system, via Mazzini, 22 Bologna (Covara). 051/30132 U

22ENNE seria presenza cultura discreta conoscerebbe scopo matrimonio massimo 35enne distinto onesto buon impiego anche straniero. Curiosi identità 0181314 Pinerolo Pavia Padova 5100. 7188 U

42ENNE giovane, affettuoso, indipendente, serio, buona posizione economica, privo amicizie, buona rendita, relazione serena, cerca monito con signora o signorina vedova massimo 35 o 40 anni. Scrivere Fermo Post tessera di riconoscimento 640 Trieste. Si cestinano anonime. 7181 U

DIVERSI
L. 220 per parola

A ATTENZIONE! Dello parapsicologo rievca da lunedì hotel Chiromanzia, chiromanzia, bio-ritmi. Consigli, risolvi i tuoi problemi. Telefonare 30131 appuntamenti. 7123 S

A. ALMA analisti, astrologi, chiromanzia. Nostradamus. Non temete concorrenza, telefonare ore 16-22. 76249 S

A. STELLA Sibilla cumena talismani, chiromanzia, astrologia, numerologia, grafologia, telefonare al 763714. 7003 S

CHEIRO parapsicologia chiromanzia. Attiva, consigli, rinforsa, amori affari. Telefonare 775453. 7124 S

GRUPPO esoterico alta magia avrebbe piacere conoscere altre persone con comune interesse. Tel. 747079. 7127 S

ANIMALI
L. 220 per parola

CUCCIOLI cuccioli inglesi, bellissimi vendesi. Tel. 815008. 7117 W

DOBERMANS cuccioli favolosi vendesi prezzi d'occasione. Tel. 040-823170 - 823602. 7155 W

VENDISI imbarcazione vela e motore lunghezza 9 m. Telefonare 289392. 7105 Z

VENDISI roulotte Iskra 4 anno '77 414857, ore pasti. 7131 Z

VENDISI poutura e materassi prendisole Boston Whaler 13. Telefono 420552. 7044 Z

VENDO Roller Esmeralda 5 posti, 4,00 m con veranda, anno '72, posteggio gratuito fino luglio. Telefonare 822822 dopo ore 20. 7164 Z

VENDO roulotte Iskra 4 anno '77 414857, ore pasti. 7131 Z

VENDO Beccanino in legno in ottime condizioni. Tel. ore serali al 64784. 1021 Z

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

NONINO DISTILLATORI IN FRIULI DAL 1897

CERCA PER TRIESTE

ABILE, INTRODOTTO E REFERENZIATO RAPPRESENTANTE

Inviare offerte a: NONINO Distillatori in Friuli via Aquileia 104 - 33050 PERCOTO (UD) Telefono (0432) 676333

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE operante nel settore finanziamenti cerca

BANCARIO CON ESPERIENZA

fidi e sviluppo, per la propria dipendenza di Trieste.

TRATTAMENTO ADEGUATO alla capacità ed esperienza del candidato.

Scrivere a Publikompass, cassetta n. 10/0 34100 TRIESTE

CERCANSI

ambasciata cultura media da addestrare come programmatore per centri elettronici I.B.M. di Trieste.

Breve training serale a

Possibilità stipendi per programmatore ben qualificati L. 400-500.000 mensili.

Per appuntamento telefonare (02) 270689 ore 9-13 o 15-18, oppure scrivere: SOCIETA' WEICHER e.d.p. via Pergolesi 31, 20124 Milano

TOTAL-AQUILA

RICERCA

PER SETTORE INFORMATICA INDUSTRIALE

PROGRAMMATORI

con diploma scuola media superiore e conoscenza di Fortran e/o PL/1